

FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME

Associazione riconosciuta ai sensi degli art. 14 e seguenti Cod. Civ.

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti - n. 1223

Sede Sociale Piazza Filippo Meda, 4 - 20121 Milano

Bilancio anno 2020

Approvato dall'Assemblea degli Associati il 25 Giugno 2021

Sommario

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	3
COLLEGIO SINDACALE	3
SINDACI SUPPLEMENTI.....	3
DIRETTORE GENERALE.....	3
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA.....	4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
COMMENTO SULL'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NELL'ANNO 2020	5
PROSPETTIVE PER IL 2021	7
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE 2020 E PROSPETTIVE 2021	8
LINEA 1 – GESTITA DA CANDRIAM LUXEMBOURG.....	8
LINEA 2 – GESTITA DA ANIMA SGR S.P.A.	9
LINEA 3 – GESTITA DA EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	10
LINEA 4 – GESTITA DA AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	11
LINEA 5 – GESTITA DA AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR	12
FATTI DI RILIEVO.....	14
DATI STATISTICI DI INTERESSE GENERALE	20
PRINCIPALI DATI FINANZIARI	24
COMMENTO AL BILANCIO E RENDIMENTI FINANZIARI	25
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020.....	26
NOTA INTEGRATIVA	29
INFORMAZIONI GENERALI.....	29
CARATTERISTICHE DEL FONDO	29
CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI/INVESTIMENTI SOSTENIBILI.....	30
CRITERI DI FORMAZIONE	30
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	30
INVESTIMENTI FINANZIARI	31
OPERAZIONI IN VALUTA	31
ONERI E PROVENTI.....	31
COMPENSAZIONI.....	31
CONTRIBUTI	31
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.).....	31
OPERAZIONI A TERMINE.....	31
IMPOSTA SOSTITUTIVA	31
INTERVENTI NORMATIVI IN MATERIA FISCALE.....	31
RIPARTIZIONE COSTI COMUNI.....	31
PARTI CORRELATE.....	31
ALTRE INFORMAZIONI	31
RENDICONTI DEI COMPARTI DI INVESTIMENTO	33
LINEA 1	33
GESTORE FINANZIARIO: CANDRIAM LUXEMBOURG	33
Attivo netto destinato alle prestazioni.....	35
Attività	36
Passività	42
Conto economico	43
LINEA 2	45
GESTORE FINANZIARIO: ANIMA SGR S.P.A.	45
Attivo netto destinato alle prestazioni.....	47
Attività	48
Passività	54

<i>Conto economico</i>	55
LINEA 3	57
GESTORE FINANZIARIO: EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	57
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	59
<i>Attività</i>	60
<i>Passività</i>	65
<i>Conto economico</i>	66
LINEA 4	68
GESTORE FINANZIARIO: AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	68
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	70
<i>Attività</i>	71
<i>Passività</i>	77
<i>Conto economico</i>	78
LINEA 5	80
GESTORE FINANZIARIO: AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	80
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	82
<i>Attività</i>	83
<i>Passività</i>	88
<i>Conto economico</i>	89
GESTIONE AMMINISTRATIVA	91
<i>Attività</i>	93
<i>Passività</i>	93
<i>Conto economico</i>	94
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	95
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	98



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Massimiliano Lovati

Vice Presidente

Giuseppe Panetta

Consiglieri

Liliana Maria Beretta

Mauro Biffi

Raffaello Corriero

Elisa De Carolis

Fabio Faina

Maria Teresa Guerra

Stefano Panerai

Angelo Zanzi

Collegio Sindacale

Presidente

Luigi Reale

Sindaci effettivi

Massimo Citterio

Giannunzio Corazza

Donatella Moltani

Sindaci supplenti

Erminio Di Carlo

Giulia Vanzetto

Direttore Generale

Paola Ronzano

Convocazione Assemblea Ordinaria

Quest'anno l'Assemblea del Fondo va convocata in sede ordinaria per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020.

L'attuale situazione di pandemia da COVID-19 rende necessario che l'Assemblea abbia luogo con procedura di voto telematico.

In sede di conversione del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020 (c.d. "Milleproroghe") che si applica anche alle associazioni, fra le quali il Fondo, la Legge n. 21 del 26 febbraio 2021 ha posticipato a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio -dunque al 30 giugno 2021- il termine per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2020, con la possibilità di prevedere, anche in deroga alle disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica e lo svolgimento dell'Assemblea anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Il Fondo ha già acquisito e installato sul proprio sito web una procedura informatica per la gestione del voto telematico, impostata in modo tale da potersi adattare, con diversa declinazione, alle diverse tipologie di deliberazione, e tale da certificare la veridicità delle risultanze generate dalla procedura stessa. Tale procedura è già stata favorevolmente sperimentata in occasione dell'Assemblea ordinaria tenutasi l'anno scorso.

Su tali premesse, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato quanto segue.

L'Assemblea degli Associati del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme è convocata per il giorno 25 giugno 2021 con il seguente

Ordine del giorno

Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 con le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; proposta di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 con la Relazione del Consiglio di Amministrazione.

La proposta concernente il bilancio e la relativa documentazione, inclusa la relazione della Società di revisione, saranno messe a disposizione di tutti gli Associati, con modalità telematiche, il 9 giugno 2021.

Le operazioni di voto si protrarranno nelle quattro giornate comprese tra venerdì 25 e lunedì 28 giugno 2021.

Si rammenta che:

- per l'art. 15, comma 1, dello Statuto, non potranno partecipare all'Assemblea con voto telematico gli Associati che non risultino tali il primo giorno del mese precedente a quello in cui viene diramato l'avviso di convocazione;
- per l'art. 21 del Codice civile, nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno voto.

Tutti gli Associati aventi diritto per l'art. 15, comma 1, dello Statuto (cioè risultanti tali il 1° aprile 2021) sono invitati a votare, seguendo le "Modalità operative per il voto telematico" allegate al presente avviso.

Milano, 26 maggio 2021


p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Massimiliano Lovati

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Commento sull'andamento dei mercati finanziari nell'anno 2020

Il 2020 si era aperto manifestando segnali positivi ed un clima di ottimismo in virtù dell'annuncio della firma dell'accordo commerciale USA-Cina, della permanenza di politiche monetarie espansive, della presenza di segnali di stabilizzazione dei dati macroeconomici con fattori di rischio che apparivano in lieve attenuazione e di un tasso di disoccupazione delle economie avanzate collocato ai minimi storici.

Dalla seconda metà di gennaio lo scenario è radicalmente mutato per effetto dell'esplosione della pandemia di Covid-19, che ha provocato milioni di morti, la recessione più profonda dal dopoguerra, sia in termini di contrazione del PIL che di generalizzato calo delle economie di tutte le aree geografiche e dei principali paesi avanzati ed emergenti, ed un forte aumento della volatilità sui mercati finanziari.

La fase più acuta della crisi si è sviluppata tra febbraio e marzo, quando la rapida diffusione del virus ha costretto i governi dei più importanti paesi sviluppati ad annunciare misure restrittive radicali senza precedenti -lockdown- che hanno paralizzato per un certo periodo l'economia mondiale, agendo sia sull'offerta che sulla domanda di beni e servizi e provocando una sensibile contrazione dei volumi del commercio globale.

Al profondo shock prodotto dalla pandemia hanno prontamente risposto, nel secondo trimestre dell'anno, le autorità di politica economica e monetaria con interventi a livello globale senza precedenti. Sul fronte monetario sono state attuate politiche espansive e ampie misure di liquidità: la BCE ha introdotto nuove operazioni TLTRO, ha alleggerito i requisiti di capitale delle banche ed ha lanciato piani di acquisto titoli di grandi dimensioni (PEPP e APP); la Federal Reserve ha tagliato i tassi (-1,5%) ed ha lasciato invariata l'entità del suo programma di acquisto di *bond*, rimuovendo i limiti relativi alle scadenze e all'ammontare del piano di *Quantitative Easing* ("QE"); Bank of England e Bank of Canada sono anch'esse intervenute riducendo i tassi (rispettivamente -0,65% e -1%); Bank of Japan ha invece iniettato liquidità nel mercato interbancario. Lato politica fiscale sono state approvate misure per sostenere il reddito disponibile delle famiglie e compensare il crollo dei ricavi delle imprese -trasferimenti diretti di liquidità, sovvenzioni, potenziamento degli ammortizzatori sociali, garanzie sul credito bancario-. La Commissione Europea ha inoltre attivato la sospensione del Patto di Stabilità, riconoscendo la massima flessibilità ai governi nelle scelte di bilancio ed il Congresso USA ha varato un piano fiscale di oltre duemila miliardi di dollari.

Questi interventi, forti e tempestivi, associati al miglioramento della situazione epidemiologica, hanno consentito un recupero importante dei dati macroeconomici ed hanno alimentato un rapido recupero dell'attività economica mondiale, a volte in misura superiore alle attese, nella seconda parte dell'anno. Tuttavia all'inizio del terzo trimestre, complice l'aumento dei casi di Covid-19 in alcuni stati USA, l'aggravarsi della crisi sanitaria in America Latina e in Asia, la risalita dei contagi in Europa e l'incertezza connessa alle elezioni americane, è subentrato il timore di un possibile deterioramento delle prospettive di crescita a breve termine, scongiurato negli ultimi mesi del 2020 quando alcuni fattori hanno riportato fiducia fra gli investitori: la svolta sui vaccini, l'ulteriore potenziamento degli stimoli monetari e fiscali, l'allentamento dei rischi politici, con la vittoria elettorale del candidato democratico Biden negli USA, l'accordo commerciale legato alla *Brexit* e l'approvazione definitiva del *Recovery Fund* in Europa.

In tale contesto, i mercati finanziari hanno registrato un andamento contrastante, replicando la dinamica sopra descritta: dopo una prima fase di elevata volatilità causata dalla diffusione dell'emergenza sanitaria, i mercati hanno intrapreso un sentiero di normalizzazione grazie agli stimoli monetari e alle misure di sostegno del reddito adottate dai governi; l'allentamento delle misure sanitarie dei mesi estivi ha consentito poi un rapido rimbalzo dell'attività economica e con essa anche dei mercati, ritornati in un clima di *risk-off* nel terzo trimestre con il profilarsi di una nuova ondata pandemica, fortunatamente rimosso nell'ultima parte dell'anno grazie alla scoperta dell'efficacia del vaccino anti COVID 19 e all'esito delle elezioni americane.

I mercati azionari, in generale, sono stati soggetti a tensioni contrapposte sulla base dell'alterna prevalenza dei fattori di rischio e di supporto, tra i quali hanno predominato gli allarmi per il peggioramento della situazione epidemiologica ed i flussi di dati macroeconomici. Nel primo trimestre l'avversione al rischio aveva progressivamente travolto gli indici azionari e generato forte volatilità, colpendo soprattutto i settori dell'energia e della finanza a beneficio dei titoli legati alla tecnologia e alla digitalizzazione. Dopo il picco del 23 marzo, i mercati azionari hanno iniziato a rispondere alle terapie d'urto adottate dalle Banche Centrali e dai principali governi ed hanno registrato recuperi diffusi, in una prima fase soprattutto in USA e in una seconda fase anche in Europa, supportati da dati reali e di fiducia via via migliori rispetto alle attese. La ripresa è proseguita nei mesi estivi, al termine dei quali i timori di nuove ondate di contagi e gli allarmi lanciati dalle autorità sui rischi per le prospettive dell'economia hanno ripetutamente messo sotto pressione i listini azionari ed in particolare il segmento tecnologico USA, che nel frattempo aveva toccato i massimi storici. A novembre il successo elettorale del Presidente Biden e l'annuncio di significativi avanzamenti nelle sperimentazioni vaccinali sono stati accolti da un diffuso rialzo del comparto azionario, al traino degli Stati Uniti. L'anno si è chiuso con gli indici azionari globali sui massimi storici -MSCI World +6,4%- con dispersioni profonde a livello geografico - MSCI Euro -3,3%, MSCI Usa +10,8%, MSCI Emerging Markets +8,5%- e settoriale, dove gli investitori hanno privilegiato la tecnologia e i consumi discrezionali a discapito di energetici e finanziari.

Per quanto riguarda il mercato obbligazionario, le emissioni governative, coerentemente con la loro natura di strumento difensivo, hanno beneficiato della maggior volatilità generata dalla situazione pandemica: la temporanea maggior avversione al rischio degli investitori e gli interventi di politica monetaria hanno infatti condotto ad una discesa dei tassi e ad un correlato aumento di valore dei titoli. Le obbligazioni governative si sono apprezzate in tutte le principali aree geografiche, ad eccezione del Giappone. I guadagni più importanti sono stati registrati dai titoli di Stato americani, complici gli ampi margini di manovra e la reattività della Fed. Grazie all'azione della BCE e al minor rischio politico percepito si è registrato anche il forte apprezzamento per i BTP, i cui rendimenti hanno raggiunto nuovi minimi storici su tutte le scadenze: il decennale ha sfiorato quota 0,50% con lo *spread* che, dopo aver toccato un massimo in marzo a 280bp ha chiuso il 2020 in area 110. Le obbligazioni societarie hanno subito un *sell-off* brutale durante la fase più acuta della crisi con un sensibile aumento degli *spread* e forte volatilità. Tuttavia, l'aumento generalizzato della propensione al rischio che ha contraddistinto la fase successiva e la ricerca di extra-rendimento innescata dal crollo dei tassi governativi hanno alimentato una significativa compressione dei premi al rischio e le perdite sono state pienamente recuperate, sia per le emissioni a maggior merito di credito -"Investment grade"-, sia per quelle cosiddette "high yield".

Relativamente alle valute il 2020 è stato caratterizzato dall'indebolimento del dollaro, penalizzato dall'erosione del differenziale di tassi rispetto agli altri paesi avanzati e dalla previsione dell'ampliamento del deficit connesso al piano di stimoli USA: il rapporto di cambio contro euro, che aveva raggiunto l'area 1,07 a marzo, è progressivamente salito fino a 1,23, ai massimi da aprile 2018. La sterlina, in balia della gestione deficitaria dell'emergenza sanitaria, della crisi economica e delle trattative sulla *Brexit*, è tornata a scambiare sotto quota 0,90 contro Euro dopo il raggiungimento dell'accordo di fine anno. Malgrado il clima di *risk-on* e dunque potenzialmente negativo per la valuta, lo yen ha tenuto molto meglio rispetto al passato, proseguendo la fase di apprezzamento verso dollaro. Sostanzialmente sul mercato dei cambi si è assistito ad un generalizzato rafforzamento dell'euro contro il dollaro (+8,94%), contro la sterlina (+5%) e lo yen (+3,4%) che ha parzialmente compensato il minor rendimento delle attività in Euro rispetto a quello degli investimenti in altre aree geografiche.

Infine, venendo alle *commodities*, l'indice aggregato dei prezzi delle materie prime ha chiuso l'anno in territorio negativo, ma le divergenze sono state profonde: i metalli preziosi, in particolare, hanno attratto l'interesse degli investitori per il calo dei tassi reali americani e la protezione dal rischio di inflazione, mentre il petrolio ha pagato il tracollo della domanda provocato dalle limitazioni alle attività produttive e alla mobilità.

Prospettive per il 2021

Pur in un contesto di incertezza legato all'imprevedibilità della dinamica dei contagi fino a quando non si arriverà ad una distribuzione ad ampio raggio dei vaccini e ad una buona percentuale di immunizzazione della popolazione, si prevede un'accelerazione della ripresa economica globale nella seconda metà del 2021. Il fattore politico appare favorevole in quanto l'esito delle elezioni USA ha ridotto i rischi nelle relazioni commerciali ed ha orientato la gestione della crisi sanitaria sui presidi di prevenzione con l'obiettivo di evitare *lockdown* generalizzati. Inoltre, le politiche monetarie accomodanti delle principali Banche Centrali, associate alla prosecuzione degli stimoli fiscali, appaiono fondamentali per incentivare la domanda nel breve e nel medio termine, garantendo condizioni agevolate di finanziamento alle imprese.

Prospettivamente le economie potrebbero tornare ai livelli di attività pre-pandemici con tempi e modi diversi nelle differenti aree geografiche. L'economia cinese, che è riuscita ad attuare una ripartenza anticipata rispetto al resto del mondo, dovrebbe continuare ad espandersi, gli Stati Uniti potrebbero recuperare i livelli pre-crisi in meno di un anno, mentre l'Europa potrebbe incontrare maggiori difficoltà, complici l'assenza di ulteriori stimoli fiscali nel primo semestre del 2021, le conseguenze di *lockdown* più severi e la permanenza dei rischi per i consumi privati, derivanti dal venir meno dei sostegni al mercato del lavoro.

Analogamente è possibile prevedere che il continuo intervento delle Banche Centrali e l'ampio stimolo fiscale attuato dai governi di tutto il mondo sia destinato a far sorgere interrogativi sulle prospettive di inflazione. Negli USA i massicci trasferimenti pubblici a sostegno dei redditi ha spinto il livello di risparmio delle famiglie a livelli record, la qual cosa potrebbe tradursi in una ripresa sostenuta dei consumi una volta passata la pandemia. Inoltre, dopo il forte calo seguito ai primi *lockdown*, le materie prime sono entrate in un forte mercato rialzista, altro segnale che potrebbe suggerire una maggiore inflazione. Tuttavia, occorre considerare che una politica fiscale espansiva non porta necessariamente a un aumento dell'inflazione: la determinante di maggiore impatto va ascritta all'andamento futuro del mercato del lavoro e del livello dei salari.

Alla luce delle suddette considerazioni, si prevedono tassi leggermente più elevati e un irripidimento della curva dei rendimenti per le obbligazioni dei Paesi core. Con riferimento al debito societario, l'ondata di emissioni *corporate* avvenuta nel 2020 ha rafforzato i bilanci aziendali ed i programmi aggressivi di acquisto di titoli da parte delle Banche Centrali dovrebbero continuare a fornire supporto al mondo creditizio.

Sul mercato azionario gli aumenti dei tassi *risk free* a lungo termine potrebbero esercitare una pressione al ribasso sui prezzi per mantenere invariato il premio per il rischio azionario e, ancora più importante, potrebbero determinare una rotazione significativa nella leadership di mercato: i settori della tecnologia, della digitalizzazione e dell'*e-commerce*, che hanno sovraperformato negli ultimi anni, potrebbero lasciare spazio ai settori che hanno subito uno *shock* temporaneo durante la pandemia e che si prevede torneranno alla normalità una volta che il vaccino sarà distribuito in tutto il mondo come trasporti, viaggi, ristorazione e vendite al dettaglio.



Relazione sull'attività di gestione 2020 e prospettive 2021

Linea 1 – gestita da Candriam Luxembourg

Nel corso del 2020 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari a 2,16% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari a 4,19%.

Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato determinato dalla componente obbligazionaria che ha contribuito positivamente al rendimento del patrimonio, mentre la *sottoperformance* relativa è stata principalmente determinata dalle scelte allocative di forte sottopeso sulla componente azionaria effettuate a fini difensivi, nel primo quadrimestre, per fronteggiare la forte instabilità dei mercati mondiali causata dalla diffusione del virus Covid-19.

Sempre in termini relativi, si rileva sostanzialmente neutrale il contributo della componente obbligazionaria, dove l'impatto negativo dovuto alla politica di sottopeso in termini di *duration*, in un contesto di tassi in calo, è stato compensato da un posizionamento attivo, con buoni risultati, sui titoli governativi periferici.

Con riferimento alla componente azionaria, la gestione ha mantenuto ad inizio anno una sovraesposizione in virtù di una prospettiva positiva sull'*equity*. A fine gennaio il Gestore ha preso profitto ritenendo opportuno mantenere una posizione sostanzialmente neutrale/sottopesata. A seguito poi dello *shock* esogeno causato dalla pandemia, lo stesso ha optato per una riduzione del rischio e per la protezione del capitale: in aprile il peso della componente azionaria ha toccato il valore minimo, pari a quasi la metà dell'esposizione teorica del *benchmark*. Successivamente, le eccezionali misure fiscali e monetarie hanno contribuito a ristabilire la fiducia e a contenere i danni in termini di crescita economica: la gestione ha conseguentemente aumentato progressivamente il peso delle azioni, che hanno raggiunto una posizione di lieve sovrappeso verso fine anno. A livello di allocazione regionale, nella prima parte dell'anno il Gestore ha favorito il mercato statunitense, che è risultato essere più difensivo, ed ha ridotto le posizioni in Europa aventi un profilo più ciclico; dopo la crisi e soprattutto nella seconda parte dell'anno, con la prospettiva di sviluppo di un piano di stimolo su larga scala a livello europeo, l'annuncio della distribuzione dei vaccini e la speranza di un ritorno alla normalità per le attività economiche, l'esposizione europea è stata portata in sovrappeso, favorendo gli *asset* ciclici e i titoli "Value" nei settori finanziario, dei materiali e industriale senza rinunciare al *bias* di sovraesposizione al settore tecnologico e in particolare ai semiconduttori.

Sul fronte obbligazionario, la gestione ha sottopesato i titoli di Stato con un diverso approccio tra governativi "core", con rendimento negativo, e governativi "periferici", il cui peso è aumentato a seguito degli stimoli monetari e fiscali, con un approccio dinamico su Spagna e Portogallo in virtù dei buoni fondamentali e dei continui miglioramenti economici. Il peso delle obbligazioni *corporate* è stato ridotto durante il periodo della crisi pandemica e successivamente incrementato grazie alle azioni intraprese dalle banche centrali per sostenere tale mercato.

Prospettive per il 2021

Lo scenario "centrale", secondo la visione del Gestore, potrebbe essere caratterizzato da un rimbalzo della crescita, ben alla portata delle economie occidentali, seguito da una transizione verso una ripresa sostenibile supportata dalle autorità monetarie, che dovrebbero mantenere il loro orientamento accomodante per tutto il 2021 e parte del 2022, e dai governi.

In Europa la fine del distanziamento sociale e la rapida attuazione del piano "Next Generation EU" dovrebbero portare a una crescita robusta nel 2021; anche negli Stati Uniti la crescita dovrebbe essere sostenuta, con l'amministrazione Biden impegnata ad attuare il programma elettorale e a creare un maggior grado di multilateralismo e diplomazia internazionale che dovrebbe favorire anche la crescita della Cina, forte dello status di nuova superpotenza economica mondiale e della sua uscita molto rapida dalla pandemia.

La gestione individua tuttavia diverse situazioni che implicherebbero la gestione di rischi differenti: (i) livelli crescenti di debito pubblico; (ii) aumento del divario sociale tra i vincitori e i vinti della crisi sanitaria; (iii) incremento di inadempienze e fallimenti aziendali; (iv) incertezza politica.

In tale contesto il Gestore ritiene che lo scenario di riferimento potrebbe essere favorevole per la classe azionaria che continua ad essere più conveniente delle obbligazioni, nonostante le valutazioni più elevate dal rally dello scorso novembre.

A livello regionale, il Gestore conferma un approccio selettivo privilegiando le azioni dell'eurozona, che dovrebbero beneficiare di un rimbalzo azionario dei titoli "Value", ed una posizione neutrale sull'*equity* USA e sulle azioni giapponesi.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, la *view* prospettica del Gestore è di sottopeso a causa dell'orientamento accomodante delle banche centrali che dovrebbe mantenere i tassi a livelli contenuti nonostante la possibile tendenza all'aumento dei rendimenti a lunga scadenza, i cui effetti potrebbero comunque essere compensati da investimenti in obbligazioni *inflation linked*.

Linea 2 – gestita da Anima SGR S.p.A.

Nel corso del 2020 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari a 1,15% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari a 4,70%.

Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato determinato solo dalla componente obbligazionaria che ha contribuito positivamente al rendimento del patrimonio; di contro, la *performance* relativa risulta essere negativa principalmente a causa dell'impostazione del portafoglio azionario, concentrato sui titoli *value*, risultati poco redditizi rispetto ai titoli *growth* - *internet* e *tecnologici*-. Positivo invece il contributo relativo della componente *corporate* e sostanzialmente neutrale quello obbligazionario governativo e quello valutario.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, l'operatività è stata molto limitata nel corso dei primi due mesi dell'anno alla luce dei rendimenti molto contenuti sia per il segmento *investment grade*, che *high yield*, e dell'assenza sul mercato di opportunità rilevanti. Successivamente, a seguito del diffondersi a livello globale dell'epidemia da Covid-19 e del conseguente repentino mutamento del quadro macroeconomico complessivo, il Gestore ha concentrato gli acquisti della componente obbligazionaria sia sui Btp decennali, che sui titoli societari con *rating* solido, portando in sovrappeso i titoli governativi, sia in termini di esposizione, che di *duration*, e azzerando sostanzialmente la posizione di sottopeso sui Paesi periferici. Da metà anno fino ad ottobre il Gestore ha operato selettivamente, sostituendo alcune obbligazioni *corporate* con altre ritenute più attraenti e prendendo marginalmente profitto su alcune posizioni di BTP. Infine, gli acquisti hanno interessato prevalentemente i crediti, con una preferenza relativa per i titoli subordinati, che presentavano un miglior profilo rischio/rendimento.

Sul fronte azionario la gestione si è mossa in un contesto caratterizzato da elevata volatilità di mercato e forte dispersione delle *performance* tra le diverse aree geografiche, settori e stili di investimento.

A livello di posizionamento della componente azionaria, causa principale della *sottoperformance* relativa della gestione, hanno giocato un ruolo determinante il sovrappeso del settore *energy* accompagnato dal sottopeso del settore *information technology* e lo *stock picking*, che è stato negativo nel settore *communication services*, a causa del sovrappeso su telecomunicazioni e sottopeso su *internet*, nel settore IT, per la mancanza di alcune *blue chip* americane, e nel settore *consumer discretionary*, dove i titoli auto e media sono stati penalizzati. Di contro il posizionamento e lo *stock picking* nel settore industriale e *materials* hanno avuto un effetto positivo sulla *performance* relativa, controbilanciando tuttavia solo parzialmente gli effetti negativi precedentemente citati.

A livello di *asset allocation* si è rilevato un sottopeso azionario nel II trimestre dell'anno a causa della repentina correzione dei mercati azionari registratasi nel mese di marzo e in un'ottica di mitigazione del rischio di portafoglio.

A livello geografico, il sovrappeso sull'Europa rispetto agli USA non ha premiato in termini di *performance* relativa, mentre lo *stock picking* in USA è stato negativo soprattutto per il sottopeso dei titoli tecnologici.

Prospettive per il 2021

Il gestore ritiene che, in un contesto di persistente incertezza, le dinamiche dei mercati, così come quelle dell'economia reale, richiedano prudenza e tatticismo. Ipotizza quindi un'impostazione allocativa tesa a considerare gli squilibri in atto ed i fattori di differente natura che potrebbero alterare lo scenario prospettico.

Sul comparto azionario il Gestore mantiene un orientamento costruttivo nel medio termine, valutando che (i) potrebbero emergere eventuali fasi di debolezza sui mercati azionari per effetto di prese di profitto e che le stesse potrebbero essere sfruttate tatticamente per ri-modulare l'esposizione al rischio; (ii) il venir meno delle incertezze sulla *Brexit*, il potenziamento dei programmi di supporto delle Banche Centrali, le attese di corposi interventi fiscali appaiono comunque fattori idonei a sostenere un movimento rialzista, soprattutto nel corso del primo trimestre 2021. Ritiene altresì che l'evoluzione delle condizioni del mercato del lavoro rappresenterà un fattore di importanza cruciale per stimolare la ripresa dei consumi, determinante per la sostenibilità prospettica della crescita. Inoltre, la graduale normalizzazione della situazione economica ed un ritorno alla crescita potrà supportare un recupero da parte dei settori maggiormente penalizzati dalla pandemia e potrà aiutare a ricucire il *gap* di *performance* che si è creato tra diversi stili e settori di mercato.

Sul mercato obbligazionario, nel suo complesso, il Gestore mantiene un orientamento neutrale: si attende il perdurare dell'attuale *trading range* con la prosecuzione della fase di consolidamento dei rendimenti alla luce dell'attento controllo dei tassi ufficiali -attesi rimanere bassi per molto tempo- da parte delle Banche Centrali.

Relativamente ai tassi USA il Gestore ritiene che potrebbe aumentare la possibilità di una loro contenuta risalita, alla luce dei maggiori interventi fiscali a supporto dell'economia, delle prospettive di progressiva immunizzazione della popolazione, nonché della determinazione della Fed a mantenere condizioni monetarie espansive. La *view* del Gestore è negativa sull'area Euro "core" a causa dei livelli raggiunti, ampiamente negativi e già estremamente compressi, e positiva relativamente ai BTP, dove il *carry* offerto dai titoli di Stato italiani è reputato interessante, con il *funding* che, malgrado la continua crescita del debito, non dovrebbe essere impegnativo nel 2021 e con il rischio di interventi delle agenzie di *rating* momentaneamente scongiurato.

Nell'ambito delle obbligazioni societarie, l'orientamento della gestione è neutrale su *corporate bond investment grade* ed è avvalorato dalla considerazione che il comparto, pur godendo della protezione delle banche centrali in virtù dei programmi d'acquisto indirizzati verso tale segmento e beneficiando della possibilità di sfruttare l'indebitamento a tassi negativi, ha registrato livelli di *spread* in progressiva compressione; il Gestore ritiene peraltro opportuno prediligere la selettività su emittenti di qualità. La *view* è neutrale anche sul comparto *corporate bond high yield* ed è essenzialmente connessa ad un orientamento generalmente costruttivo nell'ambito più esteso dei *risky asset*. Per quanto concerne le emissioni obbligazionarie dei Paesi Emergenti, permane una certa cautela legata all'andamento dei fondamentali.

Sul lato valutario, il Gestore ritiene che, tra le principali divise, la relazione EUR/USD appaia condizionata da una contenuta potenzialità di incidenza del flusso di notizie proveniente da Fed e BCE in relazione al differenziale dei tassi. Tuttavia, l'orientamento negativo sull'USD è connesso ad ipotesi di minori linee difensive a fronte di una prosecuzione della fase di debolezza del biglietto verde, tenuto anche conto delle attese di maggiori interventi fiscali. Al contempo il Gestore ritiene che il progressivo consolidamento dell'Euro sia stato agevolato dall'atteggiamento attendista della BCE di fronte all'apprezzamento della divisa comune. La *view* della gestione è invece neutrale sulla sterlina inglese in considerazione dei potenziali benefici derivanti dall'accordo sulla *Brexit*.

Linea 3 – gestita da Eurizon Capital SGR S.p.A.

Nel corso del 2020 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari al 2,91% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari all'1,82%.

Il risultato assoluto è stato determinato principalmente dalla componente obbligazionaria governativa e dalla dinamicità dell'*asset allocation* ed in minor misura dalla componente *corporate*. In particolare, la posizione è stata gestita attivamente sull'Italia, cercando di sfruttare i movimenti occorsi durante l'anno; la *duration* di portafoglio è rimasta mediamente inferiore al *benchmark* e la principale leva utilizzata è stato l'investimento nel mercato *corporate*, gestito tramite OICR.

In un contesto decisamente volatile a causa della diffusione del virus Covid-19, i tassi USA sono scesi in modo marcato anche a causa dell'intervento della FED che, nel tentativo di fornire liquidità ai mercati, ha tagliato i tassi di riferimento di 150 punti base, portando il livello degli stessi allo 0,25% -il 10 anni USA ha chiuso il 2020 allo 0,91% rispetto alla chiusura di fine 2019 pari all'1,92%-; in discesa anche i tassi tedeschi che, nella prima parte dell'anno, hanno scontato forti timori recessivi dell'eurozona e successivamente si sono normalizzati in virtù del nuovo piano di acquisti varato dalla BCE, finalizzato a dare sostegno all'economia insieme al "Recovery Fund".

In tale scenario di forte calo dei rendimenti, il Gestore, soprattutto in marzo e sul mercato USA, ha ridotto l'investimento a favore dei titoli *corporate*, particolarmente penalizzati dai timori legati alle conseguenze della pandemia, ed ha mantenuto, soprattutto sul mercato tedesco e più in generale Euro "core", una *duration* inferiore all'indice di riferimento mediamente per tutto l'anno, con dei picchi nei mesi di ottobre e di novembre.

Sul mercato governativo italiano la gestione ha mantenuto un atteggiamento molto più tattico, cercando di sfruttare gli eventi occorsi, quali le discussioni sul "Recovery Fund" o le elezioni regionali, che avrebbero potuto portare a momenti caratterizzati da alta volatilità.

Prospettive per il 2021

Il Gestore si attende per il 2021 un rinnovato ottimismo in tutto il mondo in virtù della prospettiva concreta di una vaccinazione di massa e di un ritorno alla normalità, nonché del dissiparsi di alcuni dei principali motivi di incertezza che gravavano sui mercati: la comunità scientifica ha sorpreso le aspettative, producendo anzitempo i vaccini con tassi di efficacia superiori alle attese; le elezioni negli USA hanno portato all'affermazione della c.d. "ondata blu", che lascia sperare in una migliore definizione degli equilibri di potere, rispetto alla precedente era "Trump", e in un consolidamento delle attese di un prolungato periodo di politiche fiscali e monetarie espansive negli Stati Uniti; le trattative sulla *Brexit*, benché si siano dilungate e sembrassero sempre più destinate a fallire, hanno infine avuto un esito positivo.

A seguito del superamento di così tanti e rilevanti ostacoli, risulta difficile per il Gestore contraddire le previsioni di consenso che indicano indici azionari in salita, irripidimento della curva dei rendimenti USA, prezzi delle materie prime in rialzo e indebolimento dell'USD. La prevista ripresa economica vedrà, tuttavia, l'affermarsi di *leader* accanto a ritardatari in termini di singole imprese, settori di attività, e Paesi.

Il Gestore ritiene pertanto che la selettività rivestirà un ruolo fondamentale all'interno del posizionamento della gestione, che ipotizza con una *duration* tendenzialmente inferiore al *benchmark* e con un investimento *corporate* destinato a fungere ancora da leva. Inoltre, in prospettiva, considerato il livello assoluto dei rendimenti dei titoli, sia governativi che societari, particolare attenzione sarà rivolta alla gestione della direzionalità dei rendimenti.

Linea 4 – gestita da Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Nel corso del 2020 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari al 3,64% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari al 3,90%.

Il risultato della gestione finanziaria è stato determinato principalmente dalla componente azionaria che ha contribuito positivamente al rendimento assoluto del patrimonio; in termini relativi l'apporto dell'*equity* è stato positivo per quasi tutto l'anno, grazie alla maggiore esposizione del gestore verso i titoli c.d. "covid winner", ad eccezione dell'ultimo periodo dove è risultato neutrale a seguito della rotazione del mercato verso i titoli "value". La componente obbligazionaria ha avuto solo un apporto marginale sia in termini assoluti che relativi.

In un contesto in cui i mercati finanziari hanno registrato un andamento contrastante, legato alla dinamica della crisi pandemica e agli interventi di supporto all'economia -all'iniziale fase di elevata volatilità, causata dalla diffusione dell'emergenza sanitaria, hanno fatto seguito una situazione di normalizzazione, grazie agli stimoli monetari e alle misure di sostegno del reddito adottate dai Governi, una fase di allentamento delle misure sanitarie -coincisa con il periodo estivo-, che ha consentito un rapido rimbalzo dell'attività economica e con essa anche dei mercati, quindi, nel terzo trimestre, il ritorno ad un clima di *risk off* a causa della nuova ondata pandemica, rimosso poi a novembre grazie alla scoperta dell'efficacia del vaccino anti Covid-19 e all'esito delle elezioni americane- la componente azionaria è stata gestita tatticamente, con l'obiettivo di ridurre gli *spike* di volatilità del portafoglio.

L'approccio *bottom-up* per la selezione delle società ha portato inizialmente la gestione a sovrappesare alcuni dei settori che hanno risentito in misura inferiore della crisi (ad esempio *cloud computing*, *semiconductor*, *e-commerce* e *medical devices*) e negli ultimi mesi dell'anno a ridurre tale esposizione a favore della costruzione di posizioni verso settori più ciclici e legati alla ripresa economica, che nella prima parte dell'anno erano rimasti in sottopeso.

Sul fronte obbligazionario il Gestore ha preferito gli investimenti in obbligazioni governative sotto i tre anni, dove i tassi, soprattutto dei principali Paesi avanzati, dopo l'iniziale fase di *overshooting*, sperimentata nel momento in cui i mercati azionari erano in caduta libera, sono stati spinti a nuovi minimi assoluti in virtù dell'azione delle Banche centrali, che hanno assorbito di fatto l'intera nuova emissione dei Governi.

Con riferimento infine al portafoglio valutario EURO/USD, gestito tramite l'utilizzo dei *fx forward*, la view del *team* di gestione ha mostrato un leggero sovrappeso su USD.

Prospettive per il 2021

Nel 2021 la gestione si attende che il continuo intervento delle Banche centrali e l'ampio stimolo fiscale attuato dai governi di tutto il mondo sia destinato a far sorgere interrogativi sulle prospettive di inflazione, che porterebbero a tassi leggermente più elevati e ad un irripidimento della curva dei rendimenti per le obbligazioni dei Paesi core.

In un contesto accomodante da parte delle Banche centrali e di aumento delle attese di stimoli fiscali, il Gestore ipotizza una posizione costruttiva sui titoli di Stato domestici dove si continuano a ravvisare rendimenti interessanti, sia in termini assoluti che relativi, che portano a configurare una previsione di allungamento delle scadenze degli investimenti.

La preferenza per il Gestore è tuttavia indirizzata al credito, ritenuta l'*asset class* con il migliore rapporto rischio/rendimento complessivo, ed in particolare al segmento *investment grade*, alle obbligazioni *crossover*, ai *green bond* globali e all'*high yield* europeo, dove probabilmente i programmi di QE scongiureranno che i problemi di liquidità delle aziende possano diventare problemi di solvibilità.

Sul mercato azionario la gestione intende adottare un approccio dinamico *bottom-up* volto alla selezione di titoli *quality*, sfruttando la volatilità di mercato e mantenendo una buona diversificazione settoriale e geografica. Il Gestore ritiene infatti che gli aumenti dei tassi a lungo termine potrebbero esercitare una pressione al ribasso sui prezzi dell'*equity*, dove il premio per il rischio sembrerebbe ancora a livelli accettabili, nonostante le valutazioni assolute risultino piuttosto costose.

Linea 5 – gestita da Amundi Asset Management SGR

Nel corso del 2020 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari a 0,53% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari a 1,00%.

Il risultato della gestione finanziaria è stato determinato dalle scelte allocative che hanno sovrappesato i titoli societari ad alto merito creditizio ed i titoli di Stato periferici europei, nello specifico spagnoli e italiani, in un contesto di ridimensionamento dei tassi dovuto all'orientamento



estremamente accomodante delle principali banche centrali per fronteggiare la crisi pandemica.

Il contributo della componente azionaria è risultato positivo in termini assoluti rafforzato dalla selezione dei titoli e dall'allocazione settoriale.

Sul fronte obbligazionario, in un contesto caratterizzato dal persistente supporto della BCE, attraverso i piani di acquisto delle attività finanziarie, nonché dalla definizione di una risposta europea alla crisi pandemica mediante l'approvazione del piano "Next Generation EU", è andata confermandosi la ricerca di rendimento da parte degli investitori.

La gestione delle risorse della Linea Garantita, caratterizzata da un approccio difensivo, è stata orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto.

Nel corso dell'anno è stata confermata la preferenza per i titoli di Stato nazionali e iberici ed è stata altresì mantenuta l'esposizione al credito societario europeo a più alto merito creditizio, caratterizzato da rendimenti attraenti rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato "core". Tale sovrappeso si è rivelato positivo in virtù del calo del rendimento medio di questo settore di mercato registratosi nel corso dell'anno.

Il peso della componente azionaria, caratterizzata da un'esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata tramite fondi istituzionali, è stato ridotto nell'ultima parte del primo trimestre, a fini di gestione del rischio, poi marginalmente incrementato nel corso dell'anno e quindi nuovamente ridotto nell'ultima parte dell'anno, con presa di profitto su parte dell'esposizione. A livello settoriale, all'allocazione difensiva della parte centrale dell'anno ha fatto seguito una progressiva preferenza per i settori ciclici/*value* nella seconda parte dell'anno.

Prospettive per il 2021

La Gestione si attende un miglioramento graduale della crescita economica nel 2021, seppur differente tra le diverse aree, con gli Emergenti più tonici dei paesi sviluppati, nonostante un contesto di persistente incertezza a causa dell'imprevedibilità della dinamica dei contagi, a cui si potrebbe porre fine solo attraverso una distribuzione ad ampio raggio dei vaccini, prevedibilmente nella seconda metà del 2021. Si attende inoltre che l'inflazione nei paesi sviluppati, che nella prima parte del 2021 dovrebbe registrare un aumento, con maggiore intensità in Usa rispetto all'Eurozona, a causa del confronto statistico con un 2020 debole, rimanga lontana dagli obiettivi delle banche centrali.

Le politiche monetarie accomodanti di queste ultime assumeranno un ruolo determinante: la loro azione potrà dare spazio alla necessaria prosecuzione degli stimoli fiscali, fondamentali per incentivare la domanda nel breve e nel medio termine, garantendo condizioni di finanziamento agevolate per l'intera economia.

In tale contesto, potrebbero trarre beneficio le attività finanziarie percepite come più rischiose, mantenendo tuttavia la necessaria attenzione a diversificazione e *hedging*.

Nello specifico la *view* del Gestore sui mercati azionari è positiva: cauto ottimismo sull'Europa, dove si potrebbero individuare opportunità sui comparti ciclici/*value* in conseguenza della ripartenza delle attività economiche; neutralità sugli Usa, caratterizzati da minori rischi politici, di aumento delle tasse e di regolamentazione, nonché da buone prospettive per i profitti; sovrappeso su Giappone e Australia, dove i mercati sono più ciclici e potrebbero potenzialmente beneficiare della ripresa economica della Cina e del nuovo accordo commerciale in Asia; orientamento più costruttivo sugli Emergenti con preferenza per l'area asiatica.

Sul fronte obbligazionario, il posizionamento del Gestore è neutrale sulla *duration* con una *view* positiva sul debito periferico europeo, in virtù del sostegno economico della BCE e dell'approccio europeo alla gestione della crisi economica, sul credito, dove la preferenza rimane per il mercato *investment grade* europeo in virtù delle valutazioni attraenti, degli acquisti della BCE e della minore leva finanziaria, e sul segmento *high yield*. Sul debito Emergente la preferenza è indirizzata alle emissioni in valuta forte. In termini valutari la gestione si attende la debolezza dell'USD e della sterlina.

Fatti di rilievo

Di seguito vengono riportati gli eventi più significativi che hanno interessato la vita del Fondo nel corso del 2020 e dei primi mesi del 2021.

1. L'APPLICAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA LEGGE SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Come si aveva avuto modo di informare nella precedente Relazione, il 1° febbraio 2019 è entrato in vigore il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 147 del 2018, di attuazione della Direttiva UE 2016/2341 – c.d. IORP II- che ha apportato una serie di modifiche alla legge sulla previdenza complementare, il D.Lgs. n. 252/2005 (il "Decreto").

Il Decreto prevede l'emanazione di un'ampia regolamentazione attuativa da parte del Ministero del Lavoro e soprattutto dell'Autorità di vigilanza (Covip) che al riguardo aveva allora diramato alcuni documenti aperti alla pubblica consultazione.

- Il 28 marzo 2019 era stato diramato un ampio "Documento di consultazione": lo "Schema delle Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147 (...)".

Avendo riguardo a tale documento e tenendo presenti i nuovi artt. 4-bis e 5-bis del Decreto, il 16 aprile 2019 il Consiglio aveva assunto una prima iniziativa: la designazione del responsabile della Struttura Finanza nell'ambito della Struttura operativa del Fondo, a Responsabile della Funzione Finanza, con riporto diretto al Direttore Generale, coadiuvando lo stesso nelle relazioni con la Commissione Finanza istituita dal Consiglio, la quale a sua volta seguiva a svolgere un ruolo di raccordo con l'Organo di amministrazione.

Sempre il 16 aprile, inoltre, il Consiglio, in merito alla istituenda Funzione di revisione interna, di cui al nuovo art. 5-quater del Decreto, aveva ritenuto appropriata la soluzione di una Funzione di revisione interna esternalizzata ad un soggetto munito di adeguate competenze ed esperienze professionali, che operasse sotto la supervisione della Commissione Controlli e tramite la stessa riferisse al Consiglio; a tal fine aveva approvato un accordo con PricewaterhouseCoopers Advisory (Pwc) decorrente dal successivo mese di luglio, che espressamente rispettava tutte le indicazioni fornite dalla Covip nelle citate "Direttive generali (...)" sottoposte a pubblica consultazione.

Il 16 maggio 2019, sempre in attesa della formale emanazione delle direttive Covip, particolarmente in materia di *governance*, il Consiglio aveva preso atto della necessità di definire in chiave aggiornata le nuove funzioni previste dalla legge in capo al Direttore -ridenominato "Direttore Generale" secondo la nuova nomenclatura di legge- "preposto a curare l'efficienza della gestione dell'attività corrente della forma pensionistica, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione" (nuovo comma 1-bis dell'art. 5); allo stesso spetta fra l'altro l'invio alla COVIP dei dati e notizie di cui era precedentemente prevista la trasmissione da parte del Responsabile, figura che la nuova legge aveva soppresso.

Il 19 settembre il Consiglio aveva deliberato di attribuire alla Commissione Controlli, istituita dal Consiglio stesso, un ruolo di supervisione e di raccordo tra l'istituenda Funzione di revisione interna e l'Organo di Amministrazione.

La Covip ha fatto seguito al citato "Documento di consultazione", diramato il 28 marzo, con ulteriori documenti, anch'essi sottoposti a pubblica consultazione:

- il 10 maggio 2019, gli *Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici*;
- il 25 ottobre, il testo del nuovo *Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP*;

- il 10 febbraio 2020, lo schema delle *Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza*, che comprende sia la documentazione per la raccolta delle adesioni, sia quella inerente alle comunicazioni agli iscritti;
- il 7 maggio, lo schema del *Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione*.

Il 7 maggio 2020 il Consiglio ha adottato la procedura per lo svolgimento dell'Assemblea con voto telematico, la cui strumentazione era peraltro già stata inserita nel sito web. In argomento, la Covip, con Circolare dell'11 marzo, aveva introdotto la possibilità di svolgere assemblee in via telematica, senza la contestuale presenza in un unico luogo di presidente e segretario.

Il 29 luglio 2020 la Covip ha emanato, in versione definitiva:

- il "*Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVID*";
- le "*Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341*".

Con specifico riferimento all'ampia e molteplice tematica in cui queste ultime si articolano, il Consiglio ha fatto luogo ad un'ampia serie di trattazioni, che di seguito si riassumono.

Il 17 settembre, dopo aver analiticamente esaminato le "*Direttive...*", nelle parti applicabili al Fondo, il Consiglio:

- ✓ ha adottato la regolamentazione della Funzione di Revisione interna, che include i profili della politica di revisione interna richiamati dalla Covip;
- ✓ ha approvato l'aggiornamento del "*Regolamento per la gestione dei reclami*";
- ✓ ha approvato la revisione della "*Struttura organizzativa e di governance*" del Fondo: da un lato con la previsione della Funzione di Revisione interna, esternalizzata alla PwC, e con la figura del Data Protection Officer, assegnata alla Protection Trade S.r.l. e, dall'altro, con la previsione, nell'ambito della Struttura operativa che fa capo al Direttore Generale, della nuova "*Area Gestione dei Rischi e Finanza*", alla quale attribuire la Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi prevista dalle "*Direttive...*", con riporto diretto al Direttore Generale ed in posizione funzionalmente superiore alle Aree operative, "*Amministrazione ed Assistenza Informativa*" e "*Segreteria*";
- ✓ ha preso atto che il 4 settembre era stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo decreto ministeriale n. 108 dell'11 giugno sui requisiti di professionalità e di onorabilità degli esponenti dei fondi pensione, includendo fra questi i titolari delle Funzioni fondamentali, anche esternalizzate; il Consiglio dovrà effettuare le inerenti verifiche e valutazioni secondo le istruzioni che la Covip sarà ad emanare.

L'11 novembre il Consiglio:

- ✓ ha approvato il documento "*Focus sull'attuazione della Direttiva 'IORP II' (D.Lgs. 147/2008 e Direttive Covip)*" che dettagliava gli adempimenti ancora da attuare, soffermandosi in particolare sui due filoni progettuali: "*Governance e Sistema dei controlli*" e "*Rischio*", per ciascuno dei quali individuava le priorità operative e le iniziative da intraprendere, evidenziando, per una serie di provvedimenti da sottoporre al Consiglio, la scadenza temporale conforme alla normativa, in parte entro il dicembre 2020 e in parte entro il primo semestre del 2021;
- ✓ ha deliberato l'istituzione e la regolamentazione della Funzione fondamentale di Gestione dei rischi, attribuita alla nuova "*Area Gestione dei Rischi e Finanza*" nell'ambito della Struttura operativa del Fondo che fa capo al Direttore Generale, conferendo l'incarico di responsabile della nuova Area al dott. Paolo Mezzetti, che in tale ambito mantiene la responsabilità della Funzione Finanza; il titolare della nuova Funzione fondamentale risulta indubbiamente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dal nuovo decreto ministeriale più sopra richiamato;

- ✓ in tema di rischi connessi ai "Fattori ambientali, sociali e di governo societario", c.d. "fattori ESG", ha approvato l'integrazione con la componente ESG del servizio di Financial Risk Management (FRM) già affidato a BM&C;
- ✓ ha aggiornato il "Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse".

Il 18 dicembre il Consiglio:

- ✓ ha approvato la "Metodologia di individuazione e valutazione dei rischi", funzionale all'obbligo di effettuare periodicamente una "valutazione interna del rischio", introdotto dal nuovo art. 5-nonies del Decreto, che fra l'altro, con riguardo a specifici elementi che devono essere oggetto di tale valutazione, dispone che nella valutazione interna del rischio siano descritti i metodi adottati dal Fondo per individuare e valutare i rischi cui è, o potrebbe essere, esposto; la Covip ha prescritto che tali metodi siano definiti e descritti non oltre il 31 dicembre 2020, così da pervenire alla prima valutazione interna del rischio non oltre il 30 aprile 2021;
- ✓ sempre come prescritto dalla Covip nelle "Direttive..." del 29 luglio 2020, ha adottato la "Politica di esternalizzazione" e la "Politica di remunerazione".

Il 26 febbraio 2021 il Consiglio, come previsto dall'art. 4-bis del Decreto e disciplinato dalle "Direttive..." Covip, ha adottato:

- ✓ la "Politica di gestione dei rischi";
- ✓ la "Continuity Management Policy - Piano di continuità operativa (Contingency Plan)".

Il 22 dicembre 2020 la Covip ha emanato:

- il "Regolamento sulle modalità di adesione", che entrerà in vigore il prossimo 31 maggio;
- le "Istruzioni di vigilanza in tema di Trasparenza"; queste ultime contemplano vari e molteplici adempimenti, per i quali sono definite tempistiche -poi in parte modificate con Deliberazione del 25 febbraio 2021- notevolmente differenziate; fra le stesse la più prossima concerneva il punto 3.1 "Sito web - area pubblica" della Sezione VI, rubricata "Disposizioni sui siti web, sulle tecnologie informatiche e sui rapporti con gli aderenti e i beneficiari".

Conseguentemente, nella citata riunione del 26 febbraio il Consiglio:

- ✓ ha preso atto che l'obbligatorio 'motore di calcolo' che consenta di generare simulazioni sulla prestazione pensionistica, già presente nel sito web del Fondo, sarà a breve corredato dalle prescritte istruzioni per l'utilizzo;
- ✓ ha approvato il "Documento sulle rendite", da rendere disponibile sul sito in aggiunta ai "Documento sul regime fiscale" e al "Documento sulle anticipazioni" (nel caso del Fondo è il "Regolamento anticipazioni") che vi erano già presenti;
- ✓ ha approvato due documenti da inserire sul sito:
 - i) "Informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli Investimenti";
 - ii) "Strategia di investimento e accordi con i gestori attivi", prendendo atto, con riguardo a quest'ultimo, che l'impegno del Gestore -ivi previsto- in merito alla considerazione dei fattori ESG, era già stato concordato come integrazione di tutte le convenzioni in essere con i Gestori Finanziari.

Nella riunione del 29 aprile il Consiglio, come richiesto dalle "Direttive..." Covip:

- ✓ ha preso atto della relazione del FRM sulle attività svolte con riferimento alle tematiche ESG, che conclude in modo confortante;
- ✓ ha proceduto alla prima "valutazione interna del rischio", che ha dato anch'essa esiti confortanti;
- ✓ ha provveduto ad aggiornare la "Politica di gestione dei rischi"; l'aggiornamento consiste nella revisione della matrice di assegnazione del "Rischio Potenziale" e delle tempistiche di intervento per alcune categorie di "Rischio Residuo"; sono stati inoltre integrati i rischi "di sostenibilità", ambientali, sociali e di governo societario "ESG";
- ✓ ha adottato, il documento "Sistema di controllo interno";

- ✓ ha approvato il Risk Assessment ed il Piano di Audit predisposto per l'anno 2021 dalla Funzione fondamentale di Revisione interna.

Nella riunione odierna il Consiglio, come richiesto dalle "Direttive..." Covip:

- ✓ ha approvato il Piano annuale della Funzione fondamentale di Gestione dei rischi;
- ✓ ha adottato il "Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione";
- ✓ ha adottato il "Manuale operativo delle procedure";
- ✓ ha aggiornato la regolamentazione dell'Assemblea con modalità telematiche;

ed inoltre, in ossequio alla richiamata regolamentazione emanata dalla Covip il 22 dicembre 2020:

- ✓ ha proceduto all'aggiornamento della Nota Informativa, come ristrutturata dalla Covip nelle citate "Istruzioni di vigilanza in tema di Trasparenza";
- ✓ ha focalizzato il recepimento del "Regolamento sulle modalità di adesione".

Per dare un'idea della complessità degli impegni che il Fondo ha fronteggiato e si appresta ulteriormente a fronteggiare nelle successive riunioni, al fine di dare compiuta attuazione all'ampio quadro normativo introdotto dal Decreto e via via dalle istruzioni e normative dell'Autorità di vigilanza, vale la pena di citare:

- l'adozione del "Documento sul sistema di governo", da pubblicare unitamente al Bilancio di esercizio 2020, che ha per oggetto l'organizzazione del Fondo, una descrizione sintetica di come sono organizzati il sistema di controllo interno ed il sistema di gestione dei rischi, oltre ad informazioni relative alla policy di remunerazione;
- l'adozione del "Documento politiche di governance", che prende a riferimento le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, il sistema di controllo della gestione finanziaria, il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il sistema informativo del Fondo e i presidi di sicurezza informatici adottati, i piani di emergenza e la politica di esternalizzazione, la politica di remunerazione e la politica di gestione dei conflitti di interesse;
- l'aggiornamento del "Documento sulla Politica d'investimento", strutturalmente e contenutisticamente rivisitato dalla Covip nelle citate "Direttive...";
- l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs 231/2001;
- l'elaborazione del Progetto di modifiche statutarie, ai cui fini si attende l'aggiornamento da parte della Covip degli schemi per gli Statuti;
- la verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità del Direttore Generale e dei titolari delle Funzioni fondamentali, ex DM 108/2020, per la cui formalizzazione si è in attesa delle Istruzioni Covip.

2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E DEI CONTROLLI

Nel corso del 2020 il Consiglio ha proseguito l'attività diretta a valorizzare e perfezionare la struttura organizzativa e dei controlli, in particolare:

- aggiornando il 16 luglio, a seguito del rinnovo degli Organi deliberato dall'Assemblea ordinaria e della nomina del Vice Presidente, la composizione delle Commissioni;
- implementando le misure richieste dal Regolamento europeo in materia di Trattamento dei Dati Personali per l'adozione del modello "GDPR" e in particolare deliberando di assegnare l'incarico di Data Protection Officer ("DPO") alla Protection Trade S.r.l.;
- esaminando la relazione sull'attività svolta ed approvando il Piano di Audit predisposto per l'anno 2021 da PwC, cui è esternalizzata la Funzione di Revisione interna.

Il 18 dicembre era stato preannunciato al Consiglio l'aggiornamento del documento "Procedure operative per la Funzione Finanza", che sarebbe stato condotto in coerenza con le previsioni della "Politica di Gestione dei rischi".

Il 26 febbraio il Consiglio ha preso atto che tutte le Procedure operative per le tre Aree in cui si articola la Struttura operativa che fa capo al Direttore Generale, vale a dire l'Area

Amministrazione ed Assistenza informativa, l'Area Gestione dei rischi e Finanza e l'Area Segreteria, avevano formato oggetto di sistematica revisione, finalizzata ad assicurarne un aggiornamento accurato e organico.

3. L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il Consiglio ed il Direttore Generale del Fondo hanno dedicato la massima attenzione alla necessità di gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di contenerne la diffusione.

Sin dalla riunione del 18 marzo, il Consiglio, esaminata la comunicazione Covip dell'11 marzo all'oggetto "*Indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto-legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM*", ha ricevuto un'ampia informativa, via via aggiornata, prendendo atto che:

- ✓ sin dall'8 marzo (data di emanazione del primo DCPM) al fine di meglio tutelare tutte le risorse addette a tutta la struttura del Fondo, è stato consentito di proseguire l'attività lavorativa da casa, essendovi le condizioni tecniche ed organizzative che lo rendevano possibile e, per quanto riguarda la compresenza, limitata al massimo a due risorse, per le stesse risulta agevole il rispetto della distanza minima prescritta dalla normativa;
- ✓ essendo l'attività del Fondo ospitata nei locali di Banco BPM, tutte le misure di prevenzione e protezione, inclusa la pulizia e sanificazione dei locali vengono, a quanto consta, da questo rispettate;
- ✓ il servizio di "sportello al pubblico" è stato disattivato e sopperito, da casa da parte delle risorse addette, dal collegamento via e-mail e dallo "sportello telefonico";
- ✓ tutti i contatti e le conferenze con potenziali associati, fornitori, Gestore amministrativo, Gestori finanziari, Banca depositaria e con il Financial Risk Manager BM&C avevano luogo esclusivamente con tecnologia telematica;
- ✓ analogamente, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni hanno luogo soltanto in videoconferenza;
- ✓ Il Fondo sta monitorando costantemente la situazione relativa all'emergenza COVID-19 e recepisce prontamente le disposizioni che vengono emanate dal gruppo di lavoro "unità di crisi" appositamente istituito da Banco BPM, per definire ed aggiornare le misure da adottare in relazione al distacco del personale e all'utilizzo di locali della Banca.

Il 16 luglio il Consiglio ha preso atto che con riferimento alle raccomandazioni contenute nell'art. 1, n. 7 del DCPM 11.3.2020, ed al fine di meglio tutelare tutte le risorse addette alla struttura operativa, era tuttora garantita l'operatività da remoto, mantenendo altresì attivo il servizio di "sportello al pubblico" tramite canale elettronico -via e-mail- e telefonico.

Analogamente, tutti i contatti e le conferenze con i potenziali aderenti, i fornitori, il Gestore amministrativo, i Gestori finanziari, la Banca depositaria e con il Financial Risk Manager, nonché le riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni, avevano ed avrebbero avuto luogo esclusivamente con tecnologia telematica.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, in funzione delle nuove disposizioni normative attese a breve dal Governo, stava provvedendo ad integrare il DVR di cui al D.Lgs. 81/2008 con uno specifico "Addendum".

4. IL SITO WEB DEL FONDO

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di aggiornamento del sito web del Fondo che, a seguito delle implementazioni via via introdotte, perfezionate ed arricchite, consente oggi agli Associati di accedere prontamente a tutte le informazioni, documenti e notizie di loro interesse e di interagire mediante la compilazione *on-line* di moduli editabili.

In aggiunta, il sito web del Fondo ha recentemente visto, par quanto concerne l'Area pubblica, l'inserimento dei documenti approvati dal Consiglio secondo le Istruzioni di vigilanza emanate dalla Covip in materia di Trasparenza, di cui si è riferito nell'ambito del precedente punto 1 e

vedrà la progressiva implementazione delle altre misure disposte dall'Autorità di vigilanza nell'ambito delle dette Istruzioni.

Il Fondo è stato ed è costantemente impegnato non soltanto ad arricchire e perfezionare la funzionalità del sito, ma altresì a promuovere e sollecitare un'adeguata sensibilità verso l'utilizzo e la frequentazione dello stesso da parte degli Associati che non hanno ancora proceduto alla propria registrazione nell'Area riservata del sito.

5. LA CONTROLLATA PREVIMMOBILI

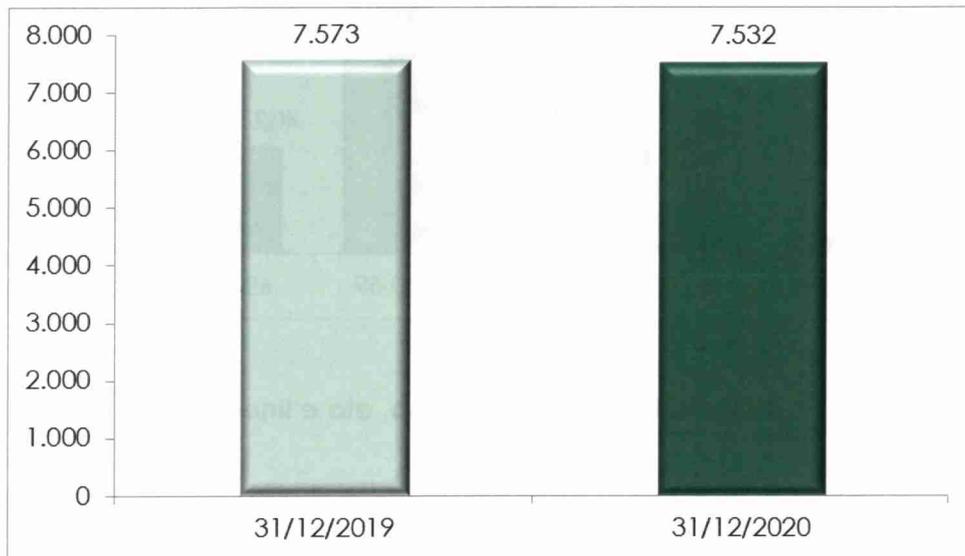
Nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2019, si era riferito che, conclusa nel corso del 2019 la vendita delle residue unità immobiliari possedute dalla Previmmobili S.r.l. in liquidazione, il 23 dicembre l'Assemblea straordinaria di quest'ultima ne aveva deliberato la chiusura definitiva. Nel corso del 2020 la procedura di liquidazione di Previmmobili è terminata e la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese; la posizione fiscale è stata chiusa in occasione della cancellazione anzidetta ed è stata effettuata, a cura del Liquidatore, la dichiarazione finale all'Agenzia delle Entrate.

Dati statistici di interesse generale

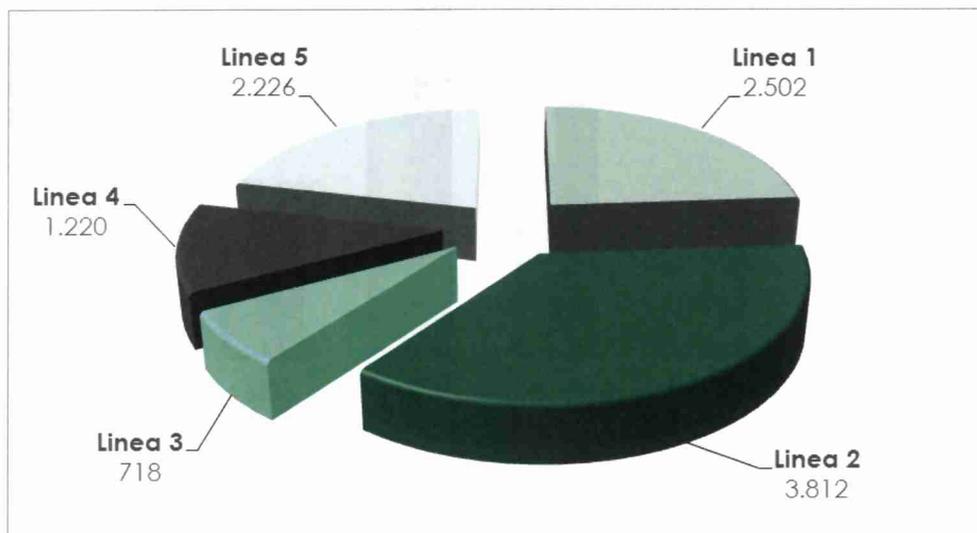
Presentiamo, qui di seguito, alcuni grafici utili per analizzare i dati più significativi dell'evoluzione del Fondo.

I primi grafici sono relativi all'evoluzione del numero degli Associati al Fondo ed alla loro suddivisione per comparto di gestione, con particolare riferimento alle classi di età.

Evoluzione del totale degli Associati

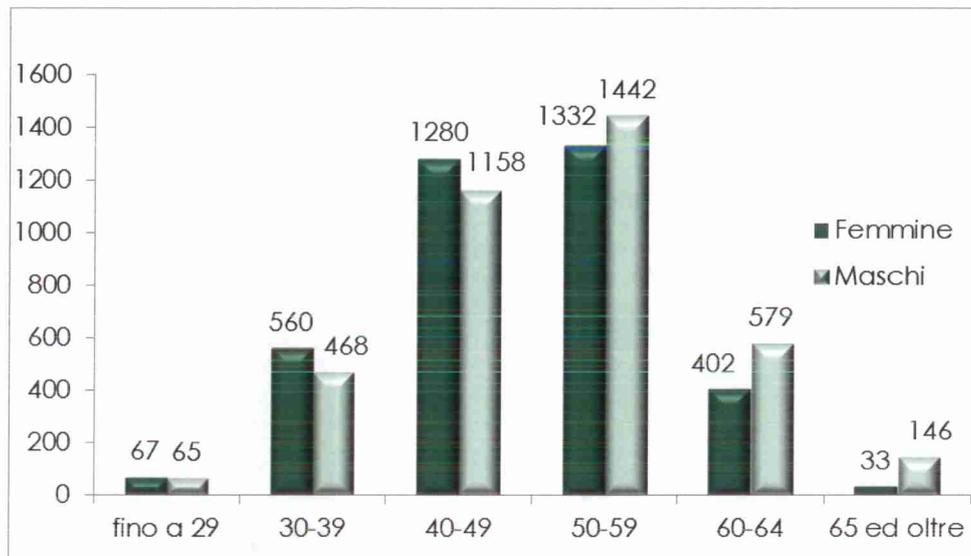


Numero iscrizioni suddivise per comparto (al 31.12.2020)



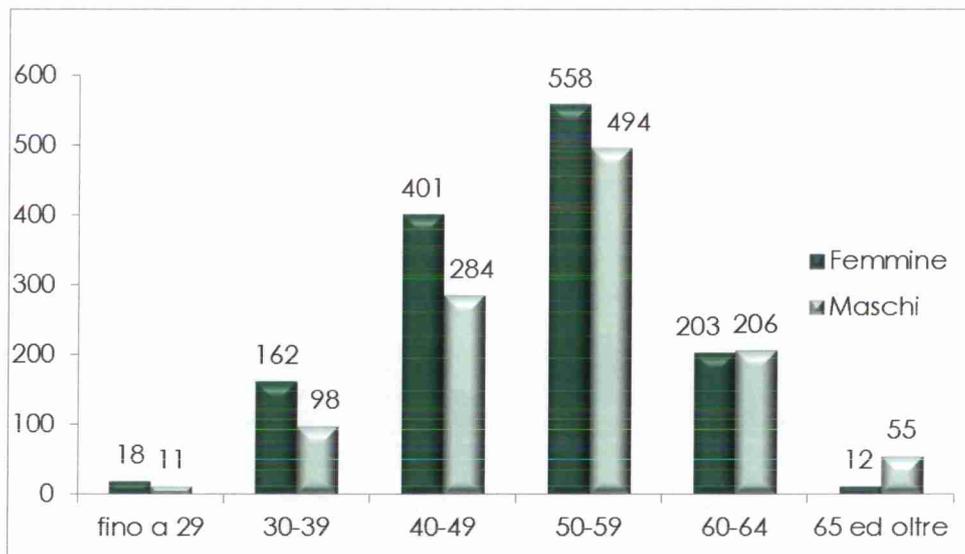
Totale Associati n. 7.532 - n. 2.946 iscritti a due o più linee (totale iscrizioni n. 10.478)

**Associati suddivisi per sesso ed età
(n. 7.532)**



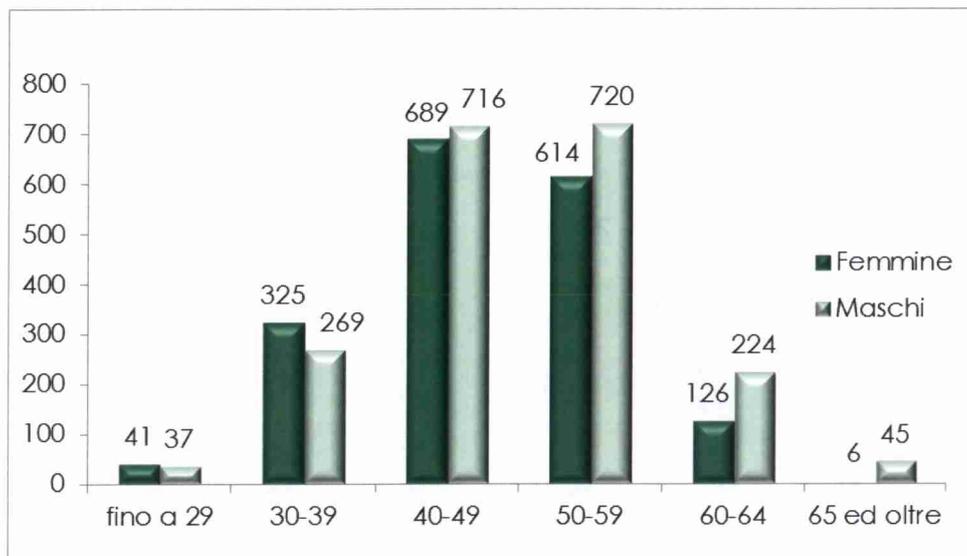
Associati suddivisi per sesso, età e linea

**Linea 1
(n. 2.502)**

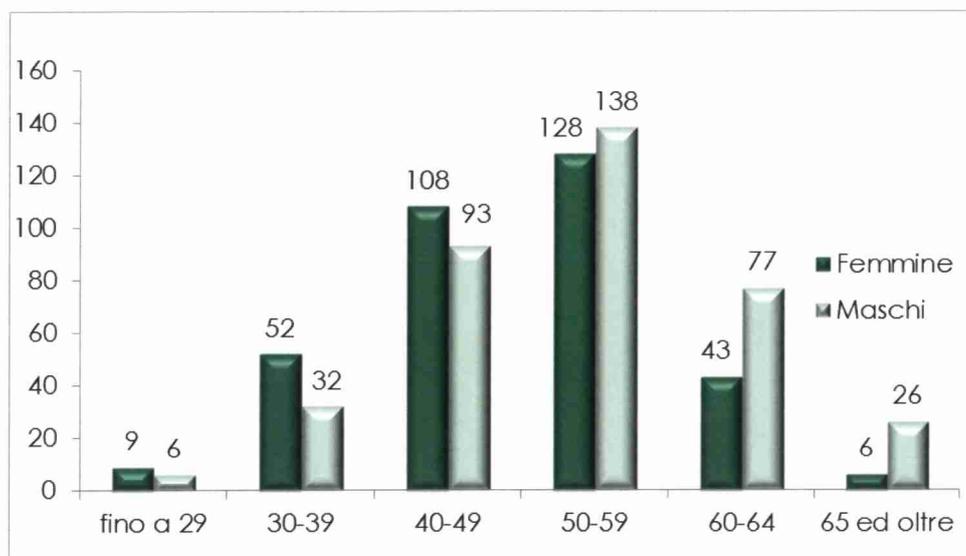


Handwritten signature in blue ink.

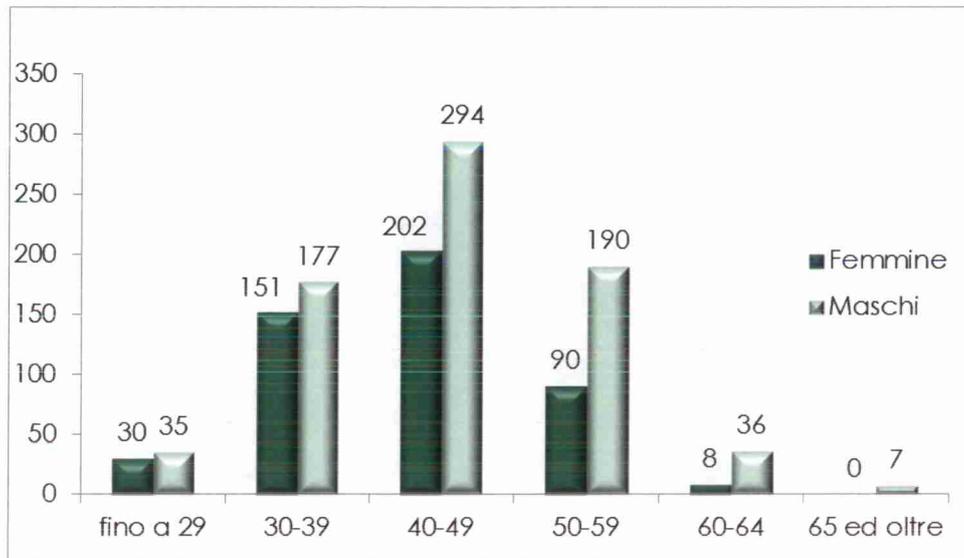
**Linea 2
(n. 3.812)**



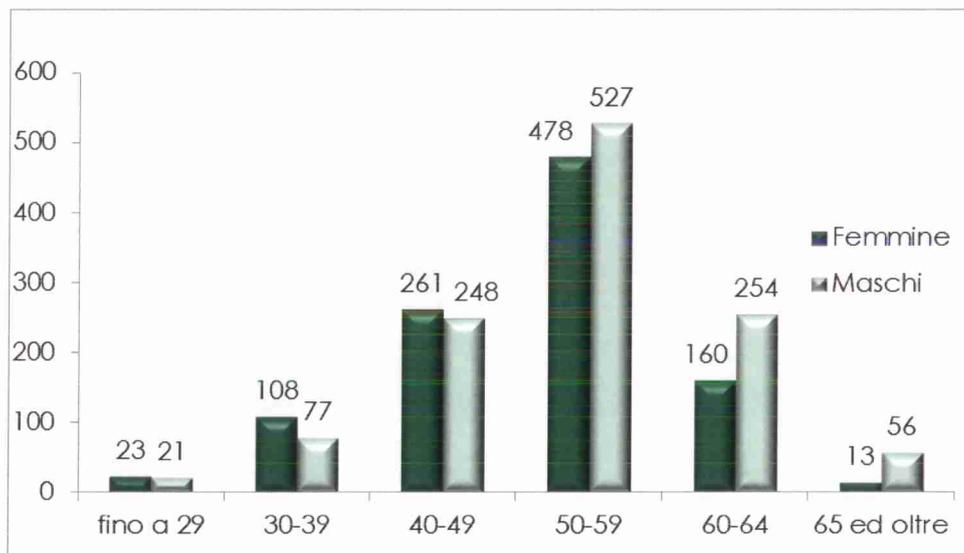
**Linea 3
(n. 718)**



Linea 4
(n. 1.220)

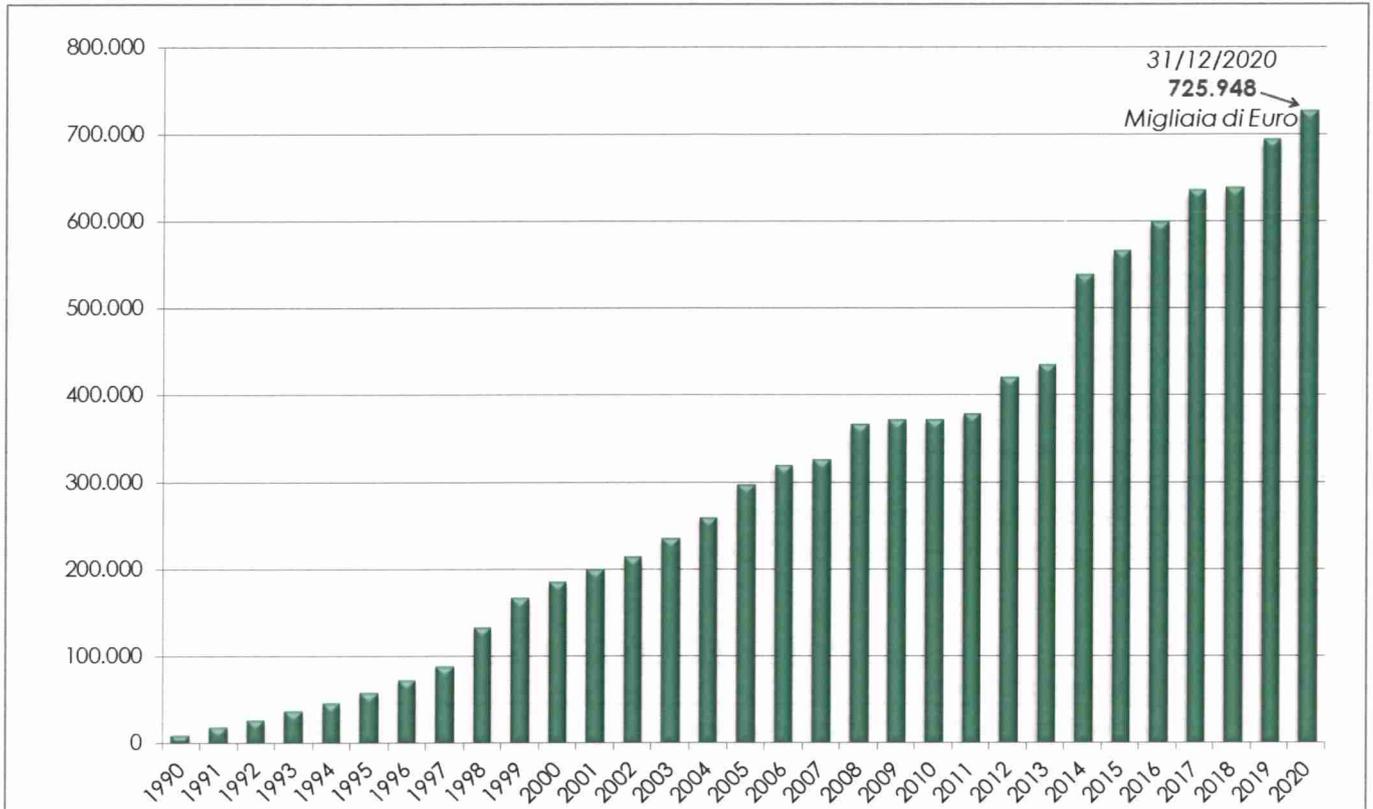


Linea 5
(n. 2.226)

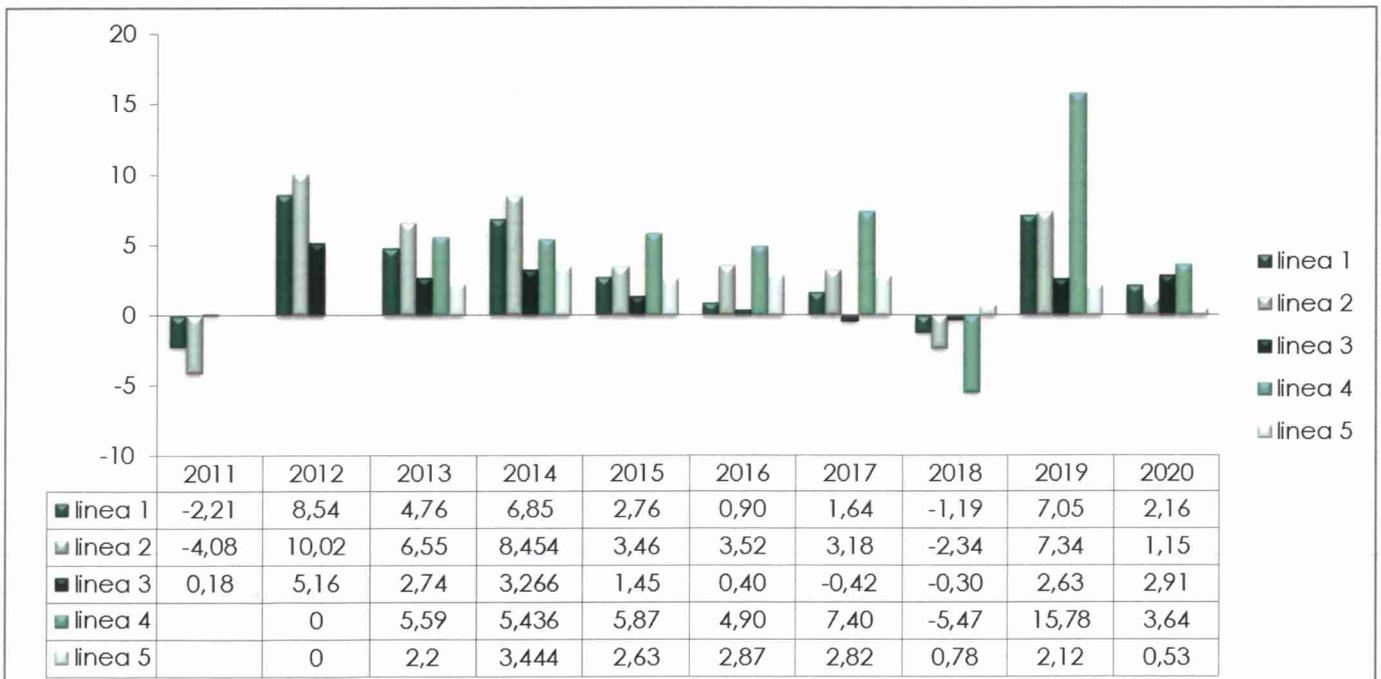


Principali dati finanziari

Evoluzione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Dati espressi in migliaia di Euro. Anni 1990 – 2020



Andamento del Tasso di Rendimento della gestione finanziaria MULTICOMPARTO- rendimento netto periodo 2011 – 2020



Commento al bilancio e rendimenti finanziari

La gestione del patrimonio è stata effettuata mediante:

- convenzione con Candriam Luxembourg per la gestione delle risorse affluite al comparto 1;
- convenzione con Anima SGR S.p.A. per la gestione delle risorse affluite al comparto 2;
- convenzione con Eurizon Capital SGR S.p.A. per la gestione delle risorse affluite al comparto 3;
- convenzione con Azimut Capital Management SGR S.p.A. per la gestione delle risorse affluite al comparto 4;
- convenzione con Amundi Asset Management SGR per la gestione delle risorse affluite al comparto 5 (Garantita).

Prima di evidenziare i dati relativi ai risultati della Gestione Finanziaria del Fondo, appare opportuno commentare alcuni dati del bilancio al 31 dicembre 2020.

Possiamo innanzitutto notare che l'attivo netto destinato alle prestazioni è passato da Euro 693.854.210 al 31.12.2019 ad Euro 725.948.330 al 31.12.2020, al netto dell'imposta sostitutiva, l'incremento è quindi pari ad Euro 32.094.120.

Come si può notare alla voce contraddistinta dal n. 10 "Saldo della Gestione Previdenziale" del Conto Economico, sub e), nel corso del 2020 sono state erogate in forma di capitale agli Associati usciti dal Fondo, prestazioni per Euro 4.715.050.

Nel corso del 2020 sono state erogate anticipazioni, come emerge dalla voce contraddistinta dal n. 10 "Saldo della Gestione Previdenziale" del Conto Economico, sub b), per complessivi Euro 8.352.395.

Anticipazioni erogate

Spese sanitarie	5
Acquisto 1° casa e ristrutturazione	95
Ulteriori esigenze	356
TOTALE	456

I rendimenti effettivi delle cinque linee d'investimento, al netto delle commissioni e delle imposte, sono stati per l'esercizio 2020:

Comparto	Valore quota		Rendimento percentuale netto*	Rendimento Benchmark netto**
	al 31.12.2019	al 31.12.2020		
Linea 1	16,258	16,609	2,16%	3,56%
Linea 2	17,953	18,160	1,15%	4,71%
Linea 3	13,814	14,216	2,91%	1,82%
Linea 4	14,534	15,063	3,64%	3,91%
Linea 5***	11,811	11,874	0,53%	1,00% Rend. netto Bmk 1,49% Rival. netta TFR

* I dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato e risentono degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;

** I rendimenti dei benchmark sono al netto dei soli oneri fiscali.

*** Per la Linea 5, pur in presenza di un benchmark di riferimento, i rendimenti annuali vengono confrontati anche con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

Milano, 26 maggio 2021


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimiliano Lovati

Bilancio al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale sintetico

ATTIVITA'		2020	2019
	FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	771.498.707	731.108.118
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	10.721.441	10.057.505
50	Crediti di imposta	-	2.500.701
	Totale Attività Fase di Accumulo	782.220.148	743.666.324
PASSIVITA'			
	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	2.463.388	2.564.106
20	Passività della gestione finanziaria	41.327.496	28.395.426
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	10.473.640	9.809.704
50	Debiti di imposta	2.007.294	9.042.878
	Totale Passività Fase di Accumulo	56.271.818	49.812.114
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	725.948.330	693.854.210
	CONTI D'ORDINE	-	-

Conto Economico sintetico

FASE DI ACCUMULO		2020	2019
10	Saldo della gestione previdenziale	20.562.506	14.415.739
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	22.996
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.605.545	50.487.433
40	Oneri di gestione	- 1.066.637	- 1.083.766
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	13.538.908	49.426.663
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	34.101.414	63.842.402
80	Imposta sostitutiva	- 2.007.294	- 9.042.878
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	32.094.120	54.799.524

Stato Patrimoniale analitico

FASE DI ACCUMULO		2020		2019
10	Investimenti diretti	-	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-	-
	d) Altre attività gestione finanziaria diretta	-	-	-
20	Investimenti in gestione	771.498.707		731.108.118
	a) Depositi bancari	30.476.307	41.378.419	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	307.092.376	336.259.066	
	d) Titoli di debito quotati	201.053.775	158.768.956	
	e) Titoli di capitale quotati	170.435.390	144.328.697	
	f) Titoli di debito non quotati	874.005	533.620	
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-	
	h) Quote di O.I.C.R.	18.038.613	17.124.894	
	i) Opzioni acquistate	-	-	
	l) Ratei e risconti attivi	3.495.332	3.890.696	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	40.032.909	28.823.770	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	10.721.441		10.057.505
	a) Cassa e depositi bancari	10.719.326	10.054.680	
	b) Immobilizzazioni immateriali	-	-	
	c) Immobilizzazioni materiali	-	-	
	d) Altre attività della gestione amministrativa	2.115	2.825	
50	Crediti di imposta	-	2.500.701	2.500.701
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	782.220.148		743.666.324
10	Passività della gestione previdenziale	2.463.388		2.564.106
	a) Debiti della gestione previdenziale	2.463.388	2.564.106	
20	Passività della gestione finanziaria	41.327.496		28.395.426
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	
	b) Opzioni emesse	-	-	
	c) Ratei e risconti passivi	-	-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	41.327.496	28.395.426	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	10.473.640		9.809.704
	a) TFR	-	-	
	b) Altre passività della gestione amministrativa	10.473.640	9.809.704	
50	Debiti di imposta	2.007.294	9.042.878	9.042.878
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	56.271.818		49.812.114
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	725.948.330		693.854.210
	CONTI D'ORDINE	-		-

Conto Economico analitico

FASE DI ACCUMULO		2020		2019	
10	Saldo della gestione previdenziale		20.562.506		14.415.739
	a) Contributi per le prestazioni	43.234.277		42.072.653	
	b) Anticipazioni	- 8.352.395		- 12.250.744	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 9.119.404		- 11.251.994	
	d) Trasformazioni in rendita	- 484.922		- 339.460	
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 4.715.050		- 3.814.716	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-		-	
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati	-		-	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		22.996
	a) Dividendi e interessi	-		1.317	
	b) Utili e perdite da realizzo	-		21.679	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	-		-	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		14.605.545		50.487.433
	a) Dividendi e interessi	10.293.922		11.771.799	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.528.004		38.937.779	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	f) Altri ricavi	23.691		12.131	
	g) Altri oneri	- 240.072		- 234.276	
40	Oneri di gestione		- 1.066.637		- 1.083.766
	a) Società di gestione	- 928.829		- 920.269	
	b) Banca depositaria	- 137.808		- 163.497	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		13.538.908		49.426.663
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	378.761		397.763	
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 279.801		- 301.732	
	c) Spese generali e amministrative	- 97.120		- 103.860	
	d) Spese per il personale	-		-	
	e) Ammortamenti	-		-	
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-	
	g) Oneri e proventi diversi	- 1.840		- 7.829	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		34.101.414		63.842.402
80	Imposta sostitutiva	- 2.007.294	- 2.007.294	- 9.042.878	- 9.042.878
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		32.094.120		54.799.524

Nota Integrativa

Informazioni generali

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2020 è stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta dal Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme, la struttura del bilancio contenuta nella delibera del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – CO.VI.P., e successive integrazioni.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme attua una forma pensionistica complementare "preesistente", è costituito in forma di associazione riconosciuta ed è iscritto all'Albo Covip al numero 1223.

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli Associati di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio; a tal fine provvede alla raccolta della contribuzione ed alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli Associati, nonché alla erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il Fondo, fatte salve le ipotesi di scioglimento previste dallo Statuto, ha durata indeterminata. I destinatari del Fondo sono i Dipendenti del Gruppo Banco BPM, sia in servizio sia cessati, in base agli specifici accordi collettivi sottoscritti.

Al 31/12/2020 il numero complessivo degli Associati era pari a 7.532. Tenuto conto che gli Associati iscritti a due o più linee d'investimento sono pari a 2.946, le iscrizioni ad ogni linea risultano al 31/12/2020 suddivise come segue:

Comparto 1: n. 2.502

Comparto 2: n. 3.812

Comparto 3: n. 718

Comparto 4: n. 1.220

Comparto 5: n. 2.226

Le risorse del Fondo sono ripartite in cinque comparti:

- **Comparto 1** - Obbligazionaria mista:
trattasi di un comparto bilanciato (investimento da un minimo del 5% fino ad un massimo del 25% in titoli di capitale, da un minimo del 55% ad un massimo del 95% in titoli obbligazionari, da un minimo di 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) rivolto ad iscritti con una ridotta propensione al rischio.
- **Comparto 2** - Bilanciata:
trattasi di un comparto bilanciato con connotazione più aggressiva rispetto alla linea 1 (investimento da un minimo del 10% ad un massimo del 50% in titoli di capitale, da un minimo del 50% ad un massimo del 90% in titoli obbligazionari, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) rivolto ad iscritti che esprimono una media propensione al rischio.
- **Comparto 3** - Obbligazionaria pura:
trattasi di un comparto obbligazionario (investimento da un minimo del 60% ad un massimo del 100% in titoli obbligazionari, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) destinato a coloro che manifestano una propensione al rischio particolarmente bassa.
- **Comparto 4** - Azionaria:
trattasi di un comparto azionario (investimento da un minimo del 60% ad un massimo del 100% in titoli di capitale, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% in titoli obbligazionari, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) rivolto ad iscritti che hanno una prospettiva di contribuzione superiore a 10-15 anni e che manifestano una elevata propensione al rischio.
- **Comparto 5** - Garantita:
trattasi di un comparto a capitale garantito al ricorrere di alcuni eventi (investimento da un

minimo dello 0% fino ad un massimo del 10% in titoli di capitale, da un minimo dello 0% ad un massimo del 100% in titoli obbligazionari, da un minimo di 0% ad un massimo del 100% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 20%). La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una propensione al rischio finanziario molto bassa o ormai prossimo alla pensione.

Le convenzioni per le gestioni sopra elencate sono state stipulate con:

- **Candriam Luxembourg** per il comparto 1 - Obbligazionaria mista;
- **Anima SGR S.p.A.** per il comparto 2 - Bilanciata;
- **Eurizon Capital SGR S.p.A.** per il comparto 3 – Obbligazionaria pura;
- **Azimut Capital Management SGR S.p.A.** per il comparto 4 – Azionaria;
- **Amundi Asset Management SGR** per il comparto 5 - Garantita.

Il patrimonio del Fondo è depositato presso BFF Bank S.p.A., ex Depobank – Banca depositaria italiana S.p.A. alla quale era stato conferito l'incarico di Depositario; si segnala, infatti, che nel corso del 2020 è stata autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza l'operazione di change of control di Depobank e di fusione della stessa in Banca Farmafactoring S.p.A. che, con l'occasione, ha poi cambiato la propria denominazione sociale in BFF Bank S.p.A. ("BFF Bank"). La fusione per incorporazione di Depobank in BFF Bank è divenuta efficace il 5 marzo 2021; a partire da questa data le attività di Banca Depositaria sono state confluite in BFF.

Per tutti i comparti d'investimento, come noto, i rispettivi patrimoni sono suddivisi in quote sulla base delle singole posizioni esistenti e la relativa attribuzione iniziale del numero delle quote è stata effettuata dividendo per 10 euro l'ammontare di ogni singola posizione individuale in conformità al valore convenzionale indicato da Covip. Per i comparti 1, 2 e 3 la prima valorizzazione delle quote è avvenuta sulla base dell'attivo netto destinato alle prestazioni al 31/10/2004, mentre per i comparti 4 e 5 al momento della loro attivazione.

Per gli Associati che hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica e decidano o debbano trasferire parte di essa in una rendita vitalizia, il Fondo ha stipulato un'apposita polizza collettiva con Cattolica Previdenza a cui vengono trasferite le relative risorse.

Caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Fondo è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario, che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e, al tempo stesso, di soggetto bilaterale che è espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche.

Per questa ragione il Fondo ha promosso nell'ambito della propria struttura organizzativa un modello a cui attenersi.

Con riferimento alla politica finanziaria ha perseguito questo obiettivo definendo un impegno condiviso con ciascun Gestore a privilegiare emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità dei fattori ambientali, sociali e di governo societario ("ESG").

A tal proposito il Fondo ha definito, nelle convenzioni con i Gestori Finanziari, un impegno vincolante a carico di questi a considerare le tematiche della sostenibilità nell'ambito del processo di selezione del proprio universo di investimento.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio, così come la nota integrativa, è redatto in unità di Euro ove non diversamente indicato.

Oltre alla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che si compone dei Rendiconti dei singoli comparti d'investimento, è stata redatta la Relazione sulla Gestione, che contiene la descrizione della situazione del Fondo a fine esercizio, l'andamento della gestione nel corso dello stesso e i fatti di rilievo verificatisi nel corso del 2020 e nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Si evidenzia che i criteri di valutazione delle poste patrimoniali ed economiche di seguito esposti sono in linea con quelli stabiliti da CO.VI.P. nella Delibera del 17/6/1998 e seguenti, e che essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi.

Investimenti finanziari

Per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari è stato preso a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri e proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta in base al principio della competenza temporale, prescindendo dal momento numerario (incassi e pagamenti).

Compensazioni

Le compensazioni di partite sono effettuate solo nel caso di operazioni per le quali esse rappresentino un connotato caratteristico.

Contributi

I contributi sono registrati al momento del loro incasso. L'ammontare eventualmente non incassato entro l'esercizio è indicato nei Conti d'Ordine dei singoli comparti di riferimento.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio e comunicati per via telematica dai "Provider" (Telekurs, Bloomberg, ecc.); tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso della Banca Depositaria.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposta Sostitutiva

Le imposte di competenza di ogni singolo comparto sono state imputate secondo le disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

Interventi normativi in materia fiscale

La Legge 190/2014 (c.d. "Legge di Stabilità per il 2015"), fra le novità in tema di previdenza complementare, aveva elevato l'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta sui rendimenti dall'11,5% al 20% ad esclusione di alcune tipologie di titoli obbligazionari che scontano l'aliquota del 12,5%.

Ripartizione costi comuni

Nel 2020 non è stata effettuata alcuna ripartizione ai singoli comparti; sono stati richiesti agli Associati versamenti pro-quota per fare fronte alle spese di carattere amministrativo e generale.

Parti correlate

Il Fondo intrattiene rapporti di conto corrente con Banco BPM che non sono finalizzati alla gestione delle risorse ma unicamente utilizzati per le attività amministrative.

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2020 il Fondo deteneva una quota pari allo 0,45% del patrimonio della Mefop S.p.a.; poiché la eventuale cessione della partecipazione avverrebbe a titolo gratuito, secondo

le indicazioni Covip non è stato iscritto alcun valore patrimoniale. La Mefop è stata creata al fine di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione e attualmente la maggioranza azionaria è di proprietà del Ministero dell'Economia.

Per quanto riguarda i compensi, si evidenziano gli emolumenti comprensivi dei relativi oneri di competenza del Collegio Sindacale, del Responsabile Odv, in quanto le prestazioni dei Consiglieri di Amministrazione sono effettuate a titolo gratuito:

Qualifica	2020	2019
Amministratori		
Collegio Sindacale	€ 29.858	€ 39.333
Responsabile	-	€ 5.417
Responsabile DPO	€ 4.880	-
Responsabile Odv	€ 6.344	€ 5.710

Rendiconti dei comparti di investimento

LINEA 1

Gestore Finanziario: Candriam Luxembourg



STATO PATRIMONIALE		2020		2019
10	Investimenti diretti		-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
	d) Altre attività gestione finanziaria diretta			
20	Investimenti in gestione		203.449.357	195.563.555
	a) Depositi bancari	2.895.861		7.703.519
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	104.008.481		96.617.769
	d) Titoli di debito quotati	55.566.199		53.819.209
	e) Titoli di capitale quotati	31.477.880		31.476.237
	f) Titoli di debito non quotati	544.245		533.620
	g) Titoli di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.	7.667.512		3.963.498
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	1.276.631		1.417.650
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	12.548		32.053
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40	Attività della gestione amministrativa		-	-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta	-	-	577.396
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		203.449.357	196.140.951
10	Passività della gestione previdenziale		883.940	932.252
	a) Debiti della gestione previdenziale	883.940		932.252
20	Passività della gestione finanziaria		1.662.117	63.369
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	1.662.117		63.369
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40	Passività della gestione amministrativa		-	-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	627.773	627.773	2.610.120
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.173.830	3.605.741
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		200.275.527	192.535.210
	CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO		2020		2019	
10	Saldo della gestione previdenziale		3.481.902		- 6.248.437
	a) Contributi per le prestazioni	10.625.128		10.694.446	
	b) Anticipazioni	- 2.275.306		- 3.232.065	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 2.337.285		- 12.097.190	
	d) Trasformazioni in rendita	- 214.563		- 93.725	
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 2.316.072		- 1.519.903	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		11.268
	a) Dividendi e interessi			645	
	b) Utili e perdite da realizzo			10.623	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		5.100.581		15.473.240
	a) Dividendi e interessi	3.019.914		3.480.359	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.115.994		12.034.911	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	39		52	
	g) Altri oneri	- 35.366		- 42.082	
40	Oneri di gestione		- 214.393		- 217.930
	a) Società di gestione	- 175.724		- 171.997	
	b) Banca depositaria	- 38.669		- 45.933	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		4.886.188		15.266.578
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		8.368.090		9.018.141
80	Imposta sostitutiva	- 627.773	- 627.773	- 2.610.120	- 2.610.120
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		7.740.317		6.408.021

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2020 il numero delle quote in circolazione era pari a n. 12.058.196.007.

Il valore unitario della quota al 31/12/2020 era pari a 16,609 (16,258 al 31/12/2019) ed evidenzia un incremento netto del 2,16%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 203.449.357

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2020

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTROVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	IT0005172322	BTPS 0.95% 2016/15.03.2023	5.000.000,00	5.149.750,00	2,53%
2	EUR	OBBLIG.	AT0000A1K9C8	REP OF AUSTRIA 0,75% 2016/20.10.2026	3.700.000,00	4.005.213,00	1,97%
3	EUR	OBBLIG.	ES00000126B2	SPANISH GOV'T 2.75% 2014/31.10.2024	3.000.000,00	3.378.180,00	1,66%
4	EUR	OBBLIG.	DE0001102457	BUNDESREPUB DEUT 0,255 2018/15.08.2028	3.000.000,00	3.218.160,00	1,58%
5	EUR	OBBLIG.	IT0005001547	BTPS 3.75% 2014/1.9.2024	2.800.000,00	3.206.308,00	1,58%
6	EUR	OBBLIG.	ES00000123B9	SPGB 5.5% 04/2021	3.000.000,00	3.058.290,00	1,50%
7	EUR	OBBLIG.	FR0013234333	FRANCE O.A.T 1,75% 2016/25.06.2039	2.300.000,00	3.040.232,00	1,49%
8	EUR	OBBLIG.	ES00000123K0	SPANISH GOV 5,85% 2011/31.01.2022	2.800.000,00	2.995.580,00	1,47%
9	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1.45% 2015/15.09.2022	2.800.000,00	2.890.916,00	1,42%
10	EUR	OBBLIG.	ES0000012B39	SPAIN-OBLIGACIONES 1.40% 2018-30/04/2028	2.500.000,00	2.795.450,00	1,37%
11	EUR	OBBLIG.	ES00000120N0	SPAIN BONOS 4,9% 2007/30.7.2040	1.500.000,00	2.713.410,00	1,33%
12	JPY	OICR	LU0240973403	CANDR EQUITIES L-JAPAN-Z	11.109,10	2.696.056,27	1,33%
13	EUR	OBBLIG.	FR0012517027	FRANCE O.A.T 0,5% 2014/25.05.2025	2.500.000,00	2.629.600,00	1,29%
14	EUR	OBBLIG.	FR0010070060	FRANCE O.A.T. 4,75% 2003/25.4.2035	1.500.000,00	2.572.920,00	1,26%
15	EUR	OBBLIG.	XS1105954256	BNG BANK NV 1,125% 2014/04.09.2024	2.400.000,00	2.547.072,00	1,25%
16	EUR	OBBLIG.	FR0013283686	FRANCE OAT 0% 2017/25.03.2023	2.500.000,00	2.540.625,00	1,25%
17	EUR	OBBLIG.	IT0004889033	BTP 4.75% 2013/1.9.2028	1.900.000,00	2.538.628,00	1,25%
18	EUR	OBBLIG.	IT0005330961	BTPS 0.05% 2018/15.04.2021	2.500.000,00	2.503.925,00	1,23%
19	EUR	OBBLIG.	ES0000012B62	SPAIN BONOS 0,35% 2018/30.07.2023	2.400.000,00	2.456.424,00	1,21%
20	EUR	OBBLIG.	IT0005366007	BTP 1% 2019/15.07.2022	2.300.000,00	2.351.589,00	1,16%
21	EUR	OBBLIG.	FR0013257524	FRANCE-OAT 2% 2017/25.05.2048	1.500.000,00	2.187.030,00	1,07%
22	EUR	OBBLIG.	FR0012938116	FRANCE GOV 1% 2015 25/11/2025	2.000.000,00	2.164.800,00	1,06%
23	EUR	OBBLIG.	IT0004923998	BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	1.250.000,00	2.135.912,50	1,05%
24	EUR	OBBLIG.	FR0011486067	FRANCE O.A.T 1,75% 2012/25.05.2023	2.000.000,00	2.119.160,00	1,04%
25	EUR	OBBLIG.	IE00BDHDPQ37	IRISH 0% 2017/18.10.2022	2.000.000,00	2.025.360,00	1,00%
26	EUR	OBBLIG.	FR0013261328	BPI FRANCE 0% 2017-25/11/2022	2.000.000,00	2.019.060,00	0,99%
27	EUR	OBBLIG.	XS1046827405	BNP PARIBAS 2,875% 2014/20.3.2026	2.000.000,00	2.011.580,00	0,99%
28	EUR	OBBLIG.	FR0011883966	FRTR 2.5 2013/25.05.2030	1.500.000,00	1.916.550,00	0,94%
29	EUR	OBBLIG.	ES0000012729	SPAIN BONOS 1,95% 2016/30.04.2026	1.700.000,00	1.915.492,00	0,94%
30	EUR	OICR	LU1582239619	CANDRIAM BONDS EMERGING MARKETS-SICAV	1.200,00	1.913.700,00	0,94%
31	EUR	OBBLIG.	IT0005170839	BTPS 1.6% 2016/01.06.2026	1.700.000,00	1.846.438,00	0,91%
32	EUR	OBBLIG.	ES0000012801	SPAIN BONOS 0,4% 2017/30.04.2022	1.800.000,00	1.824.570,00	0,90%
33	EUR	OBBLIG.	IT0005090318	BTPS 1.5% 2015/01.06.2025	1.700.000,00	1.822.060,00	0,90%
34	EUR	OICR	LU0252971055	CANDRIAM BONDS EURO HIGH YIELD-SICAV CL	7.500,00	1.816.275,00	0,89%
35	EUR	OBBLIG.	PTOTEUOE0019	PORTUGAL 4,125% 2017/14.04.2027	1.400.000,00	1.792.728,00	0,88%
36	EUR	OBBLIG.	IT0003535157	BTP 5% 2003/1.8.2034	1.150.000,00	1.770.091,50	0,87%
37	EUR	OBBLIG.	FR0013020450	UNEDIC 1,25% 2015/21/10/2027	1.500.000,00	1.667.580,00	0,82%
38	EUR	OBBLIG.	NL0012171458	NEDERLAND 0,75% 2017/15.07.2027	1.500.000,00	1.639.485,00	0,81%
39	EUR	OBBLIG.	IT0005383309	BTP 1.35% 2019/01.04.2030	1.400.000,00	1.515.024,00	0,74%
40	USD	AZIONE	US0378331005	APPLE INC.(EX COMPUTER)	13.924,00	1.509.827,21	0,74%
41	EUR	OBBLIG.	FR0013250560	FRANCE OAT 1% 2017/25.05.2027	1.300.000,00	1.434.147,00	0,70%
42	EUR	OBBLIG.	ES00000127A2	SPANISH GOV 1,95% 2015/30.07.2030	1.200.000,00	1.423.656,00	0,70%
43	EUR	OBBLIG.	DE0001102341	DEUTSCH REP 2.5% 2014/15.08.2046	800.000,00	1.380.312,00	0,68%
44	EUR	OBBLIG.	IT0005377152	BTP 1-3-2040 3.10 3,100% 2019-01/03/2040	1.000.000,00	1.336.080,00	0,66%
45	EUR	OBBLIG.	PTOTEWEO0017	PORTUGAL 2,25% 2018/18.04.2034	1.000.000,00	1.260.090,00	0,62%
46	EUR	OBBLIG.	IE00B4TV0D44	IRISH 5.4 03/2025	1.000.000,00	1.255.780,00	0,62%
47	EUR	OBBLIG.	XS2102284622	BNG BANK 0.10% 2020/15.01.2030	1.200.000,00	1.244.256,00	0,61%
48	AUD	OICR	LU0240973742	CANDR EQUITIES L-AUSTRALIA-Z	999,40	1.241.480,30	0,61%
49	EUR	OBBLIG.	DE000A2LQSP7	KFW 0% 2019/02.04.2024	1.200.000,00	1.225.704,00	0,60%
50	EUR	OBBLIG.	IT0005162828	BTPS 2,7% 2016.01.03.2047	900.000,00	1.167.885,00	0,57%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2020 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Dividendi da incassare	12.548
Totale	12.548

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati.

In data 31/12/2020 non erano presenti operazioni in derivati.

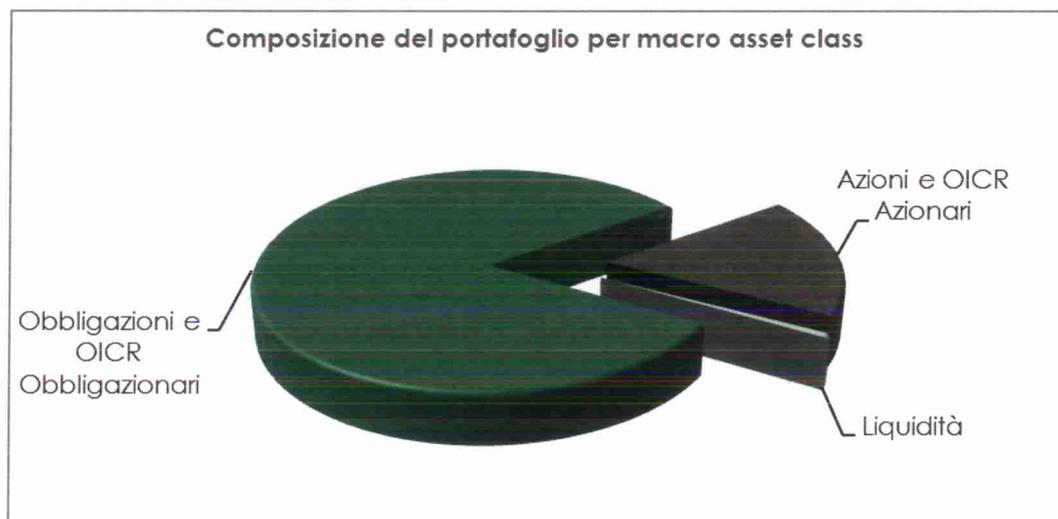
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 416 di cui nr. 263 azioni, nr. 4 OICR e nr. 149 obbligazioni suddivise tra 91 emissioni *corporate bond*, 56 governative e 2 supranational.

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

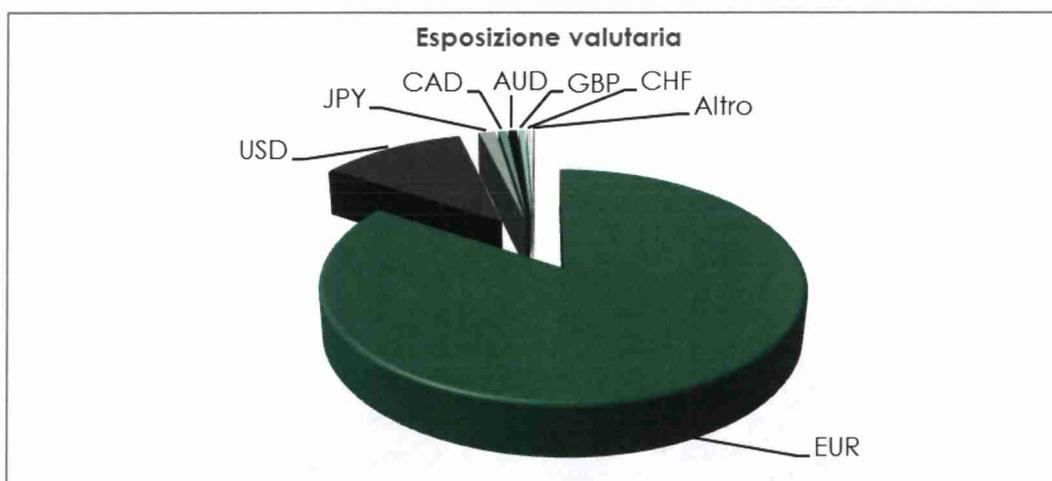
Al 31 dicembre 2020 sono presenti in portafoglio nr. 2 OICR obbligazionari e nr. 2 OICR azionari, tutti gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore; in base alla Convenzione sottoscritta, sugli OICR utilizzati, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti.

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

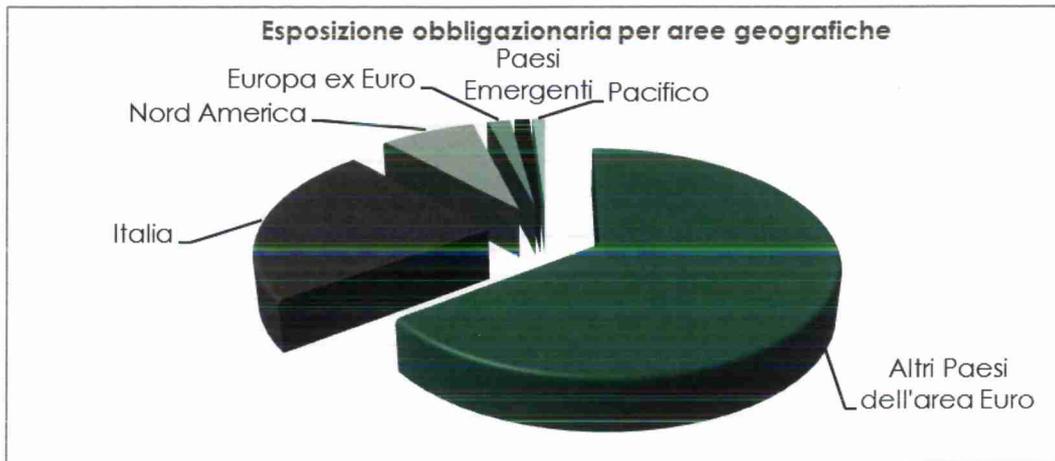
Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni e OICR Obbl	81,83%
Azioni e OICR Azionari	17,55%
Liquidità	0,62%
Totale	100,00%



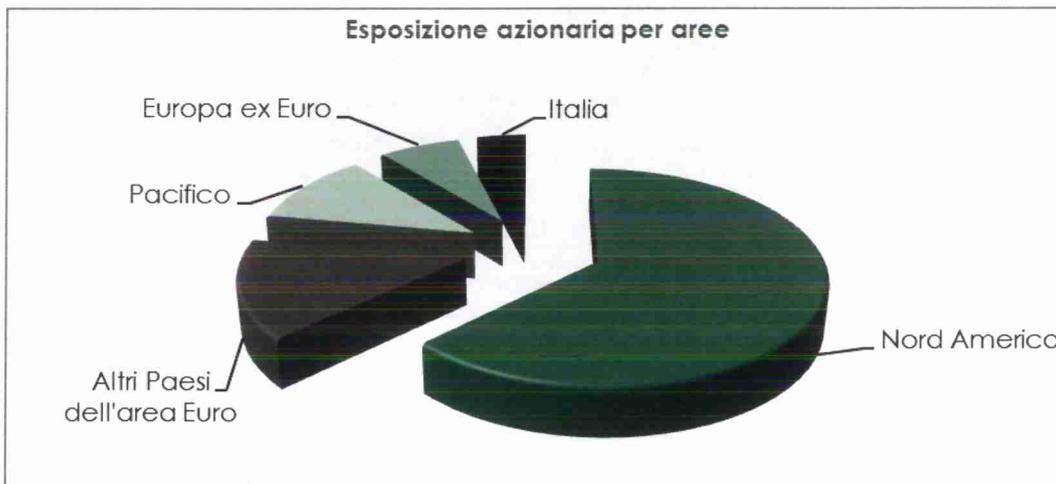
Esposizione valutaria	
	% su totale
EUR	84,39%
USD	11,82%
JPY	1,35%
CAD	0,66%
AUD	0,65%
GBP	0,52%
CHF	0,43%
DKK	0,10%
SEK	0,06%
NOK	0,02%
HKD	0,00%
MXN	0,00%
ZAR	0,00%
PLN	0,00%
TRY	0,00%
RON	0,00%
Totale	100,00%



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi dell'area Euro	64,80%	53,02%
Italia	23,29%	19,06%
Nord America	7,85%	6,42%
Europa ex Euro	1,89%	1,55%
Paesi Emergenti	1,16%	0,95%
Pacifico	1,01%	0,83%
Totale	100,00%	81,83%



Esposizione azionaria per aree		
	% su azioni	% su totale
Nord America	62,92%	11,04%
Altri Paesi dell'area Euro	14,97%	2,63%
Pacifico	11,12%	1,95%
Europa ex Euro	6,89%	1,21%
Italia	4,10%	0,72%
Totale	100,00%	17,55%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 6 anni e 0 mesi (duration media 5,98)

Duration media del portafoglio complessivo: 4 anni e 11 mesi (duration media 4,88)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di potenziale conflitto di interessi (anche per rapporti d'affari).

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	LU0240973403	CANDR EQUITIES L-JAPAN-Z	2.696.056,27	1,33%
OICR	LU1582239619	CANDRIAM BONDS EMERGING MARKETS-SICAV CL	1.913.700,00	0,94%
OICR	LU0252971055	CANDRIAM BONDS EURO HIGH YIELD-SICAV CL	1.816.275,00	0,89%
OICR	LU0240973742	CANDR EQUITIES L-AUSTRALIA-Z	1.241.480,30	0,61%
Azione	IT0005218380	BANCO BPM SPA	1.161.151,84	0,57%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Commissioni di Negoziazione – Anno 2020				
Linea	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Linea 1	4.286	6.293	1.895	5.687

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2020

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2020					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	197.531.784	12.095.168	11.486.483	5,80%	5,82%
Febbraio	196.560.160	15.780.520	13.950.561	7,10%	12,91%
Marzo	190.604.218	3.517.368	4.682.094	1,80%	15,45%
Aprile	187.675.526	19.300.371	17.102.159	9,10%	24,46%
Maggio	189.698.300	1.994.278	7.146.629	1,10%	27,38%
Giugno	191.878.466	3.682.964	7.657.805	1,90%	29,31%
Luglio	194.145.297	4.686.311	6.713.788	2,40%	31,70%
Agosto	196.183.481	3.534.975	3.075.663	1,60%	33,46%
Settembre	196.999.354	7.915.442	7.184.596	3,60%	37,48%
Ottobre	197.713.720	3.919.065	5.455.424	2,00%	39,42%
Novembre	199.949.819	9.316.035	13.321.182	4,70%	44,10%
Dicembre	201.586.023	10.880.732	10.756.917	5,30%	49,54%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

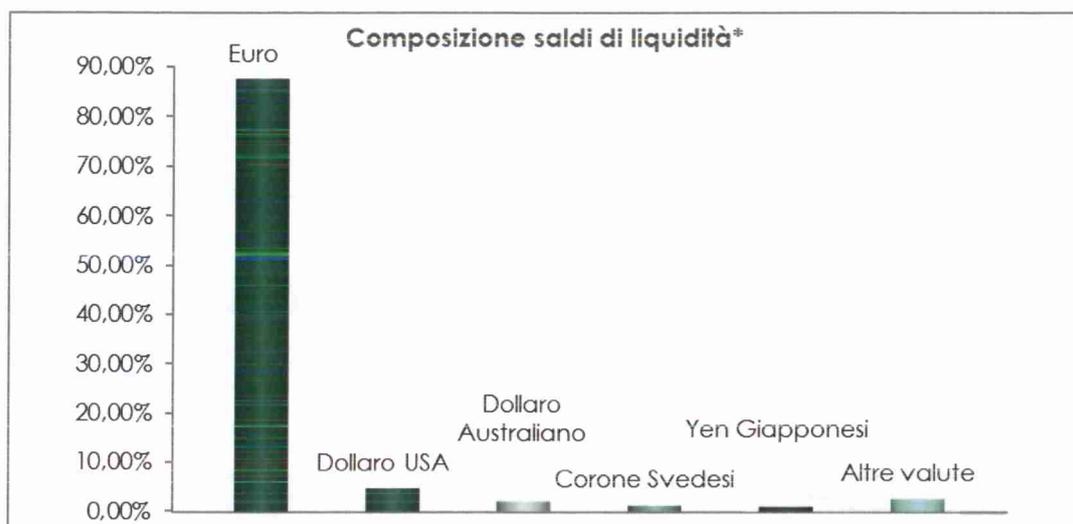
Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità

a) Depositi bancari € 2.895.861

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	2.536.443,67	87,59%	1,26%
Dollaro USA	140.994,82	4,87%	0,07%
Dollaro Australiano	66.014,08	2,28%	0,03%
Corone Svedesi	39.796,83	1,37%	0,02%
Yen Giapponesi	32.696,98	1,13%	0,02%
Sterline Inglesi	24.745,45	0,85%	0,01%
Dollaro Canadese	17.002,49	0,59%	0,01%
Corone Norvegesi	16.816,69	0,58%	0,01%
Franchi Svizzeri	15.829,78	0,55%	0,01%
Corone Danesi	5.025,39	0,17%	0,00%
Dollari Hong Kong	494,35	0,02%	0,00%
Liquidità totale	2.895.860,53	100,00%	1,44%



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 104.008.481**

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati **€ 55.566.199**

f) Titoli di debito non quotati **€ 544.245**

I Titoli di debito quotati e non quotati si compongono di titoli italiani per € 3.446.922, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 35.975.937, di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 16.687.585.

Totale complessivo € 56.110.444.

e) Titoli di capitale quotati **€ 31.477.880**

I titoli di capitale quotati si compongono di titoli italiani per € 1.450.749, di titoli appartenenti all'Unione Europea per € 5.728.828, di titoli appartenenti a paesi OCSE per € 24.160.944 e di titoli appartenenti ad altri paesi per € 137.359.

h) Quote di O.I.C.R. **€ 7.667.512**

Sono quote di O.I.C.R. aperti armonizzati di paesi dell'Unione Europea.

l) Ratei e risconti attivi **€ 1.276.631**

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	26
Titoli di Stato	904.920
Titoli di debito quotati	368.775
Titoli di debito non quotati	2.910
Totale	1.276.631

n) Altre attività della Gestione finanziaria **€ 12.548**

Sono relativi ai dividendi da incassare maturati nell'esercizio 2020.

Handwritten signature

Passività

10) Passività della gestione previdenziale € 883.940

a) *Debiti della gestione previdenziale*

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare e per addizionali comunali e regionali.

20) Passività della gestione finanziaria € 1.662.117

d) *Altre passività della gestione finanziaria*

Riguardano la liquidità impegnata per operazioni in titoli stipulate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, commissioni di gestione dovute a Candriam e commissioni per il servizio di banca depositaria dovute a DEPOBANK come dalla seguente tabella:

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	1.597.375
Commissione società di gestione	45.085
Commissione banca depositaria	19.657
Totale	1.662.117

50) Debiti d'imposta € 627.773

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € 3.481.902

Si riporta la composizione delle voci a) *Contributi per prestazioni*, b) *anticipazioni*, c) *Trasferimenti e Riscatti*, d) *trasformazioni in rendita*, e) *Erogazioni in forma di capitale*, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	3.976.880
Contributi a carico dei lavoratori	2.972.028
TFR	3.676.220
Totale	10.625.128

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	433.584
Switch di comparto in entrata	4.530.291
Trasferimento ad altri fondi	-162.854
Switch di comparto in uscita	-3.920.573
Riscatti	-3.217.733
Totale	-2.337.285

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-2.316.072

Trasformazioni in rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-214.563

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-2.275.306

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta € 5.100.581

Si riporta la composizione delle voci a) *Dividendi e Interessi* e b) *Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.905.060	2.586.408
Titoli di debito quotati	714.205	217.235
Titoli di capitale quotati	366.435	-622.110
Titoli di debito non quotati	9.008	10.625
Titoli di capitale non quotati		25.828
Depositi bancari	25.206	
Quote di O.I.C.R.		22.727
Altri Strumenti Finanziari		
Risultato gestione cambi		-124.719
Altri Oneri		-35.366
Altri Ricavi		39
Totale	3.019.914	2.080.667

Nelle voci f) *altri ricavi* € 39 e g) *altri oneri* – € 35.366 sono iscritti ricavi e costi relativi alla negoziazione dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione **€ -214.393**

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Candriam	175.724	-	-	175.724

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
DEPOBANK	38.669

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Candriam e DEPOBANK.

80) Imposta Sostitutiva **€ -627.773**

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale passivo punto 50) *Debiti di imposta*.

Patrimonio netto anno precedente	192.535.210
- Erogazioni in capitale	-2.316.072
-Trasformazioni in rendita	-214.563
- Anticipazioni	-2.275.306
-Trasferimenti ad altri Fondi	-162.854
- Riscatti	-3.217.733
- Switch in uscita	-3.920.573
+ Contributi versati	+10.625.128
+Trasferimenti da altri Fondi	+433.584
+ Switch in entrata	+4.530.291
+Risultato di Gestione	+4.886.188
- Imposta sostitutiva	-627.773
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/20	200.275.527
Risultato di Gestione	4.886.188
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	4.659.524
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	226.664
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-582.440
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-45.333

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Linea 2
Gestore Finanziario: Anima SGR S.p.A.



STATO PATRIMONIALE		2020		2019
10	Investimenti diretti		-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
	d) Altre attività gestione finanziaria diretta			
20	Investimenti in gestione	329.936.838		306.707.291
	a) Depositi bancari	11.891.373	24.627.952	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	103.328.590	133.330.294	
	d) Titoli di debito quotati	75.011.665	40.575.440	
	e) Titoli di capitale quotati	104.391.054	84.752.248	
	f) Titoli di debito non quotati	329.760		
	g) Titoli di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.			
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	1.059.451	1.175.855	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	33.924.945	22.245.502	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40	Attività della gestione amministrativa		-	-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta		-	1.506.655
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	329.936.838		308.213.946
10	Passività della gestione previdenziale	599.993	599.993	581.294
	a) Debiti della gestione previdenziale			581.294
20	Passività della gestione finanziaria	33.394.291	33.394.291	22.318.564
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	33.394.291	22.318.564	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40	Passività della gestione amministrativa		-	-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	642.245	642.245	4.425.681
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		34.636.529	27.325.539
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		295.300.309	280.888.407
	CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO		2020		2019	
10	Saldo della gestione previdenziale		10.717.568		3.331.652
	a) Contributi per le prestazioni	18.973.164		18.675.827	
	b) Anticipazioni	- 3.344.185		- 5.005.020	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 4.221.856		- 9.348.172	
	d) Trasformazioni in rendita			- 147.979	
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 689.555		- 843.004	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		7.221
	a) Dividendi e interessi			414	
	b) Utili e perdite da realizzo			6.807	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		4.645.113		23.665.795
	a) Dividendi e interessi	4.753.201		5.558.896	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	85.404		18.224.746	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	1.288		959	
	g) Altri oneri	- 194.780		- 118.806	
40	Oneri di gestione		- 308.534		- 316.147
	a) Società di gestione	- 253.765		- 250.557	
	b) Banca depositaria	- 54.769		- 65.590	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		4.336.579		23.356.869
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		15.054.147		26.688.521
80	Imposta sostitutiva	- 642.245	- 642.245	- 4.425.681	- 4.425.681
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		14.411.902		22.262.840

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2020 il numero delle quote in circolazione era pari a 16.261.461,064.

Il valore unitario della quota al 31/12/2020 era pari a € 18,160 (€ 17,953 al 31/12/2019) ed evidenzia un incremento netto del 1,15%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 329.936.838

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2020

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTROVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	DE0001102408	BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	22.400.000,00	23.350.656,00	7,08%
2	EUR	OBBLIG.	IT0005383309	BTP 1.35% 2019/01.04.2030	16.000.000,00	17.314.560,00	5,25%
3	EUR	OBBLIG.	IT0005329344	BTP 0,1% 2018/15.05.2023 INFL	11.000.000,00	11.561.590,16	3,50%
4	EUR	OBBLIG.	FR0013200813	FRANCE O.A.T.0,25% 2015/25.11.2026	10.500.000,00	11.037.180,00	3,35%
5	EUR	OBBLIG.	IT0004604671	BTPS 2.1 09/2021 IND	4.300.000,00	4.989.512,28	1,51%
6	EUR	OBBLIG.	FR0013341682	FRANCE OAT 0.75%2018/25.11.2028	4.000.000,00	4.402.560,00	1,33%
7	EUR	OBBLIG.	IT0005408098	CASSA DEPO PREST 2% 2020/ 20.04'2027	3.500.000,00	3.857.035,00	1,17%
8	EUR	OBBLIG.	IT0005210650	BTP 1,25% 2016/01.12.2026	3.500.000,00	3.745.735,00	1,14%
9	EUR	OBBLIG.	FR0011196856	FRANCE O.A.T 3% 2012/25.04.2022	3.000.000,00	3.145.620,00	0,95%
10	EUR	OBBLIG.	IT0005215246	BTP 0,65% 2016/15.10.2023	3.000.000,00	3.083.550,00	0,93%
11	USD	AZIONE	US0378331005	APPLE INC.(EX COMPUTER)	26.000,00	2.819.269,43	0,85%
12	EUR	AZIONE	IT0005218380	BANCO BPM SPA	1.438.360,00	2.600.554,88	0,79%
13	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1.45% 2015/15.09.2022	2.500.000,00	2.581.175,00	0,78%
14	EUR	OBBLIG.	XS2000719992	ENEL SPA 3,5% 2019/24.05.2080	2.150.000,00	2.344.037,50	0,71%
15	EUR	OBBLIG.	XS0849517650	UNICREDIT 6.95%2012/31.10.2022	2.000.000,00	2.223.960,00	0,67%
16	EUR	OBBLIG.	IT0005170839	BTPS 1.6% 2016/01.06.2026	2.000.000,00	2.172.280,00	0,66%
17	USD	AZIONE	US02079K3059	ALPHABET-ORD SHS CL A	1.500,00	2.148.369,70	0,65%
18	EUR	OBBLIG.	IT0005188120	BTPS 0,1% 2016/15.05.2022 IND	2.000.000,00	2.134.475,92	0,65%
19	EUR	OBBLIG.	DE0001102499	BUNDESREPUBLIK DEUT ZC 2020/15.02.2030	2.000.000,00	2.113.180,00	0,64%
20	EUR	OBBLIG.	FR0011337880	FRANCE 2.25% 2011/25.10.2022	2.000.000,00	2.108.820,00	0,64%
21	EUR	OBBLIG.	FR0012517027	FRANCE O.A.T.0.5% 2014/25.05.2025	2.000.000,00	2.103.680,00	0,64%
22	EUR	OBBLIG.	XS2106861771	MEDIOBANCA 1.125% 2020/23.04.2025	1.950.000,00	1.994.167,50	0,60%
23	EUR	OBBLIG.	IT0005172322	BTPS 0.95% 2016/15.03.2023	1.800.000,00	1.853.910,00	0,56%
24	USD	AZIONE	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO.	200.000,00	1.765.138,51	0,53%
25	GBP	AZIONE	GB0007908733	SSE PLC	105.000,00	1.758.990,40	0,53%
26	USD	AZIONE	US5949181045	MICROSOFT CORP.	9.650,00	1.753.986,27	0,53%
27	USD	AZIONE	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO.	33.932,00	1.720.031,02	0,52%
28	EUR	AZIONE	IT0003497176	TELECOM ITALIA RNC.	4.000.000,00	1.695.200,00	0,51%
29	EUR	OBBLIG.	ES0000012729	SPAIN BONOS 1,95% 2016/30.04.2026	1.500.000,00	1.690.140,00	0,51%
30	EUR	OBBLIG.	XS2193661324	BP CAPITAL PLC 3.25% 2020/31.12.2049	1.500.000,00	1.596.420,00	0,48%
31	EUR	OBBLIG.	XS2238783422	JT INTL FNCL SVCS BV 2.375%20/07.04.81	1.500.000,00	1.595.880,00	0,48%
32	EUR	OBBLIG.	XS2193982803	UPJHON FINANCE BV 1,362% 2020/23.06.2027	1.500.000,00	1.590.225,00	0,48%
33	EUR	OBBLIG.	DE0001102374	BUNDESREPUB DEUT 0.5% 2015/15.02.2025	1.500.000,00	1.579.035,00	0,48%
34	EUR	OBBLIG.	XS2077670003	BAYER AG TV 2019-12.05.49	1.500.000,00	1.521.465,00	0,46%
35	USD	AZIONE	US00287Y1091	ABBVIE INC	17.000,00	1.488.559,29	0,45%
36	USD	AZIONE	IL0010824113	CHECK POINT SOFTWARE TECHNOLOGIES LTD.	13.500,00	1.466.278,50	0,44%
37	EUR	AZIONE	FR0000131104	BANQUE NATIONAL DE PARIS	32.233,00	1.389.403,47	0,42%
38	CAD	AZIONE	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	70.000,00	1.375.745,69	0,42%
39	USD	AZIONE	US1266501006	CVS CAREMARK CORP.	24.200,00	1.350.706,87	0,41%
40	USD	AZIONE	US8574771031	STATE STREET CORP.	22.000,00	1.308.457,96	0,40%
41	GBP	AZIONE	GB000B4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	945.194,00	1.276.655,82	0,39%
42	GBP	AZIONE	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE	85.000,00	1.273.955,77	0,39%
43	USD	AZIONE	US7512121010	POLO RALPH LAUREN CORP. NEW	15.000,00	1.271.635,20	0,39%
44	USD	AZIONE	US4878361082	KELLOGG CO.	25.000,00	1.271.349,19	0,39%
45	USD	AZIONE	US2193501051	CORNING INC.	42.000,00	1.235.596,96	0,37%
46	USD	AZIONE	US6936561009	PVH CORP	16.000,00	1.227.621,15	0,37%
47	DKK	AZIONE	DK0010244508	A P MOLLER - MAERSK A/S	660,00	1.205.424,79	0,37%
48	USD	AZIONE	US9285634021	VMWARE INC CLASS A	10.500,00	1.203.505,76	0,36%
49	EUR	OBBLIG.	XS2180007549	AT&T INC 1.60% 2020/19.05.2028	1.100.000,00	1.197.911,00	0,36%
50	GBP	AZIONE	GB0030913577	BT GROUP PLC.	800.000,00	1.181.594,82	0,36%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2020 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	33.330.062
Dividendi da incassare	177.012
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	417.871
Totale	33.924.945

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31/12/2020 erano presenti le seguenti operazioni in derivati:

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione
Forward	Vendita a termine	USD	-4.400.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-200.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-200.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-300.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-300.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-500.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-900.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-1.300.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-1.100.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-500.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-800.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-500.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-7.300.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	USD	-1.900.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	GBP	-5.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	GBP	-800.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-500.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-65.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-31.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-35.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-50.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-10.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	JPY	-110.000.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	AUD	-3.700.000,00	Corta
Forward	Acquisto a termine	AUD	2.000.000,00	Lunga

Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 224 di cui nr. 113 azioni e nr. 111 obbligazioni (suddivise tra nr. 89 emissioni *corporate* e nr. 22 governative).

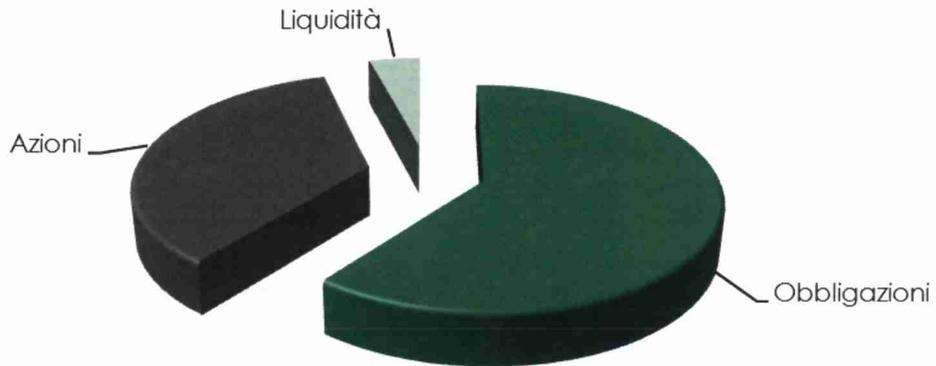
Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

Nessun OICR presente in portafoglio al 31 dicembre 2020.

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni	60,61%
Azioni	35,20%
Liquidità	4,19%
Totale portafoglio	100,00%

Composizione del portafoglio per macro asset class

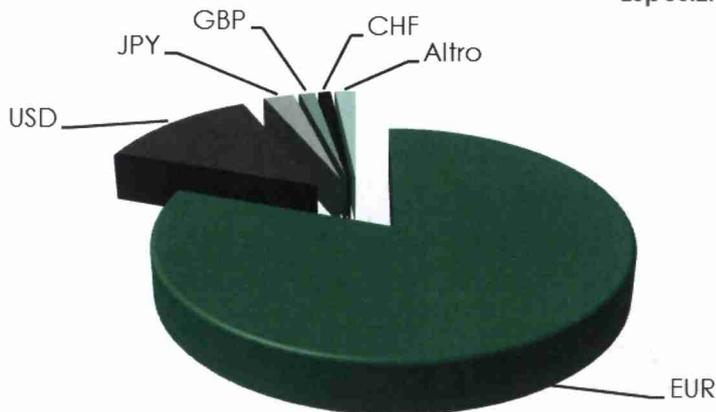


Esposizione valutaria*

	% su totale
EUR	80,51%
USD	13,00%
JPY	2,44%
GBP	1,29%
CHF	1,00%
DKK	0,57%
CAD	0,47%
AUD	0,43%
SEK	0,28%
HKD	0,01%
Totale	100,00%

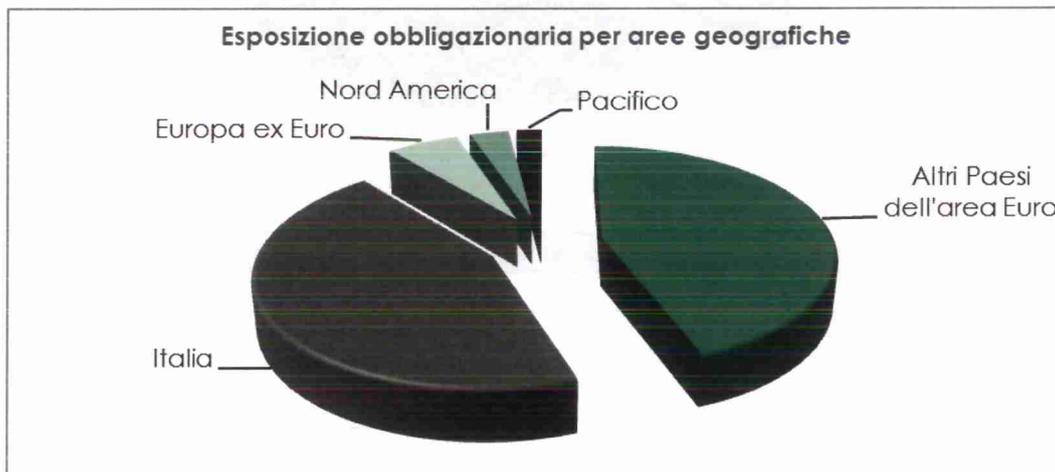
*Esposizione valutaria effettiva - al netto delle operazioni FWD di copertura

Esposizione valutaria*

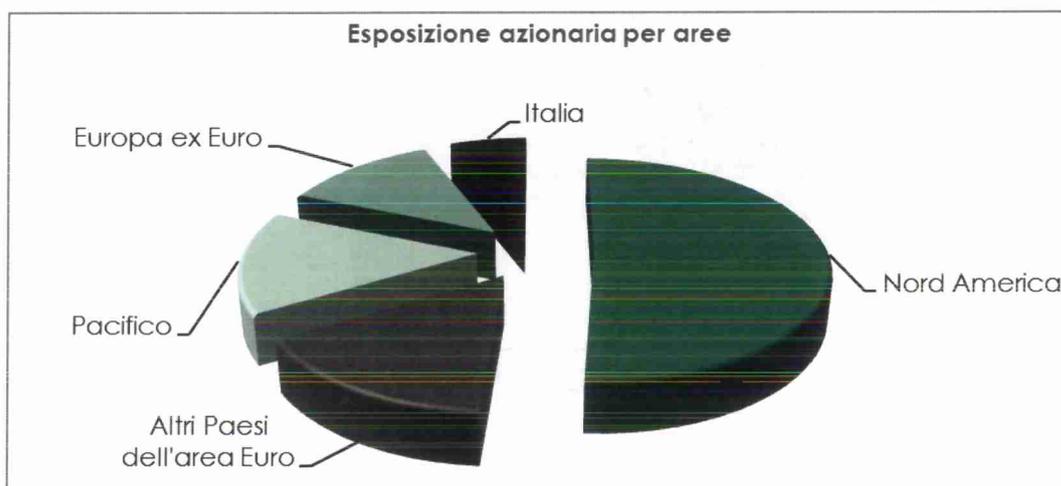


Handwritten signature

Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi dell'area Euro	44,48%	26,96%
Italia	44,45%	26,94%
Europa ex Euro	5,81%	3,52%
Nord America	3,22%	1,95%
Pacifico	2,04%	1,24%
Totale	100,00%	60,61%



Esposizione azionaria per aree		
	% su azioni	% su totale
Nord America	51,08%	17,98%
Altri Paesi dell'area Euro	15,31%	5,39%
Pacifico	14,98%	5,27%
Europa ex Euro	12,47%	4,39%
Italia	6,16%	2,17%
Totale	100,00%	35,20%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 4 anni e 10 mesi (duration media 4,87)

Duration media del portafoglio complessivo: 2 anni e 11 mesi (duration media 2,95)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di potenziale conflitto di interessi (anche per rapporti d'affari).

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
Obbligazione	IT0005408098	CASSA DEPO PREST 2% 2020/ 20.04'2027	3.857.035,00	1,17%
Azione	IT0005218380	BANCO BPM SPA	2.600.554,88	0,79%
Azione	FR0000131104	BANQUE NATIONAL DE PARIS	1.389.403,47	0,42%
Azione	US8574771031	STATE STREET CORP.	1.308.457,96	0,40%
Obbligazione	XS2242929532	ENI- SPA TV 20-31.12.2049	1.041.700,00	0,32%
Azione	IT0005176406	ENAV SPA	688.412,54	0,21%
Obbligazione	XS2176785447	ENI SPA 2% 2020/18.05.2031	583.625,00	0,18%
Obbligazione	XS2242931603	ENI TV 2020-13.07.2049	536.150,00	0,16%
Obbligazione	XS1639488771	FERROVIE STATO SPA 1,5% 2017/27.06.2025	526.420,00	0,16%
Obbligazione	XS2200215213	INFRASTRUTT WIRELESS 1.875%2020/08.07.26	522.705,00	0,16%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Commissioni di Negoziazione – Anno 2020				
Linea	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Linea 2	15.403	22.597	37.686	43.430

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2020

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2020					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	285.917.637	4.672.240	5.474.069	1,60%	1,63%
Febbraio	281.382.054	14.497.813	21.043.738	5,20%	6,76%
Marzo	266.629.618	16.637.778	23.768.784	6,20%	12,88%
Aprile	259.574.960	28.437.422	24.527.662	9,40%	23,50%
Maggio	265.270.047	8.761.543	15.739.973	3,30%	26,86%
Giugno	270.697.943	14.686.375	15.324.520	5,40%	32,29%
Luglio	272.641.386	21.502.702	9.772.703	3,60%	40,19%
Agosto	276.712.360	6.977.506	5.087.331	1,80%	42,66%
Settembre	278.159.713	18.167.392	29.205.922	6,50%	49,21%
Ottobre	278.645.958	28.318.140	27.921.251	10,00%	59,46%
Novembre	286.303.909	11.856.503	10.462.757	3,70%	63,52%
Dicembre	294.999.207	6.034.753	8.528.970	2,00%	65,32%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

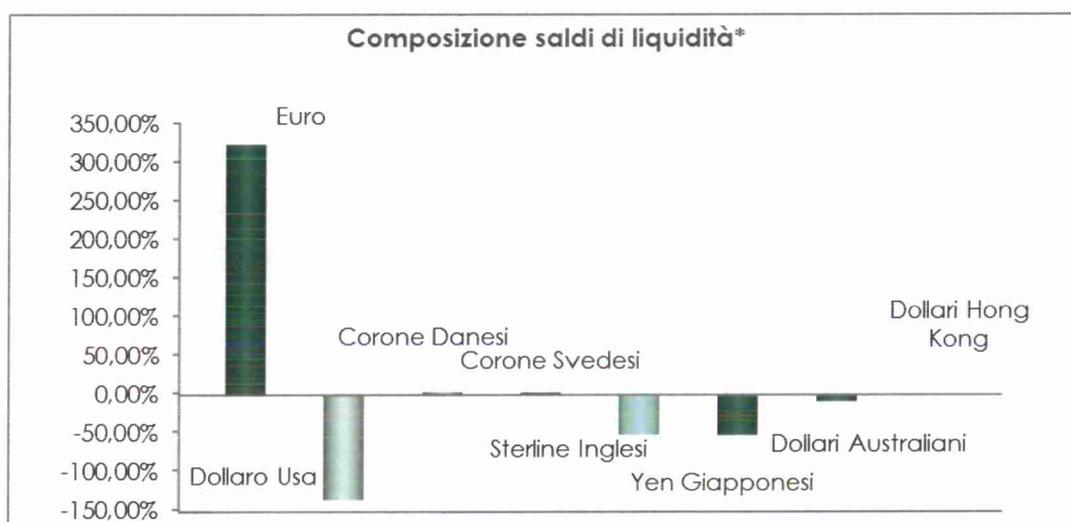
Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

a) Depositi bancari **€ 11.891.373**

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità*			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	7.486.993,65	62,96%	2,52%
Euro Fwd	30.837.729,86	259,33%	10,40%
Franchi Svizzeri	1.970.069,08	16,57%	0,66%
Dollaro Usa	891.816,18	7,50%	0,30%
Dollaro Usa Fwd	-16.968.199,96	-142,69%	-5,72%
Corone Danesi	493.892,79	4,15%	0,17%
Corone Svedesi	397.448,73	3,34%	0,13%
Sterline Inglesi	356.021,58	2,99%	0,12%
Sterline Inglesi Fwd	-6.457.641,72	-54,31%	-2,18%
Yen Giapponesi	217.458,67	1,83%	0,07%
Yen Giapponesi Fwd	-6.364.660,78	-53,52%	-2,15%
Dollari Australiani	47.540,38	0,40%	0,02%
Dollari Australiani Fwd	-1.047.227,40	-8,81%	-0,35%
Dollari Hong Kong	30.132,51	0,26%	0,02%
Liquidità totale	11.891.373,57	+/-100%	+/-4,01%

* Composizione effettiva (al netto delle coperture)



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali € 103.328.590

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati € 75.011.665

f) Titoli di debito non quotati € 329.760

I Titoli di debito quotati si compongono di titoli italiani per € 28.199.822, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 30.275.463 e di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 16.866.140.

e) Titoli di capitale quotati € 104.391.054

I titoli di capitale quotati si compongono di titoli italiani per € 6.429.417, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 18.619.871, di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 78.175.539 e di titoli appartenenti ad altri paesi per € 1.166.227.

l) Ratei e risconti attivi € 1.059.451

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	5
Titoli di Stato	223.859
Titoli di debito quotati	831.038
Titoli di debito non quotati	4.549
Totale	1.059.451

n) Altre attività della Gestione finanziaria € 33.924.945

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	33.330.062
Dividendi da incassare	177.012
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	417.871
Totale	33.924.945

Passività**10) Passività della gestione previdenziale** € 599.993*a) Debiti della gestione previdenziale*

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare e per addizionali comunali e regionali.

20) Passività della gestione finanziaria € 33.394.291*d) Altre passività della gestione finanziaria*

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-33.300.836
Commissione società di gestione	-65.611
Commissione banca depositaria	-27.844
Totale	-33.394.291

50) Debiti d'imposta € 642.245

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € 10.717.568

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, d) trasformazioni in rendita, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	6.490.411
Contributi a carico dei lavoratori	5.050.918
TFR	7.431.835
Totale	18.973.164
Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	781.027
Switch di comparto in entrata	5.770.325
Trasferimento ad altri fondi	-362.750
Switch di comparto in uscita	-7.302.968
Riscatti	-3.107.490
Totale	-4.221.856
Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-689.555
Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-3.344.185
Trasformazioni in rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta € 4.645.113

Si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e Interessi e b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.056.578	1.944.404
Titoli di debito quotati	1.530.116	3.408.927
Titoli di capitale quotati	2.152.416	-5.905.620
Titoli di debito non quotati	4.549	29.652
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	9.542	
Quote di O.I.C.R.		
Altri Strumenti Finanziari		
Risultato gestione cambi		608.041
Altri Oneri		-194.780
Altri Ricavi		1.288
Totale	4.753.201	-108.088

Nelle voci f) *altri ricavi* € 1.288 e g) *altri oneri* - € 194.780 sono iscritti ricavi e costi relativi alla negoziazione dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione **€ -308.534**

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Anima	253.765	-	-	253.765

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
DEPOBANK	54.769

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Anima Sgr e DEPOBANK.

80) Imposta Sostitutiva **€ -642.245**

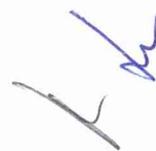
La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	280.888.407
- Erogazioni in capitale	-689.555
-Trasformazioni in rendita	-
- Anticipazioni	-3.344.185
-Trasferimenti ad altri Fondi	-362.750
- Riscatti	-3.107.490
- Switch in uscita	-7.302.968
+ Contributi versati	+18.973.164
+Trasferimenti da altri Fondi	+781.027
+ Switch in entrata	+5.770.325
+Risultato di Gestione	+4.336.579
- Imposta sostitutiva	-642.245
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/20	295.300.309
Risultato di Gestione	4.336.579
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	3.000.942
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	1.335.637
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-375.118
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-267.127

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare

Linea 3

Gestore Finanziario: Eurizon Capital SGR S.p.A.



STATO PATRIMONIALE		2020		2019
	ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti		-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
	d) Altre attività della gestione finanziaria diretta			
20	Investimenti in gestione		41.402.464	38.372.997
	a) Depositi bancari	1.379.376		367.549
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	31.683.869		31.434.799
	d) Titoli di debito quotati			
	e) Titolo di capitale quotati			
	f) Titoli di debito non quotati			
	g) Titolo di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.	8.162.567		5.649.306
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	143.496		128.710
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	33.156		792.633
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40	Attività della gestione amministrativa		-	-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta		-	29.092
	Totale Attività		41.402.464	38.402.089
	PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale		69.606	186.690
	a) Debiti della gestione previdenziale	69.606		186.690
20	Passività della gestione finanziaria		242.959	209.641
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	242.959		209.641
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40	Passività della gestione amministrativa		-	-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	201.500	201.500	146.963
	Totale Passività		514.065	543.294
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		40.888.399	37.858.795
	CONTI D'ORDINE		-	-



CONTO ECONOMICO		2020	2019
10	Saldo della gestione previdenziale	1.890.763	- 2.137.831
	a) Contributi per le prestazioni	2.515.451	2.602.801
	b) Anticipazioni	- 316.756	- 639.484
	c) Trasferimenti e riscatti	- 70.572	- 3.579.407
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 237.360	- 521.741
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		4.507
	a) Dividendi e interessi		258
	b) Utili e perdite da realizzo		4.249,00
	c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.376.142	1.123.618
	a) Dividendi e interessi	345.956	343.960
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.008.180	779.829
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	22.364	9.648
	g) Altri oneri	- 358	- 9.819
40	Oneri di gestione	- 35.801	- 35.231
	a) Società di gestione	- 27.935	- 26.193
	b) Banca depositaria	- 7.866	- 9.038
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	1.340.341	1.092.894
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	3.231.104	- 1.044.937
80	Imposta sostitutiva	- 201.500	- 146.963
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	3.029.604	- 1.191.900

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2020 il numero delle quote in circolazione era pari a 2.876.178,046.

Il valore unitario della quota al 31/12/2020 era pari a € 14,216 (€ 13,814 al 31/12/2019) ed evidenzia un incremento netto dello 2,91%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 41.402.464

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2020

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTROVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OICR	LU0719365891	EURIZON EASY-BOND CORP EUR-Z	51.334,120	7.307.411,98	17,65%
2	EUR	OBBLIG.	IT0005371247	CTZ 2019/29.06.2021	2.481.000,000	2.458.443,35	5,94%
3	EUR	OBBLIG.	IT0005388928	CTZ 2019/29.11.2021	1.821.000,000	1.829.613,33	4,42%
4	EUR	OBBLIG.	IT0005410920	BOTS ZC 2020/14.05.2021	1.707.000,000	1.707.823,53	4,12%
5	EUR	OBBLIG.	ES0000012F43	SPAIN-BONOS 0,6% 2019/31.10.2029	1.438.000,000	1.522.957,04	3,68%
6	USD	OBBLIG.	US912828QN35	USA TREASURY 3,125% 2011/15.05.2021	1.713.000,000	1.415.054,44	3,42%
7	EUR	OBBLIG.	IT0005348443	BTPS 2,30% 2018/15.10.2021	1.144.000,000	1.169.694,24	2,83%
8	JPY	OBBLIG.	JP1201301B94	JAPAN GOVT 1,80% 2011/20.09.2031	104.250.000,000	977.328,54	2,36%
9	EUR	OBBLIG.	IT0005383309	BTP 1,35% 2019/01.04.2030	796.000,000	861.399,36	2,08%
10	EUR	OICR	LU1559925570	EURIZON FUND-BOND HIGH YIELD-FCO CL X EU	7.758,623	855.155,43	2,07%
11	EUR	OBBLIG.	IT0005244782	BTPS 1,2% 2017 - 01/04/2022	751.000,000	766.748,47	1,85%
12	EUR	OBBLIG.	IT0005216491	BTPS 0,35% 2016/01.11.2021	744.000,000	749.713,92	1,81%
13	EUR	OBBLIG.	FR0013344751	FRANCE OAT 0% 2018-25.03.24	713.000,000	729.612,90	1,76%
14	EUR	OBBLIG.	ES0000012F84	SPAIN-BONOS 0% 2020/30.04.2023	717.000,000	726.701,01	1,76%
15	EUR	OBBLIG.	IT0005426504	BOTS ZC 2020/12.11.2021	662.000,000	664.853,22	1,61%
16	EUR	OBBLIG.	FR0013398583	FRANCE OAT 0% 2019/25.02.2022	577.000,000	581.662,16	1,40%
17	EUR	OBBLIG.	FR0013407236	FRANCE OAT 0,50/2019/25.05.2029	526.000,000	569.321,36	1,38%
18	EUR	OBBLIG.	IT0005028003	BTPS 2,15% 2014/15.12.2021	494.000,000	506.666,16	1,22%
19	EUR	OBBLIG.	FR0011486067	FRANCE O.A.T 1,75% 2012/25.05.2023	473.000,000	501.181,34	1,21%
20	EUR	OBBLIG.	IT0005323032	BTP 2% 2018-01/02/2028	388.000,000	436.294,36	1,05%
21	EUR	OBBLIG.	IT0005045270	BTPS 2,5% 2014/01.12.2024	393.000,000	434.221,77	1,05%
22	EUR	OBBLIG.	FR0011196856	FRANCE O.A.T 3% 2012/25.04.2022	406.000,000	425.707,24	1,03%
23	EUR	OBBLIG.	IT0005330961	BTPS 0,05% 2018/15.04.2021	416.000,000	416.653,12	1,01%
24	EUR	OBBLIG.	IT0005398074	BTP 0,850% 2019-15/01/2027	389.000,000	406.399,97	0,98%
25	EUR	OBBLIG.	IT0005366007	BTP 1% 2019/15.07.2022	354.000,000	361.940,22	0,87%
26	EUR	OBBLIG.	IT0005325946	BPS 0,95% 2018/01.03.2023	325.000,000	334.535,50	0,81%
27	EUR	OBBLIG.	ES0000012621	SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	302.000,000	329.463,88	0,80%
28	EUR	OBBLIG.	ES0000012B62	SPAIN BONOS 0,35% 2018/30.07.2023	319.000,000	326.499,69	0,79%
29	EUR	OBBLIG.	IT0005175598	BTPS 0,45% 2016/01.06.2021	302.000,000	303.183,84	0,73%
30	USD	OBBLIG.	US912828N308	USA-TREASURY 2,125% 2015/31.12.2022	353.000,000	299.906,76	0,72%
31	EUR	OBBLIG.	IT0005398406	BTPS 2,45% 2019/01.09.2050	239.000,000	298.618,55	0,72%
32	EUR	OBBLIG.	IT0005413684	BTP 0,300% 2020-15/08/2023	285.000,000	289.862,10	0,70%
33	EUR	OBBLIG.	IT0003934657	BTP 4% 2005/1.2.2037	192.000,000	277.464,96	0,67%
34	EUR	OBBLIG.	ES0000012B85	SPAIN BONOS 1,3% 2016/31.10.2026	244.000,000	268.051,08	0,65%
35	EUR	OBBLIG.	IT0005277444	BTP 0,9% 2017/01.08.2022	248.000,000	253.292,32	0,61%
36	EUR	OBBLIG.	ES0000012B88	SPAIN 1,40% 2018/30.07.2028	220.000,000	246.547,40	0,60%
37	USD	OBBLIG.	US912828M81	USA TREASURY 3,125% 2018-15.11.28	250.000,000	241.742,51	0,58%
38	USD	OBBLIG.	US912828D10	USA TREASURY 2016/31.08.2023	286.000,000	241.313,23	0,58%
39	EUR	OBBLIG.	IT0005405318	BTPS 0,60% 2020/15.06.2023	213.000,000	218.318,61	0,53%
40	EUR	OBBLIG.	IT0005425233	BTP 1,700% 2020-01/09/2051	204.000,000	217.051,92	0,52%
41	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1,45% 2015/15.09.2022	210.000,000	216.818,70	0,52%
42	EUR	OBBLIG.	IT0005215246	BTP 0,65% 2016/15.10.2023	210.000,000	215.848,50	0,52%
43	EUR	OBBLIG.	FR0011008705	FRANCE 1,85% 2010 /25.07.2027 I/L	151.000,000	207.198,64	0,50%
44	EUR	OBBLIG.	FR0013250560	FRANCE OAT 1% 2017/25.05.2027	168.000,000	185.335,92	0,45%
45	EUR	OBBLIG.	DE0001102408	BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	176.000,000	183.469,44	0,44%
46	EUR	OBBLIG.	PTOTEA0E0021	PORTUGAL 4,95%2008/25.10.2023	157.000,000	181.740,06	0,44%
47	EUR	OBBLIG.	ES0000012G00	SPAIN BONOS 1% 2020/31.10.2020	173.000,000	179.122,47	0,43%
48	EUR	OBBLIG.	FR0013410552	FRANCE OAT 0,1% 2019/01.03.2029 I/L	156.000,000	177.254,23	0,43%
49	EUR	OBBLIG.	BE0000331406	BELGIAN 3,75% 2013/22.6.2045	96.000,000	176.505,60	0,43%
50	EUR	OBBLIG.	ES0000012F76	SPAIN BONOS 0,50% 2020/30.04.2030	165.000,000	172.934,85	0,42%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2020 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	26.907
Commissioni di Retrocessione	6.249
Totale	33.156

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31.12.2020 erano presenti le seguenti operazioni in derivati:

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione
Forward	Acquisto a termine	JPY	3.400.000,00	Lunga

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati.

In data 31/12/2020 non erano presenti operazioni in derivati.

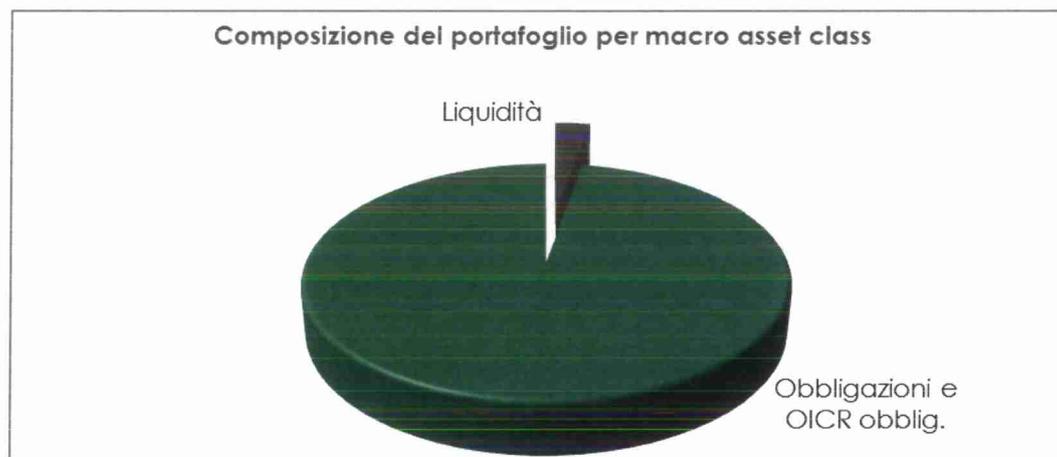
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 110 di cui nr. 2 OICR e nr. 108 obbligazioni governative.

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

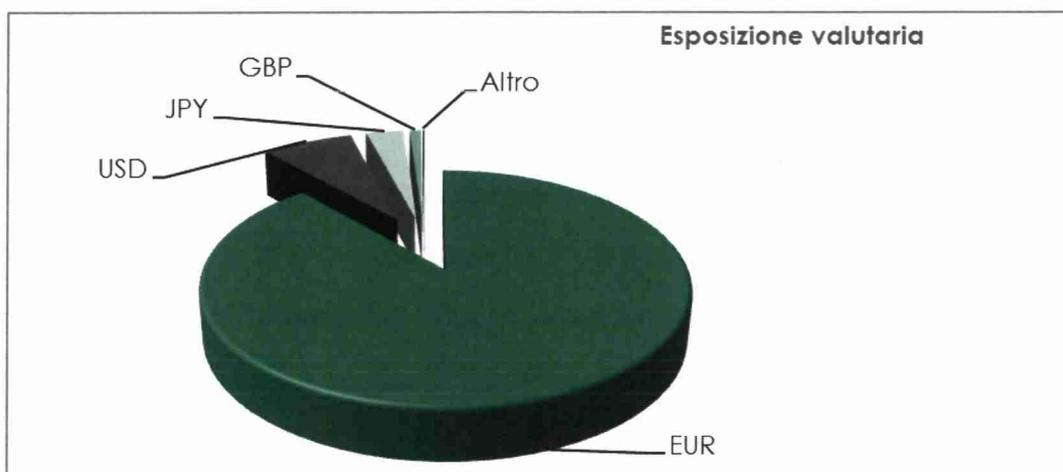
Al 31 dicembre 2020 erano presenti nr. 2 OICR obbligazionari in portafoglio entrambi gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore; in base alla Convenzione sottoscritta, sugli OICR utilizzati, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

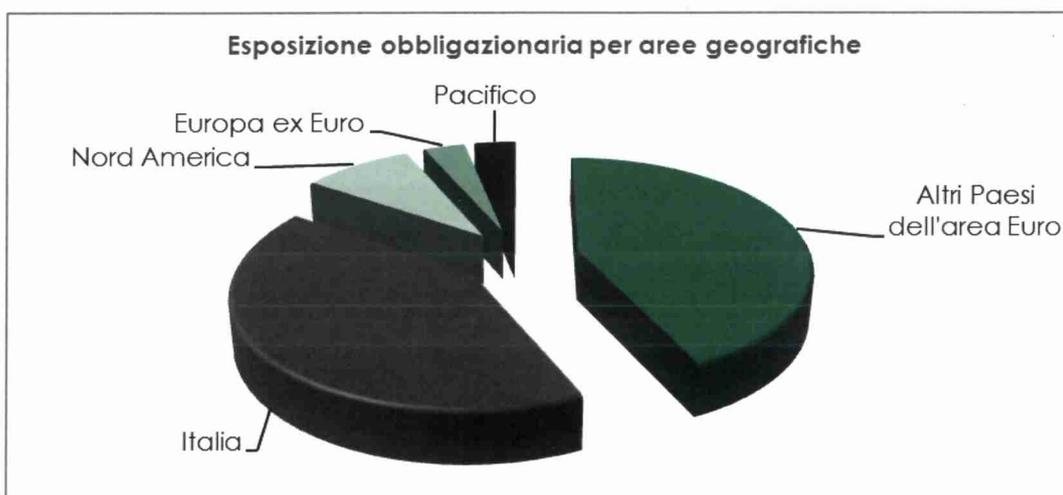
Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni e OICR obblig	97,16%
Liquidità	2,84%
Totale portafoglio	100,00%



Esposizione valutaria	
	% su totale
EUR	88,63%
USD	7,30%
JPY	3,02%
GBP	0,92%
CAD	0,06%
AUD	0,06%
DKK	0,01%
SEK	0,00%
CHF	0,00%
NOK	0,00%
Totale	100,00%



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi dell'area Euro	43,12%	41,90%
Italia	41,46%	40,28%
Nord America	8,84%	8,58%
Europa ex Euro	3,34%	3,25%
Pacifico	3,24%	3,15%
Totale	100,00%	97,16%



Handwritten signature or initials in blue ink.

Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 4 anni e 3 mesi (duration media 4,23)

Duration media del portafoglio complessivo: 4 anni e 1 mese (duration media 4,09)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni in conflitto di interessi.

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	LU0719365891	EURIZON EASY-BOND CORP EUR-Z	7.307.411,98	17,65%
OICR	LU1559925570	EURIZON FUND-BOND HIGH YIELD-FCO CL X EU	855.155,43	2,07%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Dette commissioni sono incorporate nel prezzo di ogni singolo acquisto dei titoli.

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2020

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2020					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	38.347.085	4.110.172	4.636.679	10,70%	10,72%
Febbraio	38.965.547	9.871.823	9.151.854	23,50%	35,67%
Marzo	38.727.872	8.349.090	8.073.245	20,80%	56,52%
Aprile	38.750.122	4.193.072	3.240.270	8,40%	64,87%
Maggio	39.023.584	4.391.231	4.346.710	11,10%	75,97%
Giugno	39.353.303	9.802.713	9.294.897	23,60%	99,70%
Luglio	39.891.845	6.293.487	6.482.908	15,80%	115,94%
Agosto	40.351.447	4.353.889	5.507.553	10,80%	129,50%
Settembre	40.570.188	7.675.628	7.810.520	18,90%	148,85%
Ottobre	40.866.124	1.696.462	1.603.465	3,90%	152,33%
Novembre	41.064.157	2.339.072	2.033.741	5,00%	156,91%
Dicembre	41.085.646	3.398.048	3.447.869	8,30%	165,11%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

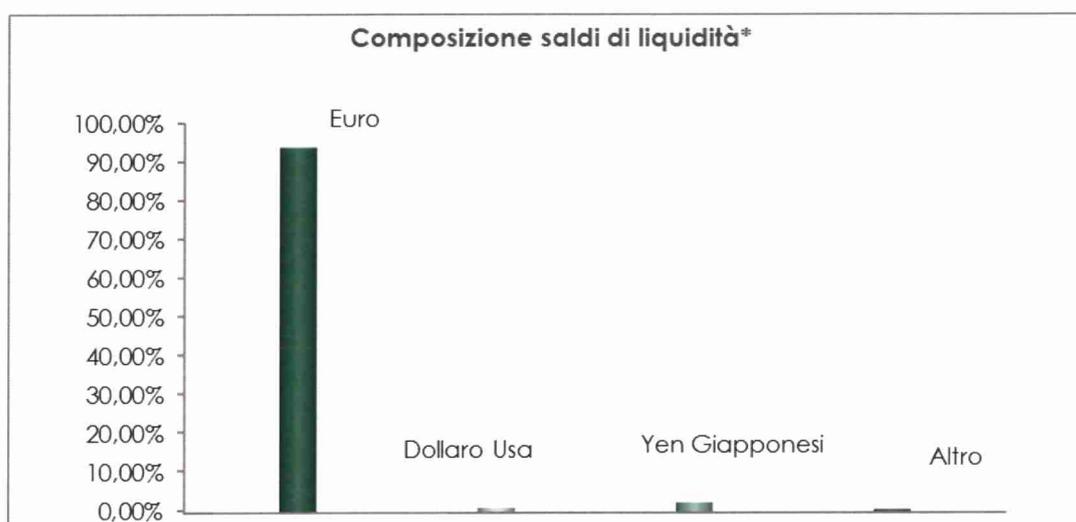
Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

a) Depositi bancari € 1.379.376

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità*			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	1.319.745,72	95,68%	3,21%
Euro Fwd	-26.790,01	-1,94%	-0,07%
Sterline Inglesi	21.729,32	1,58%	0,05%
Dollaro Usa	17.284,31	1,25%	0,04%
Yen Giapponesi	9.692,73	0,70%	0,02%
Yen Giapponesi Fwd	26.790,01	1,94%	0,07%
Dollari Australiani	4.350,57	0,32%	0,01%
Dollari Canadesi	3.008,25	0,22%	0,01%
Corone Danesi	2.157,46	0,16%	0,01%
Corone Svedesi	1.407,70	0,09%	0,00%
Liquidità totale	1.379.376,06	+/-100%	+/-3,35%

* Composizione effettiva (al netto delle coperture)



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali € 31.683.869

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

h) Quote di O.I.C.R. € 8.162.567

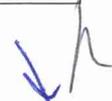
Si riferiscono a quote di O.I.C.R. aperti armonizzati di paesi dell'Unione Europea.

l) Ratei e risconti attivi € 143.496

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	2
Titoli di Stato	143.494
Titoli di debito quotati	-
Titoli di debito non quotati	-
Totale	143.496

n) Altre attività della gestione finanziaria € 33.156

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	26.907
Commissioni di Retrocessione	6.249
Totale	33.156



Passività

10) Passività della gestione previdenziale € 69.606

a) Debiti della gestione previdenziale

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare nel 2020.

20) Passività della gestione finanziaria € 242.959

d) Altre passività della gestione finanziaria

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-231.724
Commissione società di gestione	-7.191
Commissione banca depositaria	-4.044
Totale	-242.959

50) Debiti d'imposta € 201.500

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € 1.890.763

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	1.007.315
Contributi a carico dei lavoratori	589.062
TFR	919.074
Totale	2.515.451

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	100.245
Switch di comparto in entrata	2.038.403
Trasferimento ad altri fondi	-16.513
Switch di comparto in uscita	-862.861
Riscatti	-1.329.846
Totale	-70.572

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-237.360

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-316.756

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta € 1.376.142

Si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e Interessi e b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	345.881	534.964
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	75	
Quote di O.I.C.R.		469.870
Altri Strumenti Finanziari		
Risultato gestione cambi		3.346
Altri Oneri		-358
Altri Ricavi		22.364
Totale	345.956	1.030.186

Nelle voci f) altri ricavi € 22.364 e g) altri oneri - € 358 sono iscritti ricavi e costi relativi alla negoziazione dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione € -35.801

Si riporta la composizione della voce a) Società di gestione, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Eurizon	27.935	-	-	27.935

Si riporta la composizione della voce b) Banca depositaria, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
DEPOBANK	7.866

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Eurizon e DEPOBANK.

80) Imposta Sostitutiva € -201.500

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	37.858.795
- Erogazioni in capitale	-237.360
-Trasformazioni in rendita	-
- Anticipazioni	-316.756
-Trasferimenti ad altri Fondi	-16.513
- Riscatti	-1.329.846
- Switch in uscita	-862.861
+ Contributi versati	+2.515.451
+Trasferimenti da altri Fondi	+100.245
+ Switch in entrata	+2.038.403
+Risultato di Gestione	+1.340.341
- Imposta sostitutiva	-201.500
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/20	40.888.399
= Risultato di Gestione	1.340.341
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	887.577
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	452.763
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-110.947
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-90.553

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare

Linea 4

Gestore Finanziario: Azimut Capital Management SGR S.p.A.



STATO PATRIMONIALE		2020		2019
	ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-		-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
20	Investimenti in gestione	50.104.925		43.527.488
	a) Depositi bancari	4.439.423	6.266.501	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	3.860.587	3.387.732	
	d) Titoli di debito quotati	1.141.843		
	e) Titolo di capitale quotati	34.566.456	28.100.212	
	f) Titoli di debito non quotati			
	g) Titolo di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.			
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	34.356	19.461	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	6.062.260	5.753.582	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-		-
40	Attività della gestione amministrativa	-		-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta	-	387.558	387.558
	Totale Attività	50.104.925		43.915.046
	PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	241.324		106.972
	a) Debiti della gestione previdenziale	241.324	106.972	
20	Passività della gestione finanziaria	5.903.603		5.679.208
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	5.903.603	5.679.208	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-		-
40	Passività della gestione amministrativa	-		-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	414.633	1.222.971	1.222.971
	Totale Passività	6.559.560		7.009.151
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	43.545.365		36.905.895
	CONTI D'ORDINE	-		-

CONTO ECONOMICO		2020		2019
10	Saldo della gestione previdenziale		4.969.337	5.451.692
	a) Contributi per le prestazioni	5.519.124		4.817.151
	b) Anticipazioni	- 886.382		- 712.551
	c) Trasferimenti e riscatti	336.595		1.364.447
	d) Trasformazioni in rendita			
	e) Erogazioni in forma di capitale			- 17.355
	f) Premi per prestazioni accessorie			
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati			
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-	-
	a) Dividendi			
	b) Utili e perdite da realizzo			
	c) Plusvalenze / Minusvalenze			
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		2.127.365	6.070.070
	a) Dividendi e interessi	556.433		711.962
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.580.284		5.397.325
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli			
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine			
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	f) Altri ricavi			1.472
	e) Altri oneri	- 9.352		- 40.689
40	Oneri di gestione		- 42.599	- 45.260
	a) Società di gestione	- 34.984		- 37.271
	b) Banca depositaria	- 7.615		- 7.989
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		2.084.766	6.024.810
60	Saldo della gestione amministrativa		-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi			
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi			
	c) Spese generali e amministrative			
	d) Spese per il personale			
	e) Ammortamenti			
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione			
	g) Oneri e proventi diversi			
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		7.054.103	11.476.502
80	Imposta sostitutiva	- 414.633	- 414.633	- 1.222.971
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		6.639.470	10.253.531

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2020 il numero delle quote in circolazione era pari a 2.890.935,917.

Il valore unitario della quota al 31/12/2020 era pari a € 15,063 (€ 14,534 al 31/12/2019) ed evidenzia un incremento netto del 3,64%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 50.104.925

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2020

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTROVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	IT0005185456	CCTS TV 2016/15.07.2023	1.200.000,00	1.215.228,00	2,43%
2	EUR	OBBLIG.	IT0004634132	BTP 3,75% 2010/1.3.2021	1.000.000,00	1.006.750,00	2,01%
3	USD	AZIONE	US0378331005	APPLE INC.(EX COMPUTER)	8.740,00	947.708,26	1,89%
4	USD	AZIONE	US5949181045	MICROSOFT CORP.	4.550,00	827.009,07	1,65%
5	EUR	AZIONE	NL0010273215	ASML HLDG NV NEW	2.000,00	795.100,00	1,59%
6	EUR	AZIONE	DE0007164600	SAP SE	6.330,00	678.702,60	1,35%
7	EUR	AZIONE	DE0008404005	ALLIANZ SE (MI)	3.220,00	644.000,00	1,29%
8	EUR	OBBLIG.	IT0005325946	BPS 0,95% 2018/01.03.2023	600.000,00	617.604,00	1,23%
9	EUR	AZIONE	FR0000121014	L.V.M.H. MOET HENNESSY-LOUIS VUITTON SE	1.198,00	612.058,20	1,22%
10	USD	AZIONE	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO.	5.795,00	601.757,50	1,20%
11	CHF	AZIONE	CH0038863350	NESTLE SA REG NEW	6.020,00	580.239,62	1,16%
12	EUR	AZIONE	FR0000131104	BANQUE NATIONAL DE PARIS	13.410,00	578.038,05	1,15%
13	USD	AZIONE	US0231351067	AMAZON.COM INC.	205,00	545.616,29	1,09%
14	USD	AZIONE	US02079K3059	ALPHABET-ORD SHS CL A	375,00	537.092,42	1,07%
15	EUR	AZIONE	FI0009013403	KONE OYJ NEW	7.965,00	529.353,90	1,06%
16	USD	AZIONE	US0028241000	ABBOTT LABORATORIES CORP.	5.855,00	523.873,46	1,05%
17	EUR	AZIONE	FR0000120578	SANOFI	6.640,00	522.568,00	1,04%
18	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1,45% 2015/15.09.2022	500.000,00	516.235,00	1,03%
19	EUR	OBBLIG.	IT0005384497	BTPS 0,05% 2019/15.01.2023	500.000,00	504.770,00	1,01%
20	CHF	AZIONE	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	1.760,00	502.764,17	1,00%
21	EUR	AZIONE	FR0000120321	L'OREAL	1.595,00	495.726,00	0,99%
22	EUR	AZIONE	IT0003128367	ENEL	57.655,00	477.152,78	0,95%
23	EUR	AZIONE	ES0144580Y14	IBERDROLA SA	40.770,00	477.009,00	0,95%
24	EUR	AZIONE	DE000BASF111	BASF SE REG	7.305,00	472.779,60	0,94%
25	CHF	AZIONE	CH0012005267	NOVARTIS AG - NOM.	6.010,00	464.765,18	0,93%
26	EUR	AZIONE	DE0008430026	MUNCHENER RUECHVERSICHERUNG - NOMINAT	1.905,00	462.534,00	0,92%
27	USD	AZIONE	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC.	1.610,00	461.383,35	0,92%
28	EUR	AZIONE	NL0000235190	AIRBUS GROUP SE	4.995,00	448.451,10	0,90%
29	USD	AZIONE	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC-W/I	2.329,00	445.739,81	0,89%
30	USD	AZIONE	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC CORP	1.161,00	441.914,34	0,88%
31	EUR	AZIONE	DE000A1ML7J1	VONOVIA SE	7.320,00	437.443,20	0,87%
32	USD	AZIONE	US92826C8394	VISA INC CLASS A SHS	2.410,00	430.774,94	0,86%
33	EUR	AZIONE	FR0000073272	SAFRAN SA (EX SAGEM S.A.)	3.645,00	422.637,75	0,84%
34	EUR	AZIONE	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	480,00	422.208,00	0,84%
35	USD	AZIONE	US6558441084	NORFOLK SOUTHERN	2.160,00	419.414,56	0,84%
36	USD	AZIONE	US7134481081	PEPSICO INC.	3.452,00	418.347,31	0,83%
37	USD	AZIONE	US30303M1027	FACEBOOK INC-A	1.845,00	411.849,47	0,82%
38	EUR	AZIONE	DE0005785802	FRESENIUS MEDICAL CARE AG	6.035,00	411.587,00	0,82%
39	EUR	AZIONE	GB00B10RZP78	UNILEVER PLC (EUR)	8.228,00	407.820,82	0,81%
40	USD	AZIONE	US78409V1044	S&P GLOBAL-ORD SHS	1.500,00	402.954,16	0,80%
41	EUR	AZIONE	FR0000125486	VINCI SA	4.885,00	397.443,60	0,79%
42	EUR	AZIONE	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC	3.340,00	395.122,00	0,79%
43	USD	AZIONE	US2546871060	WALT DISNEY CO.	2.627,00	388.951,43	0,78%
44	USD	AZIONE	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO.	3.305,00	375.792,84	0,75%
45	EUR	AZIONE	DE0007236101	SIEMENS - NOMINATIVE	3.170,00	372.538,40	0,74%
46	EUR	AZIONE	DE0005200000	BEIERSDORF AG	3.915,00	369.732,60	0,74%
47	EUR	AZIONE	DE0007100000	DAIMLER AG	6.268,00	362.227,72	0,72%
48	EUR	AZIONE	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG.	2.560,00	356.480,00	0,71%
49	USD	AZIONE	US5324571083	ELI LILLY & CO.	2.497,00	344.523,56	0,69%
50	USD	AZIONE	US7170811035	PFIZER INC.	11.200,00	336.906,10	0,67%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2020 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	5.890.036
Dividendi da incassare	8.079
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	164.145
Totale	6.062.260

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31.12.2020 erano presenti le seguenti operazioni in derivati:

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione
Forward	Vendita a termine	USD	-6.400.000,00	Corta
Forward	Vendita a termine	GBP	-450.000,00	Corta

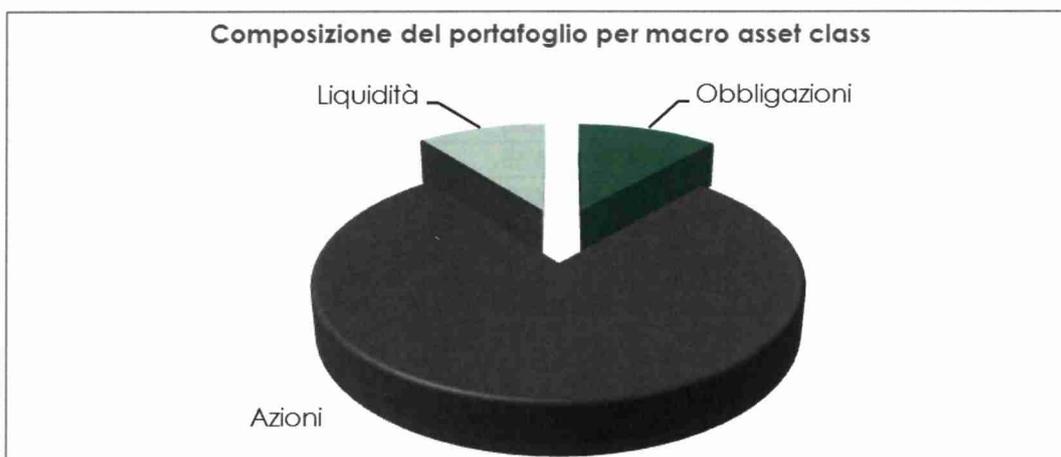
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 123 di cui nr. 114 azioni e nr. 9 obbligazioni (suddivise tra nr. 4 emissioni corporate e nr. 5 emissioni governative).

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

Nessun OICR presente in portafoglio al 31 dicembre 2020.

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni	11,40%
Azioni	78,20%
Liquidità	10,40%
Totale portafoglio	100,00%

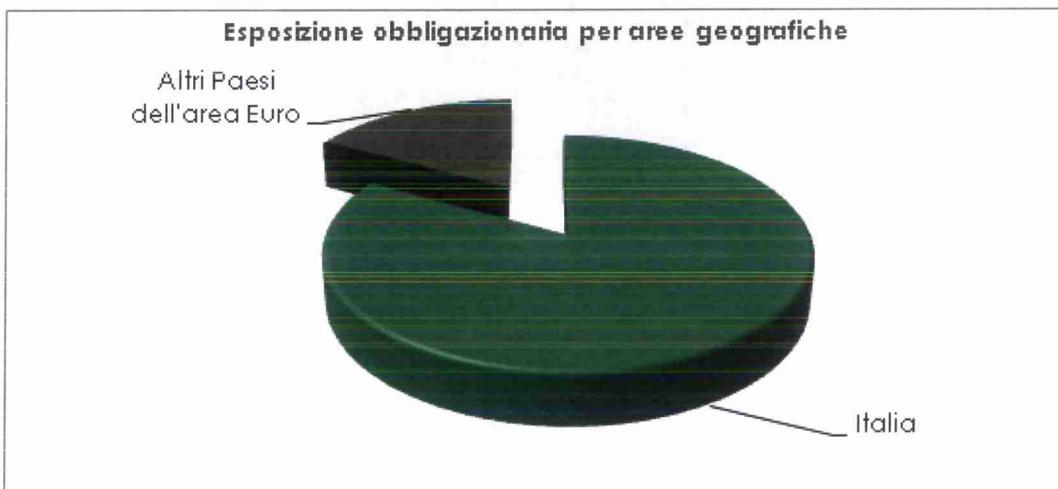


Esposizione valutaria*	
	% su totale
EUR	73,08%
USD	19,89%
CHF	3,59%
JPY	1,97%
GBP	1,09%
SEK	0,35%
CAD	0,01%
DKK	0,01%
NOK	0,01%
Totale	100,00%

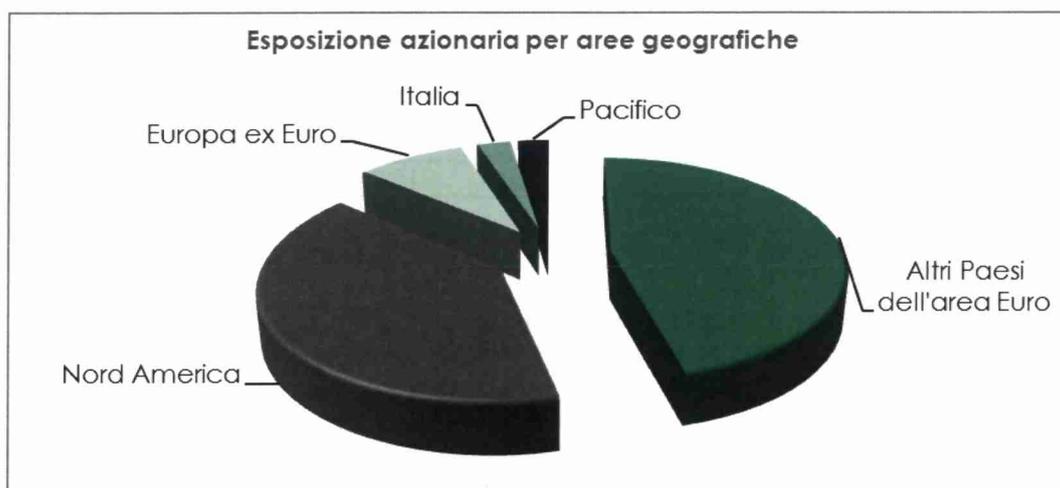
* Esposizione effettiva (al netto delle coperture)



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Italia	83,15%	9,48%
Altri Paesi dell'area Euro	16,85%	1,92%
Totale	100,00%	11,40%



Esposizione azionaria per aree geografiche		
	% su azioni	% su totale
Altri Paesi dell'area Euro	46,10%	36,05%
Nord America	40,18%	31,42%
Europa ex Euro	8,61%	6,73%
Italia	2,69%	2,10%
Pacifico	2,43%	1,90%
Totale	100,00%	78,20%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 1 anno e 5 mesi (duration media 1,44)
 Duration media del portafoglio complessivo: 2 mesi (duration media 0,16)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Non presenti al 31/12/2020

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Commissioni di Negoziazione – Anno 2020				
Linea	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Linea 4	372	1.168	707	1.191

Handwritten signature

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2020

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2020					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	38.600.624	-	1.886.067	0,00%	0,00%
Febbraio	37.412.415	-	409.382	0,00%	0,00%
Marzo	34.593.761	48.762	447.713	0,10%	0,13%
Aprile	33.795.042	284.007	908.739	0,80%	0,92%
Maggio	35.890.175	105.869	460.210	0,30%	1,22%
Giugno	37.779.212	985.414	1.263.087	2,60%	3,92%
Luglio	38.815.612	269.757	618.619	0,70%	4,62%
Agosto	40.318.821	200.729	648.630	0,50%	5,10%
Settembre	40.878.559	-	-	0,00%	5,04%
Ottobre	40.183.464	-	915.267	0,00%	5,01%
Novembre	41.717.863	-	501.256	0,00%	4,96%
Dicembre	43.876.544	656.736	1.128.662	1,50%	6,60%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

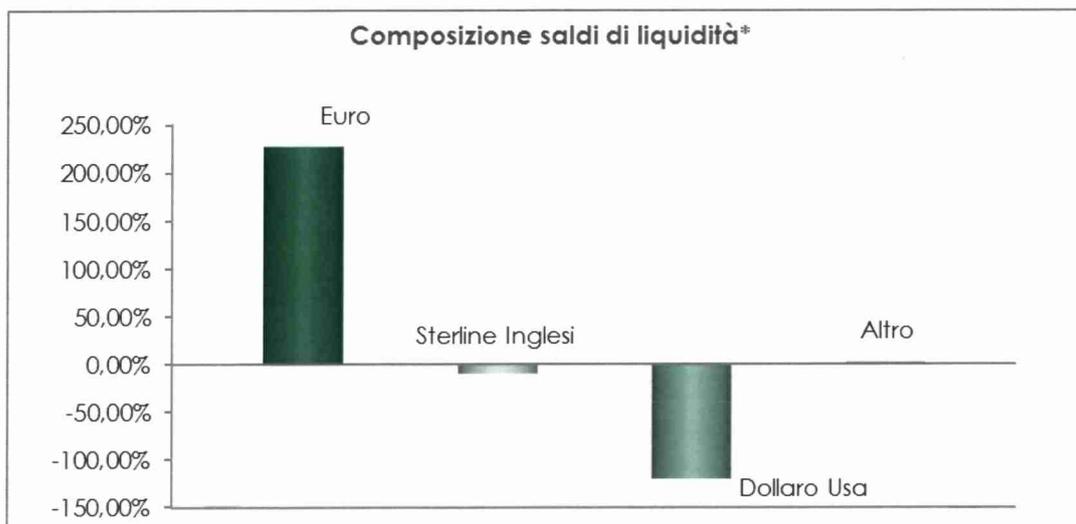
a) Depositi Bancari

€ 4.439.423

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità*			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	4.185.361,20	94,28%	9,47%
Euro Fwd	5.890.035,52	132,68%	13,33%
Corone Svedesi	63.761,28	1,44%	0,14%
Sterline Inglesi	56.922,90	1,28%	0,13%
Sterline Inglesi Fwd	-504.258,18	-11,36%	-1,14%
Dollaro Usa	49.423,53	1,11%	0,11%
Dollaro Usa Fwd	-5.385.777,34	-121,32%	-12,18%
Franchi Svizzeri	40.974,15	0,92%	0,09%
Yen Giapponesi	31.278,42	0,70%	0,07%
Dollari Canadesi	5.657,67	0,13%	0,01%
Corone Danesi	3.866,60	0,09%	0,01%
Corone Norvegesi	2.176,87	0,05%	0,00%
Liquidità totale	4.439.422,62	+/-100%	+/-10,04%

* Composizione effettiva (al netto delle coperture)



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 3.860.587**

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati **€ 1.141.843**

I Titoli di debito quotati si compongono di titoli italiani per € 305.667 e di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 836.176,

e) Titoli di capitale quotati **€ 34.566.456**

I Titoli di capitale quotati si compongono di titoli italiani per € 930.051, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 16.189.008, di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 17.447.397.

l) Ratei e risconti attivi **€ 34.356**

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	3
Titoli di Stato	18.771
Titoli di debito quotati	15.582
Titoli di debito non quotati	-
Totale	34.356

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 6.062.260**

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	5.890.036
Dividendi da incassare	8.079
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	164.145
Commissioni Retrocessione	-
Totale	6.062.260

Passività

10) Passività della gestione previdenziale € 241.324

a) Debiti della gestione previdenziale

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare nell'esercizio 2021.

20) Passività della gestione finanziaria € 5.903.603

d) Altre passività della gestione finanziaria

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-5.890.036
Commissione società di gestione	-9.537
Commissione banca depositaria	-4.030
Totale	-5.903.603

50) Debiti d'imposta € 414.633

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € 4.969.337

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	1.985.774
Contributi a carico dei lavoratori	1.366.464
TFR	2.166.886
Totale	5.519.124

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	209.478
Switch di comparto in entrata	3.200.834
Trasferimento ad altri fondi	-225.846
Switch di comparto in uscita	-2.759.963
Riscatti	-87.908
Totale	336.595

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-886.382

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta € 2.127.365

Si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e Interessi e b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	55.317	-24.380
Titoli di debito quotati	17.967	6.994
Titoli di capitale quotati	483.281	1.482.137
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	-132	
Quote di O.I.C.R.		
Risultato gestione cambi		375.898

Altri strumenti finanziari		-260.365
Altri Oneri		-9.352
Totale	556.433	1.570.932

Nella voce g) *altri oneri* - € 9.352 sono iscritti costi relativi alla negoziazione dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione € -42.599

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Azimut	34.984	-	-	34.984

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
DEPOBANK	7.615

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con AZIMUT e DEPOBANK.

80) Imposta Sostitutiva € -414.633

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	36.905.895
- Erogazioni in capitale	-
- Trasformazioni in rendita	-
- Anticipazioni	-886.382
- Trasferimenti ad altri Fondi	-225.846
- Riscatti	-87.908
- Switch in uscita	-2.759.963
+ Contributi versati	+5.519.124
+ Trasferimenti da altri Fondi	+209.478
+ Switch in entrata	+3.200.834
+ Risultato di Gestione	+2.084.766
- Imposta sostitutiva	-414.633
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/20	43.545.365
Risultato di Gestione	2.084.766
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	30.937
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	2.053.830
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-3.867
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-410.766

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Linea 5

Gestore Finanziario: Amundi Asset Management SGR S.p.A.



STATO PATRIMONIALE		2020		2019
	ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-		-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
20	Investimenti in gestione	146.605.123		146.936.787
	a) Depositi bancari	9.870.274	2.412.898	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	64.210.849	71.488.472	
	d) Titoli di debito quotati	69.334.068	64.374.307	
	e) Titolo di capitale quotati			
	f) Titoli di debito non quotati			
	g) Titolo di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.	2.208.534	7.512.090	
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	981.398	1.149.020	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-		-
40	Attività della gestione amministrativa	-		-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta	-		-
	Totale Attività	146.605.123		146.936.787
	PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	668.525	756.898	756.898
	a) Debiti della gestione previdenziale			
20	Passività della gestione finanziaria	124.526		124.644
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	124.526	124.644	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-		-
40	Passività della gestione amministrativa	-		-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	121.143	637.143	637.143
	Totale Passività	914.194		1.518.685
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	145.690.929		145.418.102
	CONTI D'ORDINE	-		-

CONTO ECONOMICO		2020	2019
10	Saldo della gestione previdenziale	- 497.064	14.018.663
	a) Contributi per le prestazioni	5.601.410	5.282.428
	b) Anticipazioni	- 1.529.766	- 2.661.624
	c) Trasferimenti e riscatti	- 2.826.286	- 12.408.328
	d) Trasformazioni in rendita	- 270.359	- 97.756
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 1.472.063	- 912.713
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.356.344	4.154.710
	a) Dividendi e interessi	1.618.418	1.676.622
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 261.858	- 2.500.968
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi		
	g) Altri oneri	- 216	- 22.880
40	Oneri di gestione	- 465.310	- 469.198
	a) Società di gestione	- 436.421	- 434.251
	b) Banca depositaria	- 28.889	- 34.947
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	891.034	3.685.512
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	393.970	17.704.175
80	Imposta sostitutiva	- 121.143	- 637.143
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	272.827	17.067.032

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2020 il numero delle quote in circolazione era pari a 12.269.814,125. Il valore unitario della quota al 31/12/2020 era pari a € 11,874 (€ 11,811 al 31/12/2019) ed evidenzia un incremento netto dello 0,53%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 146.605.123

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2020

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTROVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	ES00000123U9	SPAIN BONOS 5,4% 2013/31.01.2023	13.000.000,00	14.625.130,00	9,98%
2	EUR	OBBLIG.	ES0000012F84	SPAIN-BONOS 0% 2020/30.04.2023	13.000.000,00	13.175.890,00	8,99%
3	EUR	OBBLIG.	IT0005172322	BTPS 0,95% 2016/15.03.2023	10.000.000,00	10.299.500,00	7,03%
4	EUR	OBBLIG.	IT0005325946	BPS 0,95% 2018/01.03.2023	10.000.000,00	10.293.400,00	7,02%
5	EUR	OBBLIG.	IT0005253676	BTPS 0,45% 2017/22.05.2023 I/L ITALIA	8.000.000,00	8.129.653,92	5,55%
6	EUR	OBBLIG.	IT0005405318	BTPS 0,60% 2020/15.06.2023	7.500.000,00	7.687.275,00	5,24%
7	EUR	OBBLIG.	DE000A19S4U8	ALLIANZ FINANCE 0,25% 2017/06.06.2023	1.700.000,00	1.722.712,00	1,18%
8	EUR	OBBLIG.	IT0005346579	CASSA DEPO PREST 2,125% 2018/2.09.2023	1.500.000,00	1.592.790,00	1,09%
9	EUR	OBBLIG.	XS1883911924	DNB BANK ASA 0,60% 2018/25.09.2023	1.500.000,00	1.534.260,00	1,05%
10	EUR	OBBLIG.	XS1382792197	DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 2016/03.04.2023	1.500.000,00	1.529.415,00	1,04%
11	EUR	OBBLIG.	XS0827999318	FRANCE TELECOM 2,5% 2012/01.03.2023	1.400.000,00	1.482.432,00	1,01%
12	EUR	OBBLIG.	XS1874127811	SIEMENS FIN 0,375% 2018/ 06.09.2023	1.450.000,00	1.476.636,50	1,01%
13	EUR	OBBLIG.	XS1333139746	SHB-EMTN PGM 15-22 1,125% EUR	1.400.000,00	1.440.726,00	0,98%
14	EUR	OBBLIG.	XS1345331299	BNP PARIBAS 1,125% 2016/15.01.2023	1.323.000,00	1.360.573,20	0,93%
15	EUR	OBBLIG.	IT0005199267	UNICREDIT TV 2016/30.06.2023	1.300.000,00	1.299.610,00	0,89%
16	EUR	AZIONE	LU1599403067	AMUNDI INV PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	750,00	1.247.137,50	0,85%
17	EUR	OBBLIG.	XS1171541813	IBERDROLA FIN % 2015/27.01.2023	1.200.000,00	1.232.424,00	0,84%
18	EUR	OBBLIG.	FR0013231743	BPCE 1,125% 2017 - 18/01/202	1.200.000,00	1.231.596,00	0,84%
19	EUR	OBBLIG.	XS1197832915	COCA COLA CO/THE 0,75% 2015/09.03.2023	1.200.000,00	1.221.600,00	0,83%
20	EUR	OBBLIG.	CH0359915425	UBS GROUP FUND TV 2017/20.09.2022	1.200.000,00	1.204.464,00	0,82%
21	EUR	OBBLIG.	FR0011394907	AUTOROUTES DU SUD 2,875% 18.1.2023	1.100.000,00	1.170.334,00	0,80%
22	EUR	OBBLIG.	XS0877622034	BMW FINANCE 2,375% 2013/24.01.2023	1.100.000,00	1.159.081,00	0,79%
23	EUR	OBBLIG.	XS1509003361	AVIVA PLC 0,625% 2016/27.10.2023	1.100.000,00	1.127.071,00	0,77%
24	EUR	OBBLIG.	XS1864037541	NATIONAL GRID 0,75% 2018-08.08.2023	1.100.000,00	1.124.673,00	0,77%
25	EUR	OBBLIG.	FR0013342128	CARREFOUR 0,875% 2018/12.06.2023	1.100.000,00	1.123.727,00	0,77%
26	EUR	OBBLIG.	XS1586146851	SOCIETE GENERALE TV 2017/01.04.2022	1.100.000,00	1.108.283,00	0,76%
27	EUR	OBBLIG.	XS1681855539	HSBC HLDGS 0,179% 2017-05/10/2023	1.100.000,00	1.105.269,00	0,75%
28	EUR	OBBLIG.	XS1788584321	BANCO BILBAO VIZCAYA TV 2018/09.03.23	1.100.000,00	1.102.387,00	0,75%
29	EUR	OBBLIG.	BE6282459609	SOLVAY FIN 1,625% 2015/02.12.2022	1.000.000,00	1.030.280,00	0,70%
30	EUR	OBBLIG.	XS1458405898	BANK OF AMERICA 0,75% 2016/26.07.2023	1.000.000,00	1.022.760,00	0,70%
31	EUR	OBBLIG.	XS1799061558	DANSKE BANK 0,875% 2018/22.05.2023	1.000.000,00	1.019.320,00	0,70%
32	EUR	OBBLIG.	XS1788951090	SKANDINAVISKA ENSK 0,50% 2018/13.03.2023	1.000.000,00	1.016.540,00	0,69%
33	EUR	OBBLIG.	XS1840614900	BAYER CAP CORP BV 0,625% 2018/15.12.2022	1.000.000,00	1.014.230,00	0,69%
34	EUR	OBBLIG.	XS1110449458	JP MORGAN CHASE 1,375% 2014/16.09.2021	1.000.000,00	1.013.030,00	0,69%
35	EUR	OBBLIG.	XS2170609403	GLAXOSMITHKLINE 0,125% 2020/12.05.2023	1.000.000,00	1.007.260,00	0,69%
36	EUR	OBBLIG.	XS1787278008	CREDIT AGRICOLE LONDON TV 2018/06.03.23	1.000.000,00	1.005.940,00	0,69%
37	EUR	OBBLIG.	XS1720639779	TOYOTA MOOR CR CORP 0% 2017/21.07.2021	1.000.000,00	1.001.830,00	0,68%
38	EUR	OBBLIG.	XS1400169428	WELLS FARGO CO TV 2016/26.04.2021	1.000.000,00	1.001.810,00	0,68%
39	EUR	OBBLIG.	XS1374865555	UNICREDIT SPA 2% 2016/04.03.2023	950.000,00	993.234,50	0,68%
40	EUR	OBBLIG.	XS0997775837	BANQUE FED CRED MU 3% 2013/28.11.2023	900.000,00	986.508,00	0,67%
41	EUR	AZIONE	LU1599403141	AMUNDI INV. PI US EQUITY-XEURND	260,00	961.396,80	0,66%
42	EUR	OBBLIG.	XS1883354620	ABBOTT IRELAND F. 0,875% 2018/27.09.2023	900.000,00	926.568,00	0,63%
43	EUR	OBBLIG.	XS1801906279	MIZUHO FIN GROUP TV 2018/10.04.2023	900.000,00	903.717,00	0,62%
44	EUR	OBBLIG.	FR0013176302	VIVENDI 0,75% 2016/26.05.2021	900.000,00	902.583,00	0,62%
45	EUR	OBBLIG.	FR0013241536	ORANGE SA -0,75% 2017/11/09/2023	800.000,00	819.264,00	0,56%
46	EUR	OBBLIG.	XS1429027375	THALES SA 0,75% 2016/07.06.2023	800.000,00	815.304,00	0,56%
47	EUR	OBBLIG.	XS1882544205	ING GROEP TV 201820.09.2023	800.000,00	812.088,00	0,55%
48	EUR	OBBLIG.	XS1422841202	ABN AMRO BK 0,625% 2016-31/05/2022	800.000,00	811.016,00	0,55%
49	EUR	OBBLIG.	XS1960678099	MEDTRONIC 0,375 2019/07.03.2023	800.000,00	809.840,00	0,55%
50	EUR	OBBLIG.	XS1863994981	HEIDELBERGCEMENT FIN 0,5% 2018-09.08.22	800.000,00	805.440,00	0,55%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2020 non erano presenti componenti da regolare.

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31/12/2020 non erano presenti operazioni in derivati.

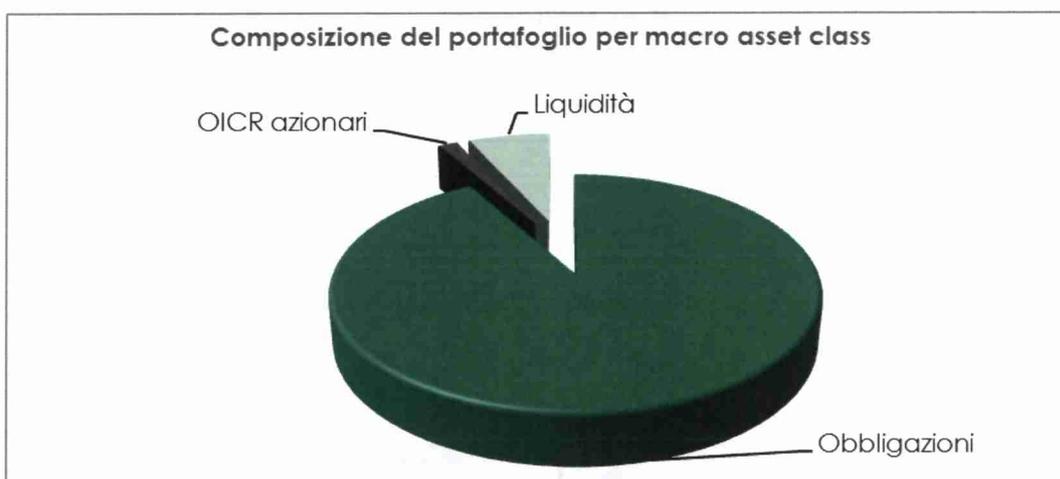
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 95 di cui nr. 93 obbligazioni (suddivise tra 87 emissioni *corporate bond* e 6 governative) e nr. 2 OICR.

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

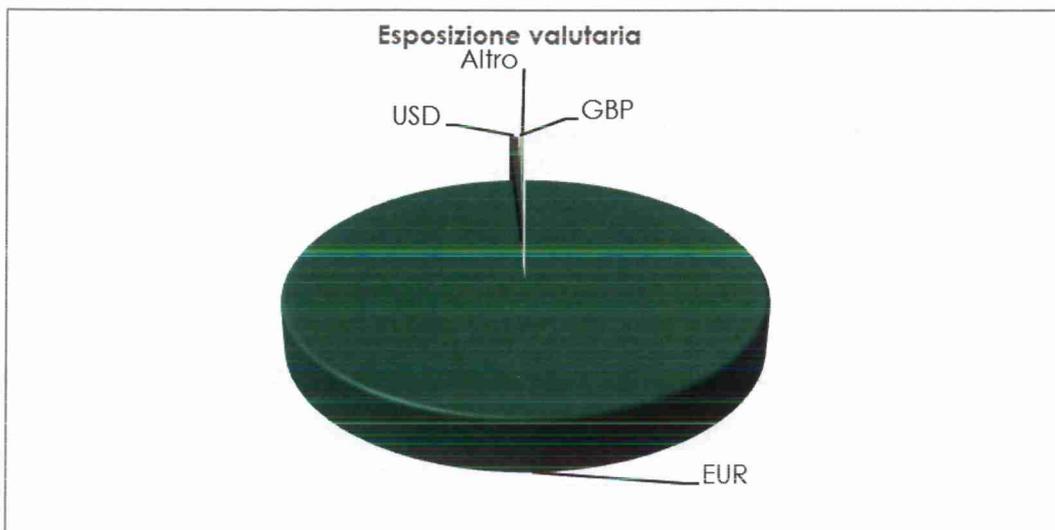
Al 31 dicembre 2020 erano presenti 2 OICR azionari in portafoglio entrambi gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore; in base alla Convenzione sottoscritta, sugli OICR utilizzati, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti.

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

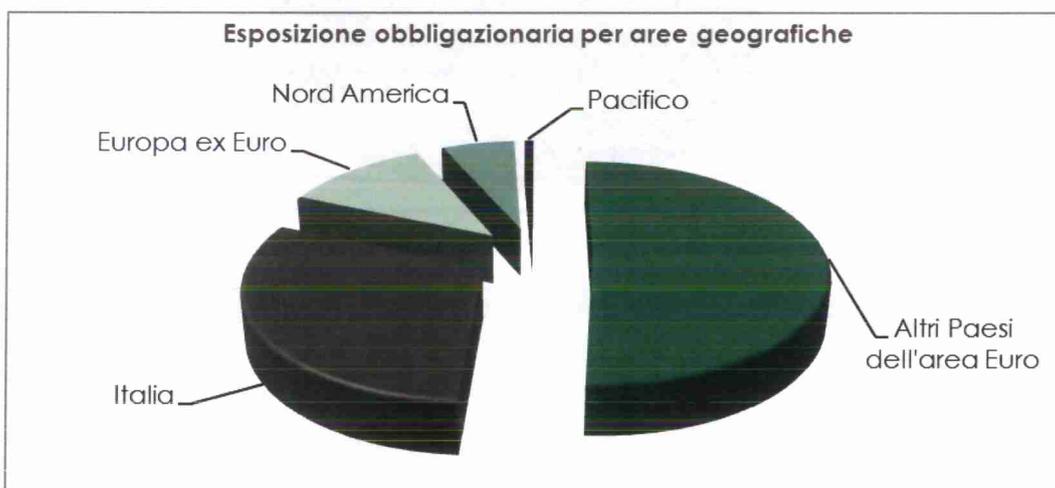
Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni	91,84%
OICR azionari	1,51%
Liquidità	6,65%
Totale portafoglio	100,00%



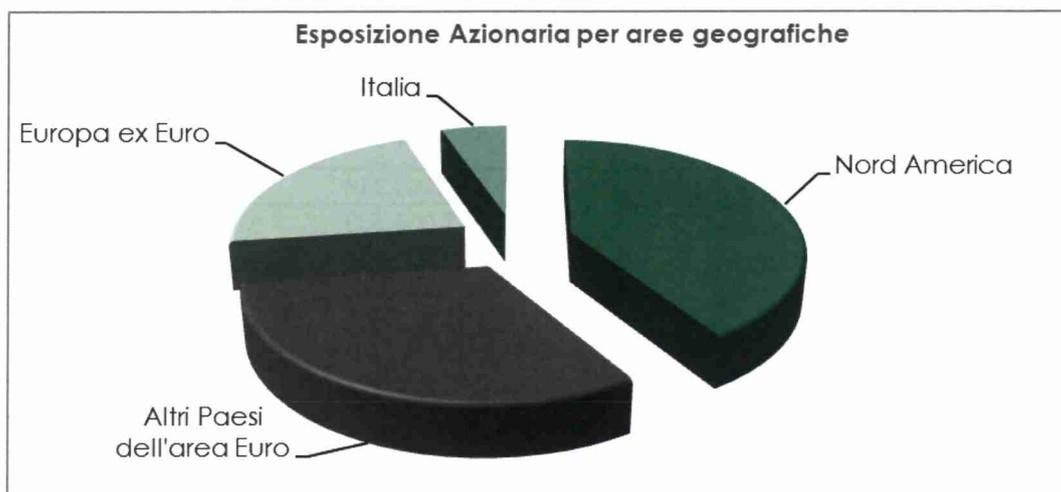
Esposizione valutaria	
	% su totale
EUR	99,03%
USD	0,66%
GBP	0,20%
Altro	0,11%
Totale	100,00%



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi dell'area Euro	50,92%	46,76%
Italia	30,64%	28,14%
Europa ex Euro	11,81%	10,85%
Nord America	5,96%	5,47%
Pacifico	0,67%	0,62%
Totale	100,00%	91,84%



Esposizione Azionaria per aree geografiche		
	% su azioni	% su totale
Nord America	41,30%	0,62%
Altri Paesi dell'area Euro	31,89%	0,48%
Europa ex Euro	21,68%	0,33%
Italia	5,13%	0,08%
Totale	100,00%	1,51%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 1 anno e 11 mesi (duration media 1,94)
 Duration media del portafoglio complessivo: 1 anni e 9 mesi (duration media 1,78)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	LU1599403067	AMUNDI INV PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	1.247.137,50	0,85%
Obbligazione	XS1787278008	CREDIT AGRICOLE LONDON TV 2018/06.03.23	1.005.940,00	0,69%
OICR	LU1599403141	AMUNDI INV. PI US EQUITY-XEURND	961.396,80	0,66%
Obbligazione	FR0013176302	VIVENDI 0,75% 2016/26.05.2021	902.583,00	0,62%
Obbligazione	FR0011625482	CREDIT AGRICOLE SA 3.15% 2013/23.12.2023	656.868,00	0,45%
Obbligazione	FR0013385515	CREDIT AGRICOLE 0.75% 2018-05.12.2023	514.080,00	0,35%
Obbligazione	XS1425199848	CREDIT AGRICOLE LON 0,75% 2016/01.12.22	408.836,00	0,28%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Dette commissioni sono incorporate nel prezzo di ogni singolo acquisto dei titoli.

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2020

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2020					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	147.340.784	500.000	2.963.714	0,30%	0,34%
Febbraio	146.720.079	11.335.396	1.055.638	0,70%	2,73%
Marzo	144.294.366	1.744.999	2.251.551	1,20%	4,29%
Aprile	143.204.133	-	-	0,00%	4,31%
Maggio	143.859.067	22.213.467	25.576.225	15,40%	21,95%
Giugno	144.532.352	70.427	-	0,00%	21,96%
Luglio	145.339.484	-	1.068.503	0,00%	22,69%
Agosto	145.884.229	-	-	0,00%	22,68%
Settembre	146.096.627	728.412	-	0,00%	22,66%
Ottobre	146.314.159	406.264	143.729	0,10%	22,74%
Novembre	146.808.138	1.001.216	396.370	0,30%	23,00%
Dicembre	146.795.918	3.179.250	80.820	0,10%	23,03%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

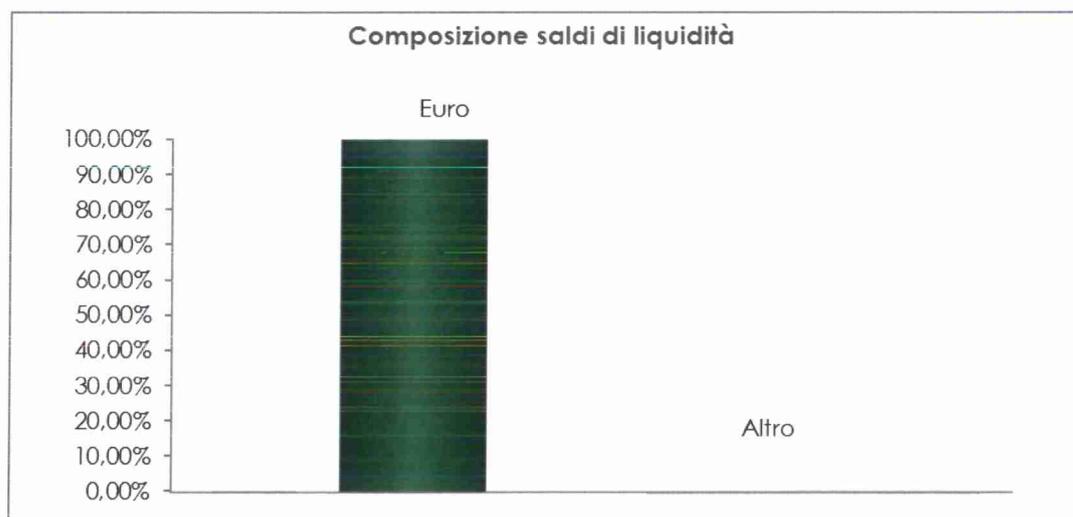
Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

a) Depositi bancari

€ 9.870.274

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	9.846.589,27	99,76%	6,72%
Franchi svizzeri	9.206,90	0,09%	0,01%
Dollaro Usa	8.170,06	0,08%	0,01%
Sterline Inglesi	5.553,17	0,06%	0,00%
Yen Giapponesi	754,78	0,01%	0,00%
Liquidità totale	9.870.274,18	100,00%	6,74%



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali € 64.210.849

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati € 69.334.068

I Titoli di debito quotati si compongono di titoli italiani per € 4.718.950, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 43.583.848 e di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 21.031.270.

h) Quote di O.I.C.R. € 2.208.534

Si riferiscono a quote di O.I.C.R. aperti armonizzati di paesi dell'Unione Europea.

l) Ratei e risconti attivi € 981.398

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	-
Titoli di Stato	708.229
Titoli di debito quotati	273.169
Titoli di debito non quotati	-
Totale	981.398

Passività**10) Passività della gestione previdenziale** € 668.525*a) Debiti della gestione previdenziale*

Sono costituiti dal debito per prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare.

20) Passività della gestione finanziaria € 124.526*d) Altre passività della gestione finanziaria*

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-
Commissione società di gestione	-109.958
Commissione banca depositaria	-14.568
Totale	-124.526

50) Debiti di imposta € 121.143

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale - € 497.064

Si riporta la composizione delle voci a) *Contributi per prestazioni*, b) *anticipazioni*, c) *Trasferimenti e Riscatti*, d) *Trasformazioni in rendita*, e) *Erogazioni in forma di capitale*, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	1.777.248
Contributi a carico dei lavoratori	1.135.044
TFR	2.689.118
Totale	5.601.410

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	588.500
Switch di comparto in entrata	7.483.412
Trasferimento ad altri fondi	-414.783
Switch di comparto in uscita	-8.176.897
Riscatti	-2.306.518
Totale	-2.826.286

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-1.472.063

Trasformazioni in rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-270.359

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-1.529.766

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta € 1.356.344

Si riporta la composizione delle voci a) *Dividendi e Interessi* e b) *Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.064.099	-303.249
Titoli di debito quotati	554.276	-26.866
Titoli di capitale quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	43	

h *20*

Quote di O.I.C.R.		69.308
Risultato gestione cambi		-1.051
Altri Oneri		-216
Totale	1.618.418	-262.074

Nella voce g) *altri oneri* - € 216 sono iscritti costi relativi alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione € -465.310

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Amundi	436.421	-	-	436.421

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
DEPOBANK	28.889

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Amundi e DEPOBANK.

80) Imposta Sostitutiva € -121.143

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	145.418.102
- Erogazioni in capitale	-1.472.063
-Trasformazioni in rendita	-270.359
- Anticipazioni	-1.529.766
-Trasferimenti ad altri Fondi	-414.783
- Riscatti	-2.306.518
- Switch in uscita	-8.176.897
+ Contributi versati	+5.601.410
+Trasferimenti da altri Fondi	+588.500
+ Switch in entrata	+7.483.412
+Risultato di Gestione	+891.034
- Imposta sostitutiva	-121.143
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/20	145.690.929
Risultato di Gestione	891.034
- Importi esenti	-
- Redditi a tassazione ridotta	760.850
= Imponibile tassazione ordinaria	130.185
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-95.106
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-26.037

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Gestione Amministrativa

STATO PATRIMONIALE		2020		2019
ATTIVITA'				
Investimenti diretti		-		-
a) Azioni e quote di società immobiliari				
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi				
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi				
Investimenti in gestione		-		-
a) Depositi bancari				
b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali				
d) Titoli di debito quotati				
e) Titolo di capitale quotati				
f) Titoli di debito non quotati				
g) Titolo di capitale non quotati				
h) Quote di O.I.C.R.				
i) Opzioni acquistate				
l) Ratei e risconti attivi				
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
n) Altre attività della gestione finanziaria				
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-		-
Attività della gestione amministrativa		10.721.441	10.054.680	10.057.505
a) Cassa e depositi bancari				
b) Immobilizzazioni immateriali				
c) Immobilizzazioni materiali				
d) Altre attività della gestione amministrativa		2.115	2.825	
Crediti di imposta		-		-
Totale Attività		10.721.441		10.057.505
PASSIVITA'				
Passività della gestione previdenziale		-		-
a) Debiti della gestione previdenziale				
Passività della gestione finanziaria		-		-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
b) Opzioni emesse				
c) Ratei e risconti passivi				
d) Altre passività della gestione finanziaria				
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-		-
Passività della gestione amministrativa		10.473.640	9.809.704	9.809.704
a) TFR				
b) Altre passività della gestione amministrativa		10.473.640	9.809.704	
Debiti di imposta		-		-
Totale Passività		10.473.640		9.809.704
Attivo netto destinato alle prestazioni		247.801		247.801
Conti d'Ordine				

CONTO ECONOMICO		2020		2019
Saldo della gestione previdenziale		-		-
a) Contributi per le prestazioni				
b) Anticipazioni				
c) Trasferimenti e riscatti				
d) Trasformazioni in rendita				
e) Erogazioni in forma di capitale				
f) Premi per prestazioni accessorie				
g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
a) Dividendi				
b) Utili e perdite da realizzo				
c) Plusvalenze / Minusvalenze				
Risultato della gestione finanziaria indiretta		-		-
a) Dividendi e interessi				
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie				
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
Oneri di gestione		-		-
a) Società di gestione				
b) Banca depositaria				
Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		-		-
Saldo della gestione amministrativa		-		-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	378.761		397.763	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 279.801		- 301.732	
c) Spese generali e amministrative	- 97.120		- 103.860	
d) Spese per il personale				
e) Ammortamenti				
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
g) Oneri e proventi diversi	- 1.840		7.829	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		-		-
Imposta sostitutiva		-		-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		-		-

La struttura del Fondo ha da tempo adottato una gestione separata per tutte le operazioni di natura amministrativa destinate al funzionamento del Fondo nella sua interezza e quindi non attinenti esclusivamente alla gestione finanziaria dei contributi versati.

La gestione amministrativa del Fondo ha assunto sempre maggiore consistenza, come diretta conseguenza della crescente ricerca di costituire un'autonoma ed efficiente struttura di gestione e della circostanza che la generalità degli oneri connessi con l'attività operativa siano a carico esclusivo del Fondo; a tutti gli oneri di carattere amministrativo è stato fatto fronte mediante il versamento da parte degli Associati di un contributo pro-capite fisso, stabilito per l'anno 2020 in Euro 50 e riconfermato anche per il 2021.

Si evidenziano di seguito le componenti patrimoniali ed economiche di detta gestione amministrativa, comparate con i dati dell'esercizio precedente.

Attività

40) Attività della gestione amministrativa € 10.721.441

	31/12/2020	31/12/2019
a) Cassa e depositi bancari	10.719.326	10.054.680
b) Immobilizzazioni immateriali		
c) Immobilizzazioni materiali		
d) Altre attività della gestione amministrativa	2.115	2.825
Totale	10.721.441	10.057.505

Si forniscono le informazioni più significative sul contenuto delle singole poste:

a) Cassa e depositi bancari

Rappresenta il saldo del conto corrente utilizzato per gli incassi e i pagamenti relativi alla gestione amministrativa, del conto afflussi del mese di dicembre per i contributi da versare alle Linee e dal conto deflussi per il pagamento delle prestazioni degli iscritti con le relative ritenute fiscali.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Risconti	2.115
Note credito da ricevere	
Crediti v/terzi	
Totale	2.115

Passività

40) Passività della gestione amministrativa € 10.473.640

	31/12/2020	31/12/2019
b) Altre passività della gestione amministrativa	10.473.640	9.809.704
Totale	10.473.640	9.809.704

di seguito il dettaglio:

Debiti v/erario	424.451
Debiti v/linee d'investimento per contributi e trasferimenti incassati	9.477.117
Debiti v/iscritti	81.791
Debiti diversi	2.579
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	95.733
Risconti	391.969
Totale	10.473.640

Conto economico

60) Saldo della gestione amministrativa

	2020	2019
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	378.761	397.763
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-279.801	-301.732
c) Spese generali e amministrative	-97.120	-103.860
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi	-1.840	7.829
80) Imposta sostitutiva	-	-
Saldo	-	-

Si forniscono le informazioni più significative sul contenuto delle voci nella seguente tabella:

Sopravvenienze attive	-
Contributi a copertura oneri amministrativi	378.761
Interessi attivi c/c	341
Spese bancarie	-186
Spese generali amministrative	-3.189
Contributo Covip	-21.429
Servizi outsourcing amministrativo	-209.670
Collegio sindacale	-29.858
Consulenze	-69.266
Sopravvenienze passive	-181
Vigilanza e controllo (Società di Revisione – Responsabile OdV)	-45.323
Totale	0

Personale

Il Fondo si avvale di sette persone in distacco messe a disposizione dalla Banca.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimiliano Lovati



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione del
Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (il "Fondo") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione contabile richiesta dallo Schema di Statuto di cui alla Delibera Covip 31 ottobre 2006 è stata svolta dal Collegio Sindacale del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, del medesimo Schema di Statuto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.230,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informatica completa relative alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli
Socio

Milano, 7 giugno 2021



Relazione del Collegio Sindacale

Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme

Sede in Milano – Piazza F. Meda 4

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale- Fondi Preesistenti n.1223

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI AL FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Associati,

il Collegio sindacale, nominato in data 16 luglio 2020, ha esercitato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Nell'esprimere il nostro giudizio sulla revisione contabile del bilancio di esercizio del Fondo di Previdenza Bipiemme, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, con evidenza dei Rendiconti dei diversi comparti di investimento, ci siamo basati ed abbiamo fatto affidamento sulla attività resa dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA incaricata della revisione contabile in forma volontaria, società con cui questo Collegio si è interfacciata e che ha reso propria Relazione in data 8 giugno 2021 fornendo evidenza delle attività eseguite.

Il giudizio reso ci porta ad esprimere che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, they are: a signature that appears to be 'Dei', a signature that appears to be 'MP', a signature that appears to be 'F', a signature that appears to be 'M', and a signature that appears to be 'M'. There is also a signature in blue ink at the bottom right of the page, which appears to be 'M'.

La revisione contabile è stata effettuata in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

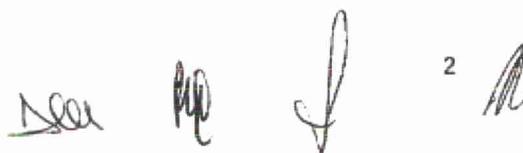
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

 2



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, le procedure di revisione sono state svolte in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno, proprio della revisione contabile e delle procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società, tenendo in conto sia della funzione di Internal Auditing esternalizzata alla società PWC sia della funzione interna di Controllo e Gestione dei Rischi;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- per quanto concerne il concetto di continuità aziendale, previsto dal principio contabile ISA Italia 570, il Collegio è in grado di affermare che, a suo giudizio, non si ravvisa la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi riguardo al presupposto della continuità aziendale.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

 3



- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno apprese nell'ambito della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono state considerate le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza dell'art. 2429, comma 2, cc.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata improntata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.





Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza, presente nel Fondo in forma monocratica, e diamo atto che, sulla scorta di quanto ivi evidenziato per l'attività dallo stesso svolta dall'agosto 2019 al luglio 2020, nonché in assenza di qualsivoglia ulteriore segnalazione, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere rilevate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, anche sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A tale riguardo il Collegio evidenzia che nel corso dell'anno, sono risultate sussistenti le funzioni di Internal Auditing (esternalizzata alla società PWC) e la funzione interna di Controllo e Gestione dei Rischi, nonché gli incarichi di revisione contabile, in forma volontaria, alla società Deloitte e di banca depositaria alla società DEPObank spa.

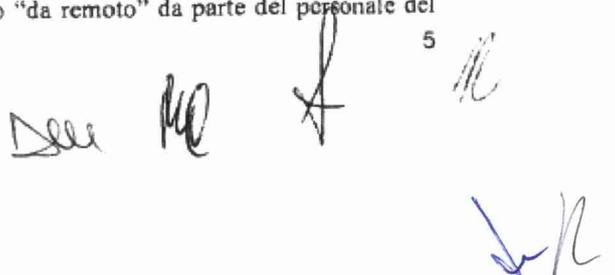
Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Covid 19

Conformemente alle raccomandazioni contenute nei D.P.C.M. emessi dal Governo nel corso dell'emergenza pandemica, sono state adottate dal Fondo tutte le misure ritenute necessarie al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19. In particolare, sono state rispettate le disposizioni emanate da Banco Bpm relativamente alle misure circa il "distanziamento sociale" e l'utilizzo dei locali. La circostanza ha generato una modalità di lavoro "da remoto" da parte del personale del

5


Fondo, che ha comunque consentito agli aderenti il servizio "da sportello" col ricorso ai mezzi di telecomunicazione, nonché ha comportato che le riunioni degli Organi del Fondo si siano tenute in modalità "da remoto", tramite piattaforma digitale.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come stabilito dall'art. 106, comma 1, del D.L. 18/2020, che riporta le disposizioni relative alla procedura di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19, il Fondo ha predisposto l'approvazione del bilancio entro il maggior termine dei 180gg. dalla chiusura dell'esercizio sociale, e quindi entro il 30 giugno 2021.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 26 maggio 2021 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, secondo la struttura di bilancio contenuta nella delibera del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP e successive integrazioni.

Sia il progetto di bilancio che la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sono stati consegnati al Collegio Sindacale per il deposito presso la sede dell'Ente nei termini di legge.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione volontaria effettuata dalla società di revisione Deloitte, con cui questo Collegio Sindacale ha appositamente interloquito, e che ha rilasciato la propria Relazione sul bilancio chiuso al 31.12.2020 in data 8 giugno 2021 senza rilievi né richiami di informativa.

Si riportano di seguito i dati sintetici del progetto di bilancio 2020 comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2020	2019
Stato Patrimoniale		
Totale attivo fase di accumulo	782.220.148	743.666.324
Totale passivo fase di accumulo	56.271.818	49.812.114
Attivo netto destinato alle prestazioni	725.948.330	693.854.210
Conto Economico		

See the of 6

Saldo della gestione previdenziale	20.562.506	14.415.739
Risultato della gestione finanziaria	14.605.545	50.510.429
Oneri di gestione	(1.066.637)	(1.083.766)
Margine della Gestione Finanziaria	13.538.908	49.426.663
Variatione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	34.101.414	63.842.402
Imposta sostitutiva	(2.007.294)	(9.042.878)
Variatione attivo netto destinato alle prestazioni	32.094.120	54.799.524

B 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Come nei precedenti esercizi, all'interno del progetto di Bilancio 2020 il Fondo ha proceduto alla stesura, per ciascuna linea di gestione, di distinti schemi di bilancio.

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea degli Associati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 9 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Luigi Reale (Presidente)



Massimo Citterio (Sindaco effettivo)



Giannunzio Corazza (Sindaco effettivo)



Donatella Moltani (Sindaco effettivo)

